

24. Le apparizioni mariane nel dramma della modernità nella seconda metà del Novecento

Negli ultimi tre decenni del Novecento si sono verificate alcune apparizioni mariane di enorme peso nell'ambito della lotta della Chiesa contro le ideologie della morte.

Esse si caratterizzano anzitutto per la loro collocazione geografica distribuita in tutto il mondo: Egitto, Giappone, Venezuela, Ruanda, Argentina e Bosnia. Due in Africa, due in America Latina, una in Asia e una in Europa, senza contare alcune apparizioni minori in fase di studio da parte della Chiesa.

In secondo luogo queste apparizioni, come si è già detto parlando di quelle di Amsterdam, presentano in tre casi (Kibheo, San Nicolàs e Medjugorje) una notevole quantità di testi o messaggi attribuiti alla Vergine Maria, il cui contenuto raggiunge livelli di qualità molto alta sia per i singoli punti che per l'architettura generale del loro annuncio. Essendo stato cancellato nel 1966 il divieto ecclesiastico di rendere pubblico il contenuto di questi messaggi, essi hanno raggiunto un numero incalcolabile di lettori in tutto il mondo, specialmente con l'avvento di internet nel 1994.

In terzo luogo almeno quattro di esse hanno coinvolto folle considerevoli o anche enormi.

Il caso di Zeitoun (Egitto) presenta infine l'incredibile caratteristica di avere avuto un numero di veggenti di alcune centinaia di migliaia e persino alcune fotografie scattate all'apparizione stessa.

Si deve prendere atto, in sostanza, di essere di fronte ad una iniziativa straordinaria della Vergine Maria: una iniziativa provvidenziale negli anni più difficili per la Chiesa nel far fronte al dilagare delle ideologie della morte.

1968-1971, Zeitoun-Cairo, Egitto

La Madonna è apparsa pubblicamente a Zeitoun, nei pressi de Il Cairo, nel luogo dove secondo la tradizione Maria e Giuseppe si sono rifugiati per alcuni anni con il piccolo Gesù per sfuggire alla persecuzione di Erode. In quel luogo negli anni Venti era stata edificata una chiesa ortodossa copta dedicata a San Marco. Il 2 aprile 1968 la Madonna è apparsa come figura luminosa sul tetto della chiesa davanti a diversi testimoni musulmani. In seguito è apparsa più volte tra aprile e maggio davanti a folle sempre più imponenti.

Le apparizioni erano precedute da fenomeni luminosi descritti dai testimoni come "pioggia di diamanti". Poi arrivavano delle colombe di luce, che volavano attorno alla chiesa. Infine, in un'esplosione di luce, Nostra Signore appariva vestita di un lungo abito bianco, incoronata da un alone di luce e con un lungo velo azzurro sfolgorante. A volte c'erano molte nubi di color ocra che spandevano tutto attorno odore d'incenso. Lo scintillio, simile a quello del sole, era tale che si riusciva appena a distinguere i dettagli della sua apparizione. Chinandosi e tendendo le braccia verso la folla, sembrava che la benedicesse, a volte con un ramo d'ulivo. [...]

Occasionalmente la Vergine venne vista con in braccio il Bambino Gesù o in compagnia di san Giuseppe e Gesù all'età di dodici anni.

Per molte settimane, la folla che si recava sul luogo fu di circa 250.000 persone che creavano degli ingorghi impressionanti. C'erano un gran numero di mussulmani che recitavano versetti del Corano, c'erano anche dei cristiani che cantavano degli inni in lingua copta. L'affluenza divenne tale che le autorità governative dovettero demolire il garage e tagliare gli alberi dei dintorni.

(Diz.Laur. 138)

La Vergine Maria ha assunto una forma molto simile a quella contenuta nella Medaglia Miracolosa di Catherine Labourè, molto popolare in Egitto. L'evento è documentato da numerose foto e video, a partire dal 13 aprile. Insieme alla Vergine si potevano vedere figure di colombe che volteggiano attorno a Lei. La Madonna è stata vista camminare sulla Chiesa e sulla cupola, inginocchiarsi, alzare il Bambino Gesù tra le braccia.

La durata delle apparizioni variava da pochi minuti fino a 9 ore. Un fumo profumato di colore viola si sollevava dalla chiesa durante le apparizioni.

Anche se la frequenza è diminuita a partire dall'estate del 1968, le apparizioni proseguirono abbastanza regolarmente, al ritmo di una al mese circa, fino all'inizio del 1970. Poi l'intervallo tra l'una e l'altra aumentò sempre più fino a che sembrarono fermarsi dopo il 12 settembre 1970. Un'ultima manifestazione della Vergine è stata segnalata, tuttavia, nel *National Enquirer*, datata 29 maggio 1971. (Diz.Laur. 139)

Numerose guarigioni improvvise miracolose sono state clinicamente accertate tra i testimoni delle apparizioni, per lo più musulmani. La chiesa è ora intitolata alla 'Vergine della Luce'.

Le apparizioni sono state riconosciute ufficialmente dalla Chiesa Ortodossa Copta il 5.5.1968. La Chiesa Cattolica ha mandato dei propri osservatori e ha avallato la decisione della Chiesa Ortodossa.

Il governo egiziano ha fatto sapere che qualsiasi ipotesi di frode era stata sciolta in seguito a indagini scrupolose.

Queste apparizioni sono state silenziose e senza messaggi. Tuttavia il loro significato è eloquente: da una parte il richiamo alla storia evangelica dell'esilio della Sacra Famiglia – e cioè un richiamo alla verità del Vangelo -, dall'altra un segno ecumenico-missionario, rivolto alla moltitudine del popolo musulmano.

L'importanza delle apparizioni di Zeitoun nel contesto di questo studio sulle ideologie della morte è notevole. Non tanto per la risonanza avuta in Occidente, che è stata modesta, ma per l'imponenza pubblica di un fenomeno mistico che non può che avvalorare clamorosamente la verità della fede cristiana.

La bellezza del fenomeno, i suoi contenuti strettamente evangelici, la rilevanza delle guarigioni, l'enormità del numero dei testimoni, il silenzio delle persone celesti: tutto questo costringe a mettersi di fronte alla grandezza del Mistero dell'essere e alla sua Rivelazione cristiana. Un grande incoraggiamento per i credenti nel momento in cui l'Occidente si allontanava vistosamente dalla sua fede cristiana. La data del 1968 è fatidica per l'Occidente, proprio nella stessa stagione in cui in Egitto il Cielo ha dato un grande segno per chi lo ha voluto vedere.

1973-1981, Akita, Giappone

Nel 1973 in Giappone nella città di Akita, che oggi conta circa 300 mila abitanti, una statua della Madonna ha sanguinato e lacrimato molte volte e ha parlato ad una suora quarantaduenne di nome Agnes Katsuko Sasagawa dell'ordine delle Serve dell'Eucarestia, che si è ritrovata sulla mano la stessa ferita formatasi sulla statua. Tale scultura lignea, presente nella cappella delle suore, è una riproduzione dell'immagine della "Signora di tutti i Popoli" di Amsterdam. Le locuzioni a suor Agnes sono avvenute tre volte: in luglio, in agosto e in ottobre, con la consegna di un drammatico messaggio.

Successivamente, nel 1975 e nel 1981, si sono verificate molte altre lacrimazioni dalla statua della Madonna, di lacrime o di sangue, alla presenza di centinaia di testimoni e anche del vescovo mons. Shojiro Ito. In totale sono stati registrati 101 fenomeni di questo genere. Nel 1981 è avvenuta una guarigione straordinaria. Il contenuto dei messaggi è altamente drammatico, pur in un contesto di affetto tra la Madonna e la veggente.

Il vescovo, con una lettera pastorale del 22 aprile 1984, ha riconosciuto il carattere soprannaturale degli "avvenimenti inesplicabili, relativi alla statua della Vergine che si trova nel convento dell'istituto delle Serve dell'eucaristia".

La prima manifestazione soprannaturale avviene il 6 luglio 1973. La Madonna invita Agnes a pregare per la conversione degli uomini. Quindi le chiede di recitare con Lei la preghiera delle Figlie dell'Eucarestia,

composta dal vescovo, per rinnovare la fede e l'offerta di sé alla presenza reale di Cristo nel Santissimo Sacramento.

E aggiunge una rase che si connette esplicitamente con le apparizioni di Amsterdam:

Signore Gesù, Figlio del Padre, spandi il tuo Spirito sulla terra e fa che sia abitata dallo Spirito Santo e che Esso raggiunga i cuori di tutti i popoli.

(Diz. Laur. 825)

Infine conclude:

Prega molto per il Papa, i vescovi e i sacerdoti! Dal momento del tuo battesimo non hai mai dimenticato di pregare fedelmente per loro. Continua a pregare moltissimo ... Racconta al tuo superiore tutto quello che è accaduto oggi e obbediscigli in tutto ciò che ti dirà¹.

Il 3 agosto avviene la seconda rivelazione, durante la quale la Madonna torna come nelle apparizioni precedenti sulla questione decisiva della salvezza per l'umanità peccatrice:

Figlia mia, novizia mia, ami il Signore? Se ami il Signore, ascolta quello che ho da dirti. È molto importante. Lo comunicherai al tuo superiore. Molti uomini in questo mondo affliggono il Signore. Io voglio anime per consolarlo e placare l'ira del Padre celeste. Desidero, insieme a mio Figlio, anime che riparino, con le proprie sofferenze e la propria povertà, per i peccatori e gli ingrati.

Affinché il mondo possa conoscere la Sua ira, il Padre celeste si sta preparando a infliggere un grande castigo a tutta l'umanità. Con mio Figlio sono intervenuta molte volte per placare l'ira del Padre. Ho impedito l'arrivo del castigo offrendogli le sofferenze del Figlio sulla croce, il suo Sangue prezioso e le anime elette che lo consolano formando una coorte di anime vittime. Preghiera, penitenza e coraggiosi sacrifici possono mitigare l'ira del Padre.

Desidero questo anche dalla tua comunità: che ami la povertà, che si santifichi e preghi in riparazione per l'ingratitude e gli oltraggi di così tanti uomini. Recitate la preghiera delle Serve dell'eucaristia con la consapevolezza del suo significato, mettetela in pratica, offrite in riparazione dei peccati. Lasciate che ciascuna si sforzi, in relazione alla capacità e situazione, di offrirsi completamente al Signore. Anche in un istituto secolare la preghiera è necessaria. Anime che desiderano pregare sono già sulla strada per essere riunite insieme. Senza porre troppa attenzione alla forma, siate fedeli e ferventi nella preghiera per consolare il Signore».

È vero ciò che pensi nel tuo cuore? Sei veramente decisa a diventare la pietra scartata? Mia novizia, tu che desideri appartenere senza riserve al Signore, per diventare la degna sposa dello Sposo, fai i tuoi voti sapendo che devi essere appesa alla croce con tre chiodi. Questi tre chiodi sono povertà, castità e obbedienza. Dei tre l'obbedienza è il fondamento. In abbandono totale, lasciati guidare dal tuo superiore. Lui saprà come comprenderti e guidarti.

Il 13 ottobre ha luogo la terza rivelazione, nella quale viene consegnato il messaggio più drammatico per l'umanità e per la Chiesa:

«Se gli uomini non si pentono e non migliorano se stessi, il Padre infliggerà un grande castigo a tutta l'umanità. Sarà un castigo più terribile del diluvio, un castigo come non si è mai visto prima. Il fuoco cadrà dal cielo e annienterà una grande parte dell'umanità, i buoni come i cattivi, senza risparmiare né sacerdoti né fedeli. I sopravvissuti si ritroveranno così desolati che invidieranno i morti. Le uniche armi che vi rimarranno saranno il Rosario e il segno lasciato da mio Figlio. Recitate ogni giorno la preghiera del Rosario. Con il Rosario pregate per i vescovi e i sacerdoti. L'opera del diavolo si infiltrerà anche nella Chiesa, al punto che si vedranno cardinali opporsi a cardinali e vescovi contro altri vescovi. I sacerdoti che mi venerano saranno disprezzati e combattuti dai loro confratelli; chiese e altari saranno saccheggiati; la Chiesa sarà piena di coloro che accettano compromessi e il demonio tenterà molti sacerdoti e anime consacrate affinché lascino il servizio del Signore. Il demonio sarà particolarmente

¹ Questa citazione e quelle che seguono dei messaggi di Akita sono tratti da: S. Gaeta, *La Signora di tutti i Popoli e la statua piangente ad Akita*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, Milano 2018, ebook. In questo testo di Gaeta è spiegata con molti dettagli la stretta connessione tra le apparizioni di Amsterdam e quelle di Akita.

implacabile contro le anime consacrate a Dio. Il pensiero della perdizione di così tante anime è la causa della mia tristezza. Se i peccati aumenteranno in numero e gravità, non ci sarà più perdono per loro». «Parla coraggiosamente al tuo superiore. Lui saprà come incoraggiare ciascuna di voi a pregare e a compiere atti di riparazione. Prega molto la preghiera del Rosario. Io sola sono ancora in grado di salvarvi dalle calamità che si avvicinano. Coloro che ripongono la loro fiducia in me saranno salvati».

Il messaggio si collega da una parte ai segreti di Fatima e dall'altra a quello che la Vergine dirà a Kibèho, come si vedrà nel paragrafo successivo.

In ogni caso il messaggio della Madonna rimane fermo e costante nel tempo: l'appello alla conversione, alla preghiera, all'Eucarestia, all'obbedienza alla Chiesa, al sacrificio per la salvezza dell'umanità. Ad Akita si fa più esplicito il giudizio su certi atteggiamenti mondani presenti tra gli uomini della Chiesa.

Le manifestazioni soprannaturali di Akita non hanno avuto il peso e l'incidenza storica di quelle di Lourdes e di Fatima; tuttavia meritano di essere considerate con grande attenzione. Il fatto anzitutto che siano avvenute in Giappone e che siano seguite a breve distanza da quelle di Medjugorje in territorio misto cristiano-musulmano e da quelle di Kibèho in Africa, fa pensare ad un'urgenza missionaria mondiale nindicata dalla Madonna: il mondo intero attende l'annuncio cristiano e la salvezza che può venire solo dalla partecipazione dei cristiani alla passione di Cristo.

In secondo luogo va considerata la serietà dell'ipotesi del grave castigo sull'umanità, che anche a Kibèho verrà annunciata con forza parlando del 'baratro' nel quale gli uomini stanno per cadere. Va ribadito che non si tratta di un fatto automatico, ma dipendente dalla nostra conversione, cioè dalla nostra accettazione dell'aiuto proveniente dalla misericordia di Dio.

E' importante rilevare il collegamento tra la data di inizio delle drammatiche apparizioni di Akita , cioè il 6 luglio 1973, con la sentenza con cui il 22 gennaio dello stesso anno la Corte Suprema degli Stati Uniti ha liberalizzato l'aborto (*Roe vs. Wade*). Come si vedrà, questa sentenza ha aperto la via alla legalizzazione dell'aborto nei paesi democratici europei negli anni Settanta. Il numero di vittime tra i nascituri raggiungerà cifre mai viste prima nella storia in nessun genere di genocidio².

Non ci possono essere quindi molti dubbi sulla connessione causale tra la sentenza sterminatrice di gennaio in America e le manifestazioni monitrici di luglio in Giappone. Ciò è confermato anche dal fatto che le apparizioni successive della Vergine nel mondo avranno tutte un tono profondamente drammatico di denuncia del peccato gravissimo dell'umanità. Lo sterminio abortista in effetti è l'espressione più sanguinosa della negazione della legge morale divina e dell'obbedienza a Dio, che si è espressa in vari altri assalti a questioni morali fondamentali quali il divorzio, la contraccezione, l'immoralità sessuale, l'omosessualismo, e via dicendo.

Va sempre ricordato che la condanna da parte dello Spirito di queste scelte sociali gravissime contro la legge morale divina si esprime attraverso il Magistero della Chiesa, come è avvenuto puntualmente per la legalizzazione dell'aborto e le altre questioni citate. I segni soprannaturali autentici non si sostituiscono mai ad esso, ma lo sostengono e lo incoraggiano. Così è avvenuto ad Akita: il Cielo richiama tutti gli uomini agli insegnamenti della Chiesa e alla conseguente urgente conversione sugli aspetti più gravi della legge morale. Il fatto che il richiamo sia avvenuto in Giappone e non in America è un chiaro segno che la questione era ed è mondiale, con conseguenze devastanti per tutta l'umanità.

1976-1988, Betania, Venezuela

La Madonna è apparsa dal 25 marzo 1976 al 7 marzo 1988 in un campo agricolo di Betania, villaggio di Cúa, Stato di Miranda, in Venezuela, a due ore da Caracas, vicino ad una grotta su una collina coperta da una fitta e alta vegetazione, alla Serva di Dio Maria Esperanza Medrano de Bianchini (1928-2004), proprietaria del territorio.

La Madonna si presenta col titolo di "Riconciliatrice di popoli". Appare sempre irradiata di luce e circondata da un forte profumo di rose.

² Il numero stesso delle lacrimazioni-sanguinamenti della statua della Vergine, cioè 101, potrebbe collegarsi simbolicamente alla tragedia dello sterminio abortista: esso infatti avviene in grandissima parte nei primi cento giorni di gestazione.

A partire dal 25 marzo 1978 si verificano numerose apparizioni collettive: la Vergine viene vista contemporaneamente da 15 o più persone, specialmente il 25 marzo 1984, quando viene vista da molte decine di fedeli, non in estasi, similmente a Zeitoun. Queste persone sono di varia estrazione e comprendono poliziotti, militari, medici, psicologi, psichiatri, ingeneri e giuristi (cfr Diz.Laur. 856).

Si sono verificate anche alcune guarigioni inspiegabili notevoli.

Il Vescovo mons. P. Bello Ricardo, che ha condotto personalmente l'inchiesta in quanto anche docente universitario di psicologia, ha interrogato 492 persone e raccolto 283 dichiarazioni scritte. Il 21 novembre 1987, dopo aver consultato anche il Papa, il vescovo ha riconosciuto ufficialmente le apparizioni, citando come veggente Maria Esperanza.

Il santuario è diventato luogo ufficiale diocesano di culto mariano. I vescovi successivi hanno riscontrato innumerevoli testimonianze di frutti spirituali.

1981-1986, Kibeho, Rwanda

Se Lourdes e Fatima costituiscono le due apparizioni mariane più storicamente rilevanti degli ultimi due secoli – lasciando per ora in sospeso la valutazione storica su Medjugorje, il cui sviluppo è tuttora in corso –, un'importanza analoga per molti aspetti andrebbe riconosciuta all'evento africano di Kibèho. Non va infatti sottovalutata la grandezza di questo avvenimento mariano, che presenta tutte le caratteristiche già riscontrate in Lourdes e Fatima (destinatari, durata nel tempo, presenze delle folle, intervento dei media, messaggi all'umanità, connessione con fatti storici gravi, profezie verificatesi, miracoli, etc) e ne aggiunge altre ancora (grande familiarità e prolungata presenza di Maria, messaggi estesi e catechetici). La ragione per cui la sua rilevanza storica in Occidente risulta limitata è per la sua collocazione geografica: ciò che accade in Africa infatti non riveste quasi alcun interesse nel mondo 'sviluppato' occidentale. Ma questa non è una ragione per sminuire la grandezza dei fatti di Kibèho, quanto piuttosto per rendersi maggiormente conto dell'irragionevolezza e chiusura della mentalità occidentale corrente.

L'avvenimento di Kibeho

Ripercorriamo dunque alcuni elementi essenziali dell'evento. Il 28 novembre 1981, cinque mesi dopo l'inizio delle apparizioni di Medjugorje, la Madonna appare per la prima volta a Kibèho, in Rwanda, ad una ragazza collegiale sedicenne di nome Alphonsine Mumureke, e continuerà ad apparirle fino al 28 novembre 1989. Dal 12 gennaio 1982 al 3 dicembre 1983 appare anche a Nathalie Mukamazimpaka, un'altra collegiale diciassettenne. Infine dal 2 marzo 1982 al 15 settembre 1982 appare a Marie Claire Mukangango, collegiale ventunenne. Le apparizioni avvengono spesso alla presenza di migliaia di persone e otterranno il riconoscimento ufficiale della Chiesa il 29 giugno 2001.

E' bene considerare anzitutto le caratteristiche particolari di queste apparizioni.

In primo luogo in esse la Madonna si presenta con il titolo fortemente teologico di "Madre del Verbo"; questa denominazione tuttavia, anziché preludere ad un'idea di distacco e di lontananza tra la Madonna e gli uomini, si associa con una familiarità sconcertante di Maria con la realtà umana coinvolta. Ella infatti appare nel refettorio e nel dormitorio del collegio, con frequenza quotidiana o settimanale, per più ore per ogni apparizione, instaurando e accettando un dialogo continuo con le veggenti e, attraverso di loro, con le altre ragazze del collegio, manifestando una preoccupazione materna costante fino ai dettagli della vita quotidiana. Sono commoventi i resoconti di questi dialoghi, dove le collegiali hanno potuto discutere anche animatamente con Lei ed essere guidate e corrette, trattando talvolta dei particolari più semplici della vita scolastica.

In secondo luogo la Madonna manifesta grande attenzione alla cultura e alla sensibilità africana, facendo spesso ricorso a immagini, o a metafore, o a frasi brevi e potenti, o a fenomeni fisici, o al canto, o a 'viaggi mistici' per vedere Inferno, Purgatorio e Paradiso; il tutto, come si è detto, secondo durate molto lunghe e inusuali per i fenomeni mistici.

In terzo luogo a rendere note le apparizioni di Kibèho, e a dare loro una controprova evidente della loro origine soprannaturale, è la drammatica profezia da esse manifestata della tragedia degli stermini ruandesi del 1994

tra le due etnie dei Tutsi e degli Hutu: in un'apparizione durata ben otto ore, il 15 agosto 1982 la Madonna ha mostrato alle tre veggenti le scene spaventose degli eccidi destinati ad avvenire anche sul piazzale stesso delle apparizioni (dove troveranno la morte 10 mila Tutsi e 8 mila Hutu). In totale la guerra tra le due etnie porterà ad un genocidio di 800 mila persone.

In quarto luogo va però subito precisato che queste apparizioni non hanno avuto solo un interesse locale, ma universale, come ha voluto sottolineare la Madonna stessa in un messaggio riportato da Marie Claire e già sopra citato:

Quando io mi faccio vedere da qualcuno per parlargli, voglio rivolgermi al mondo intero. Se ora vengo nella parrocchia di Kibèho non significa che vengo solo per la parrocchia di Kibèho o per la diocesi di Butare, oppure per il Ruanda o per tutta l'Africa. Io mi rivolgo al mondo intero. (Tent. MK 16)

La sintesi del messaggio

Il messaggio globale di Kibèho è stato riassunto con grande precisione in dieci punti nel documento ufficiale del 29 giugno 2001 con cui il vescovo di Gikongoro (Rwanda), Augustin Misago, ha riconosciuto in modo definitivo l'autenticità delle apparizioni:

1° Un invito urgente al pentimento ed alla conversione del cuore: «Pentitevi, pentitevi, pentitevi! Convertitevi finché c'è ancora tempo».

2° Una diagnosi dello stato morale del mondo: «Il mondo va male» (Ngo isi imeze nabi cyane). «Se continua a perdersi rischia di finire in un baratro» (Ngo isi igiye kugwa mu rwobo), cioè «di affogare in mali innumerevoli e incessanti». «Il mondo si sta ribellando a Dio (Ubu isi yari gometse) , si commettono troppi peccati. Non c'è amore né pace». «Se non vi pentite e non convertite il vostro cuore cadrete in un abisso».

3° La profonda tristezza della Vergine: le veggenti dicono di essere rimaste colpite nel vederla piangere il 15 agosto 1982. La Madre del Verbo è molto afflitta a causa dell'incredulità e dell'impenitenza degli uomini. Si lamenta della cattiva condotta, caratterizzata da comportamenti dissoluti, dissensi, compiacimento nel male, disobbedienza continua ai comandamenti di Dio. Su questo punto le tre veggenti esprimono lo stesso parere.

4° «La fede e l'incredulità giungeranno senza che ve ne accorgiate» (Ngo ukwemera n 'ubuhakanyi bizaza mu mayeri). E' una delle frasi misteriose dette più di una volta dalla Vergine ad Alphonsine all'inizio delle apparizioni con la richiesta di ripeterla agli altri.

5° La sofferenza salvifica: questo tema è uno dei più importanti nella storia delle apparizioni di Kibèho, soprattutto in quelle di Nathalie Mukamazimpaka. Per un credente la sofferenza, inevitabile nella vita sulla terra, costituisce una parte del cammino da percorrere per giungere alla gloria celeste.

La Vergine Maria ha detto, specialmente a Nathalie il 15 maggio 1982 che: «Nessuno arriva al cielo senza soffrire». O ancora: «Il figlio di Maria non si allontana dalla sofferenza». La sofferenza è anche un modo di espiare i peccati e di partecipare alle sofferenze di Gesù e di Maria per la salvezza del mondo. Le veggenti sono state invitate a vivere questo messaggio in modo concreto e ad accettare la sofferenza con fede e gioia, a mortificarsi (kwibabaza) e a rinunciare ai piaceri (kwigomwa) per la conversione del mondo. Kibèho ricorda anche il posto della croce nella vita del cristiano e della Chiesa.

6° Pregare sempre e senza ipocrisia: gli uomini non pregano e anche tra quelli che pregano molti non pregano come si deve. La Vergine domanda alle veggenti di pregare molto per il mondo, di insegnare agli altri a pregare e di pregare al posto di quelli che non lo fanno. La Vergine ci chiede più impegno nella preghiera e di pregare con sincerità.

7° Devozione verso Maria, concretizzata dalla recita continua e sincera del Rosario.

8° Il Rosario dei sette dolori di Maria: la veggente Marie Claire Mukangango dice di aver ricevuto delle rivelazioni a questo proposito. La Vergine ama questo Rosario che in passato era molto diffuso ed ora è stato dimenticato. Nostra Signora di Kibèho desidera che sia ripreso e diffuso in tutta la Chiesa pur non sostituendo l'attuale preghiera del Santo Rosario.

9° La Vergine desidera che si costruisca una cappella in ricordo della sua apparizione a Kibèho. Questo tema risale all'apparizione del 16 gennaio 1982 ad Alphonsine e viene ripreso più volte durante quell'anno, soprattutto a Nathalie, con nuovi sviluppi.

10° Pregate continuamente per la Chiesa perché l'attendono grandi tribolazioni nei tempi futuri. Così diceva la Vergine ad Alphonsine il 15 agosto 1983 e il 28 novembre 1983. (Vierge K 30-33)

Una esortazione drammatica

Gianno Sgrega e Angelo Maria Tentori nei loro importanti studi su Kibèho riportano numerosi testi dei messaggi mariani, che in buona parte sono ancora in attesa di pubblicazione.

Tentori riferisce un importante stralcio del dialogo cruciale dell'Assunzione del 1982:

Il 15 agosto 1982, Alphonsine vide la Madonna triste: anche lei allora non poté trattenere le lacrime e si mise a piangere. La Madonna di fatto aveva scelto proprio il giorno della sua Assunzione per trasmettere il suo avviso più grave al mondo e in particolare al Ruanda. Era in lacrime e piena di una tale tristezza che non voleva che Alphonsine la guardasse in faccia, che le parlasse o che cantasse quei canti che Lei stessa le aveva insegnato. La veggente riporta queste parole della Madonna nel suo diario: «"Se piango è perché voi uomini siete in uno stato critico e io non posso più trattenere le lacrime di compassione per voi ... Figlia mia, io ho aperto le porte, ma essi (gli uomini) non hanno voluto entrare". E poi questa frase ripetuta per tre volte dalla Madonna:

"Ho visto che il mondo era quasi moribondo, e quando sono venuta in suo soccorso, voi avete rifiutato ... Non ti preoccupare, figlia mia! Essi desidereranno sentire quello che io ti incarico di dire loro quando sarà troppo tardi e non avranno più nulla da salvare ... E tutti quelli che non si curano di ascoltare il messaggio che voi trasmettete loro, cosa aspettano ancora? Cosa aspettano? Cosa aspettano? Cosa aspettano? Non si rendono conto che il tempo si fa breve?". (Tent. MK 113)

A Nathalie la Vergine esplicita ancora il suo sconcerto per la chiusura assurda che l'umanità sta vivendo verso Dio e verso di Lei:

Io vi parlo, ma voi non comprendete. Vi voglio mettere in piedi, ma voi restate a terra. Vi chiamo, ma voi fate i sordi. Quando farete ciò che vi chiedo? Voi restate indifferenti a tutti i miei appelli. Ma quando capirete? Quando vi interesserete di ciò che vi voglio dire? Io dò molti segni, ma voi restate increduli. Fino a quando resterete sordi ai miei appelli? (Tent. MK 133)

Voi vedete che io vi amo, e voi, mi amate voi? (Tent. MK 137)

Svegliatevi, alzatevi, lavatevi, e guardate attentamente. (Tent. MK 138)

Ancora a Nathalie la Madonna rivolge un pressante invito alla preghiera per la conversione dei peccatori:

"Ognuno sarà ricompensato secondo le sue opere. Se tu accogli sempre la mia volontà, tu sarai ricompensata e tu gioirai più degli altri! Del resto ognuno ha una ricompensa che gli ho riservata. Prega perciò molto per il mondo, perché sta scomparendo. Prega ininterrottamente. E' questo il compito che ti affido nella tua condizione di sofferenza ... Mentre tu sei ancora su questa terra, tu devi contribuire per la salvezza di molti uomini caduti nel baratro. Ti incarico di toglierli di là, collaborando con me". (Tent. MK 141s)

Si faccia attenzione alla richiesta di pregare molto e ininterrottamente e a farlo non tanto per se stessi ma per il mondo e per gli uomini caduti nel baratro: risuona qui il medesimo appello ripetuto continuamente nelle apparizioni degli ultimi due secoli. Anche la sofferenza deve essere accettata con questo scopo salvifico universale:

"Nella sofferenza si trova il vero amore. Ma questa sofferenza dovrà essere accettata con sincerità". (Tent. MK 141s)

Riguardo alla preghiera la veggente Nathalie rivolge alla Madonna un'importante questione:

Ogni volta che tu vieni, tu mi dici che noi dobbiamo pregare molto e con tutto il cuore e implorare con zelo. Cioè noi non lo sappiamo e non lo facciamo così?

La risposta della Madonna è un richiamo preciso al modo con cui si deve pregare con il cuore e con una domanda appassionata, insistente e umile:

Voi lo sapete solo a parole, ma si tratta di impegnarsi, non si fa nulla. Anche quando ci sono quelli che fanno qualcosa in questo senso, essi in realtà non sanno quello che fanno, di modo che i loro cuori sono assenti, presi come sono da altre cose. E' per questo che io vengo a rivolgermi degli appelli, a scuotere coloro che sono distratti e a distogliere dalle cose di questo mondo quelli che sono presi da esse, affinché possano ben compiere il loro dovere di pregare, senza distrazione e senza dispersione [...]. Voi non sapete domandare; inoltre non sapete come deve essere colui che presenta una domanda ... Chi domanda qualcosa deve farlo con disponibilità e umiltà, ma anche con tutto il cuore, cosciente del profitto che potrà ricavarne e del modo con cui se ne servirà. E poi deve avere la fiducia e la pazienza nell'attesa di una risposta. (Tent. MK 146)

Anche in questo caso le parole appena riportate trovano un riscontro diretto nei messaggi medjugorjani sulla 'preghiera del cuore'. Di notevole interesse è poi la questione dei 'segni':

- Maria SS.ma: "Quando vi dò un segno della mia azione, perché non ci credete?".
- Nathalie: "Probabilmente perché quando tu ci dai un segno, come la pioggia (siamo in Africa), noi pensiamo che la pioggia poteva cadere anche prima! A meno che tu non ci faccia vedere una cosa mai vista fino ad ora".
- Maria SS.ma: "Da me voi non avrete nessun segno che esca dall'ordinario, a parte il fatto che quando io lo dò, esso si presenta in un modo insolito: come una luce, e tanti altri fatti che vi ho mostrato, ma senza che voi li abbiate presi sul serio. Chi dunque vi potrà convincere, dato che anche i fatti che io vi mostro voi li minimizzate? Sappiate che nulla può arrivare da parte mia senza che non vi sia già familiare. Perché anche le parole che io vi rivolgo attualmente voi le conosceste già, solo che voi non le mettete in pratica. Il vostro male consiste nel vostro lasciarvi andare troppo presto. Non sai che il corpo desidera velocemente qualcosa e che quando l'ha ottenuta non ci pensa più? Ogni volta voi insistete a chiedere che io faccia questo. E quando lo faccio, voi lasciate passare tutto senza approfittarne e, peggio ancora, non siete neppure contenti che io ve lo dia! Non sapete che io dò ciò che voglio, quando lo voglio e dove lo voglio? Voi non sapete domandare, neppure con quali disposizioni si deve fare una domanda...". (Tent. MK 147s)

Il rimprovero di Maria è sempre rivolto alla nostra colpevole chiusura mentale e amativa: non sappiamo vedere ciò che Dio fa per noi e non sappiamo amarlo; domandiamo e non aspettiamo la risposta, così che quando arriva non la vediamo; rifiutiamo di guardare bene ciò che accade davanti a noi perché cerchiamo i segni che pretendiamo noi e che ci aspettiamo al di fuori della realtà.

Si tratta di una questione drammatica: la nostra chiusura ha conseguenze gravissime, benchè sia vissuta da noi con estrema leggerezza e irresponsabilità. Nella celebre apparizione dell'Assunzione del 1982 l'appello di Maria a Nathalie si fa doloroso e struggente:

Ciò che mi affligge è che quando sono venuta verso di voi uomini, voi mi avete ignorata. Io vi annuncio una buona notizia, ma voi non volete ascoltare; vi comunico un messaggio, ma voi non volete accoglierlo. Sono afflitta anche per il fatto di vedere quanto i peccati non cessino di aumentare sulla terra, quando dovrebbero diminuire di giorno in giorno ... Il mondo va assai male, e se voi non fate nulla per pentirvi e rinunciare ai vostri peccati, guai a voi! E' proprio questo che continua a farmi male; perché io voglio liberarvi da un baratro perché voi non vi cadiate, ma voi rifiutate.

Raddoppiate quindi lo zelo, figlia mia, per la preghiera in favore del mondo, affinché i peccati diminuiscano e siano perdonati a coloro che lo desiderano. Come potrei io essere contenta quando vedo i miei figli prendersi gioco di me ed essere sul punto di cadere in un abisso e di perdersi? ...

Sono venuta da voi per comunicarvi un messaggio che vi richiama quello che avevate dimenticato, ma voi rifiutate di accoglierlo. Da allora io soffro molto, ma so sopportare tutto con pazienza ... Verrà un tempo in cui voi desidererete pregare, pentirvi e obbedire, senza più la possibilità di riuscirvi, a meno

che non lo facciate da adesso, cominciando a pentirvi e a fare tutto ciò che attendo da voi. (Tent. MK 151s)

Maria chiede ai veggenti, come si è visto, una piena e generosa collaborazione per la salvezza del mondo. A questo scopo la Madonna nomina Nathalie "madre dei credenti" e spiega che cosa intende dire con questo:

Se tu hai fede, hai anche il senso del sacrificio di te stessa, così che tu ti puoi donare agli altri, accettare tutte le pene e consumarti per salvarli e per contribuire al loro progresso con la preghiera, la sofferenza e tutto il resto, io ti nomino pertanto loro madre, perché tu sappia occuparti molto di essi. (Tent. MK 152)

La terza veggente (che prima che la Madonna le apparisse era nel collegio la 'leader' di coloro che deridevano Alphonsine e la denigravano per le sue visioni) riceve un compito particolare dalla Madonna: diffondere nuovamente nel mondo il rosario dei Sette Dolori. E spiega la ragione:

Ciò che vi chiedo è il pentimento. Se reciterete questo rosario (dei Sette Dolori), meditandolo, allora avrete la forza di pentirvi. Oggi molti non sanno più chiedere perdono. Essi mettono di nuovo il Figlio di Dio sulla croce ... Il mondo va male, figli miei: bisogna che vi mortifichiate per aiutare Gesù a salvare il mondo. (Tent. MK 165s)

Riferisce Tentori:

Per tutta risposta la Vergine indica alla ragazza la strada da percorrere: la manda dal Vescovo a dirgli che Ella desidera che i cristiani recitino questa corona perché — spiega — “il mondo è in rivolta”. E per non cadere nell’equivoco che la corona dei Sette Dolori sostituisca il santo rosario, pratica mariana della Chiesa universale, è la Madonna stessa in una apparizione a dire a Marie-Claire di mostrare ai presenti le due corone, ma anche nella recita del Rosario, i misteri dolorosi e la croce di Cristo dovranno avere un posto tutto speciale nella preghiera dei cristiani, "data la situazione in cui viviamo". (Tent. MK 172)

La Vergine esorta la veggente ad assumersi il compito di diffondere la corona dei Sette Dolori non solo nella sua parrocchia, ma in tutto il mondo:

Tu puoi farla conoscere anche all'estero, pur restando qui, perché la mia grazia è onnipotente. (Tent. MK 175)

E la invita a inserire queste parole e a ripeterle più volte:

A me peccatore e a tutti i peccatori concedi la contrizione perfetta dei nostri peccati. (Tent. MK 177)

Nell'ultima apparizione ad Alphonsine del 28 novembre 1989 la Madonna conclude il suo insegnamento a Kibèho con parole incoraggianti, pur senza dimenticare le grandi sofferenze che attendono il Ruanda e il mondo. La Vergine vede che nonostante la chiusura dell'umanità contemporanea molti si sono convertiti e sono disposti a collaborare con Lei per l'opera salvifica universale. Così esorta i suoi fedeli (si noti l'espressione tipicamente medjugorjana "pregate, pregate, pregate"):

Figli miei, pregate, pregate, pregate! Seguite il Vangelo di mio Figlio e mettetelo in pratica; facendo questo, sarete certamente felici nella vostra anima. Mio Figlio ha sofferto, l'hanno perseguitato e denigrato. Ma questo non gli ha impedito di essere il Re del cielo e della terra. Oh, voi tutti che siete considerati pazzi perché amate pregare! Voi tutti che siete trattati da egoisti e da oziosi perché abbracciate uno stato di vita in cui sarete consacrati a Dio! Ebbene, io vi dico che un giorno voi sarete colmati di gioia.

Figli miei, figli miei! Vi benedico tutti, come siete! La mia benedizione non la do solo a coloro che sono venuti a Kibèho, ma la do anche al mondo intero!

Voi, malati toccati da ogni sorta di malattie incurabili: un buon cuore vale più di tutto il resto, non c'è ricchezza superiore a un cuore puro.

Voi che siete alle prese con ogni sorta di difficoltà nella vostra vita: quaggiù non c'è luogo in cui si sia al riparo dalle difficoltà. Se queste persistono, bisogna saperle presentare come offerta. E' chiesto un sacrificio a ogni cristiano. (Tent. MK 115)

Il santuario e il fenomeno del sole

I frutti spirituali delle apparizioni sono stati anzitutto quelli di numerose conversioni e di un rinnovamento della vita parrocchiale e diocesana. Durante la terribile guerra civile vi sono stati numerosi casi di attesa dell'inevitabile uccisione vissuta con intensa e persino gioiosa preparazione all'incontro con Dio.

Dopo il riconoscimento della Chiesa è stato costruito il grande santuario che oggi sorge sul luogo delle apparizioni. Durante la cerimonia di inaugurazione, presieduta dal cardinal Sepe come inviato del Papa, si è verificato il cosiddetto 'miracolo del sole', come racconta in una intervista il teologo Gianni Sgreva, presente all'evento:

D. Lei era presente alla recente consacrazione del nuovo Santuario sorto sul luogo delle apparizioni.

R. Sì, per quell'occasione accompagnai il cardinale Crescenzo Sepe, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, inviato dal Papa a eseguire la consacrazione del Santuario. Fu una cerimonia bellissima. Erano presenti tutti i vescovi ruandesi, il Nunzio apostolico, duecento sacerdoti e molti molti pellegrini. Qualcuno ha detto che c'erano circa centomila persone. Ed ho assistito anche a un fatto straordinario, una specie di prodigio.

D. Ce lo può raccontare?

R. Erano le 10 del mattino. Avevamo appena iniziata la processione per raggiungere il nuovo Santuario da consacrare. Faceva già molto caldo. Improvvisamente, qualcuno ha cominciato a gridare dicendo di guardare il sole. In un attimo, tutti avevano gli occhi puntati verso il cielo e la processione si è fermata. Davanti al nostro sguardo si presentava uno spettacolo stupefacente. Il sole, fortissimo in Rwanda a quell'ora del mattino, si lasciava guardare senza provocare alcun fastidio agli occhi. E vicino al sole, si vedeva un altro astro, più piccolo, con le dimensioni della luna, lucentissimo, che danzava, girando intorno al sole, tra uno sfavillio di mille colori. Era una scena fantastica, di una bellezza indescrivibile. Il fenomeno è stato visto da tutti, è stato anche fotografato e filmato, ed è durato esattamente otto minuti. Un tempo più che sufficiente non solo per escludere ogni tipo di suggestione, ma per poter raccogliere dettagli e particolari essenziali a una valutazione ponderata. Si è trattato certamente di un "segno" del cielo, come era accaduto a Fatima il 13 ottobre 1917. La Madonna ha voluto farci sapere che era vicina a noi in quel giorno di festa.

Riflessioni conclusive

Le apparizioni di Kibeho hanno dimostrato in modo indiscutibile la loro verità in relazione ai fatti sconvolgenti del genocidio avvenuto in Rwanda nel 1994: cento giorni di uccisioni violentissime, un massacro reciproco tra le due etnie del paese. Un fatto imprevedibile, almeno fino al 1990.

Una controprova di questa imprevedibilità si ha nel libro che padre Gabriel Maindron, missionario in Rwanda e acuto osservatore della realtà locale, scrisse nel 1984 sulle apparizioni di Kibeho, dieci anni prima del genocidio. Narrando le misteriose visioni del 1982 egli scrive:

Il 15 agosto 1982 merita di essere riferito in modo del tutto speciale, dato il posto che occupa nella storia delle apparizioni di Kibeho. Quel giorno, la Madonna apparve ai giovani, a turno, mostrandosi triste, contrariata, i veggenti dissero addirittura che era in collera, eppure era il giorno che sulla terra si festeggiava il suo trionfo in cielo. Alphonsine vide piangere la Madre di Dio. I veggenti piansero, battendo i denti o tremando. Si lasciarono cadere pesantemente a corpo morto, più d'una volta, durante le apparizioni che durarono ininterrottamente per più di otto ore. I giovani vedevano immagini terrificanti, un fiume di sangue, persone che si uccidevano a vicenda, cadaveri abbandonati senza che alcuno li seppellisse, un albero tutto fuoco, un baratro spalancato, un mostro, teste decapitate. La folla presente quel giorno, circa 20.000 persone, conserva un'impressione di paura, di panico e di tristezza.

La Madonna mostrava ai veggenti una certa visione del mondo d'oggi; in questa visione si può riscontrare un'analogia con il 'mondo' di cui parla il vangelo, soprattutto quello di Giovanni. Bisogna vederci ancora dell'altro? Le scene di violenza preannunciano future guerre crudeli?³

Maindron prosegue citando lo scandalo della corsa agli armamenti e la situazione di vuoto interiore dell'Occidente, e conclude:

Senza voler indulgere al pessimismo, perché non mancano nemmeno esempi incoraggianti, si può tuttavia ammettere che la situazione è critica e non è escluso che possiamo essere alla vigilia di una catastrofe.⁴

Egli non immagina neanche lontanamente che quelle terribili visioni si riferissero al Rwanda. Anzi, esse mostravano incredibilmente ciò che sarebbe avvenuto proprio nel piazzale delle apparizioni, oltre che in tutta la nazione ruandese. La Madonna ha voluto dare un segno del suo dolore, della sua presenza e della sua opera per la conversione dei cuori, proprio lì dove l'umanità africana contemporanea avrebbe manifestato a quale orrenda carneficina stanno conducendo le ideologie dell'odio e della morte in tutto il mondo.

Lo stesso fenomeno caratterizza le apparizioni di Medjugorje, di cui si tratterà più avanti: anch'esse sono avvenute in un luogo dove stava per scatenarsi una guerra fratricida tra le etnie dell'ex-Jugoslavia.

Sarebbe un tragico errore pensare che si sia trattato di fenomeni locali, la cui tragicità doveva giustamente essere richiamata dal Cielo. La Madonna avverte che non è così: è l'umanità in quanto tale che sta avviandosi verso un baratro, a cui viene condotta non da controversie locali, ma dall'allontanamento sempre più vistoso da Dio e dai suoi Comandamenti.

Le forme in cui può scatenarsi l'adesione al male degli uomini sono diversissime. Non ci si deve attendere su previsioni imprevedibili, quanto piuttosto sulla necessità di porre rimedio al male prima che conduca l'umanità nel baratro.

In conclusione è utile rilevare la piena consonanza tra il messaggio di Kibèho e quello contemporaneo di Medjugorje. Entrambi puntualizzano l'importanza della fede, della Chiesa, del Rosario, della famiglia, dei comandamenti di Dio, del Vangelo, del digiuno, dei Sacramenti, dei 'novissimi', e così via. E oltre a ciò entrambi esprimono il medesimo giudizio sul mondo: l'umanità si è allontanata da Dio, cercando di fare a meno di Lui, ed è finita nel nulla, nella violenza, nella menzogna; solo tornando a Cristo potrà ritornare a vivere e a gioire. I cristiani hanno il dovere di non dormire, ma di sacrificare se stessi per il Regno di Cristo.

1983-1990, San Nicolàs, Argentina

La Madonna è apparsa in Argentina, nella città di San Nicolàs (260 km a nord-est di Buenos Aires), il 24 settembre 1983, ad una madre di famiglia di umili condizioni di nome Gladys Herminia Quiroga, nata nel 1937.

Le apparizioni sono proseguite in forma 'pubblica', arrivando ad una frequenza quotidiana, fino al 11 febbraio 1990.

La Madonna ha comunicato più di 1800 messaggi, caratterizzati da centinaia di citazioni bibliche. In forma strettamente privata la veggente ha continuato a ricevere messaggi anche successivamente.

Un avvenimento di popolo

Nel novembre del 1983 la Madonna ha indicato il luogo sul quale ha chiesto che venisse costruito un santuario; il vescovo, mons. Domingo Salvador Castagna, ha accolto la richiesta e ha fatto edificare una grande chiesa, capace di contenere più di 8 mila persone in piedi, dedicata a Nostra Signora del Rosario e consacrata il 25 ottobre 1988. Mons. Castagna vi ha guidato personalmente per anni una processione ogni 25 del mese con

³ G. Maindron, *Apparizioni a Kibeho – Annuncio di Maria nel cuore dell'Africa*, ed. Queriniana, Brescia 1985, p. 174.

⁴ *Ibidem*, p. 175.

migliaia di fedeli; ha autorizzato pure la pubblicazione e diffusione dei messaggi, dichiarati conformi alla fede cattolica, chiedendo che quelli posteriori al 11 febbraio 1990 rimanessero segreti.

Più di venti milioni di pellegrini hanno frequentato il santuario in modo crescente, oggi sono circa due milioni ogni anno. Le apparizioni di San Nicolás hanno moltiplicato le iniziative e i gruppi di preghiera in tutta l'Argentina con conversioni e guarigioni. La fama del santuario progredisce su scala nazionale e internazionale.

(Diz.Laur. 1092)

Molte le conversioni e le guarigioni segnalate. Benchè non ci sia stato ancora un riconoscimento ufficiale delle apparizioni, il vescovo ha dichiarato: "I fatti di San Nicolás, attraverso i loro frutti spirituali, hanno provato la loro autenticità" (Diz.Laur. 1091). Il suo successore, mons. Cardelli, ha proseguito sulla stessa linea.

Dal 1983 al 1989 Gladys avrebbe avuto anche 78 apparizioni di Gesù Cristo e il 16 novembre 1984 sul suo corpo sono state riscontrate le stigmate.

Questi dati documentano in modo evidente l'importanza di queste apparizioni nel popolo argentino. Indubbiamente esse costituiscono un fenomeno considerevole di resistenza alle ideologie della morte qui considerate. Ciò emerge anche dalla considerazione dei messaggi finora pubblicati, autorizzati dalla Chiesa. In essi viene svolto un discorso molto ampio su vari punti essenziali della fede e dell'esistenza umana personale e sociale. E' utile qui considerarne alcuni come indicativi dell'opera di consolidamento della coscienza cristiana portata avanti nelle apparizioni mariane della seconda metà del Novecento.

La situazione dell'umanità

Come sempre nelle sue apparizioni, la Vergine parte dalla realtà in cui l'uomo si trova. Nei messaggi di San Nicolás troviamo uno sguardo schietto e concreto sulla condizione dell'umanità contemporanea. Il linguaggio usato è materno, attento alle persone che ha davanti. Viene messa in evidenza la sostanza, senza tanti corollari. Il quadro che ne emerge è quello di una umanità che rifiuta irragionevolmente Dio e si perde in modi di vita distruttivi. Viene sottolineata la irrazionalità evidente di questa scelta di vita e la necessità di cambiare, sia a livello personale che sociale. La preoccupazione è soprattutto per i giovani, che sono avviati sistematicamente su strade vuote, sbagliate, aride e senza respiro.

Si fa un continuo riferimento alla Sacra Scrittura, che appare come estremamente attuale e capace di cogliere la nostra umanità e la nostra condizione di vita.

Molti in questo mondo vengono sedotti e credono che stanno vivendo. In realtà non esistono perché le loro vite sono vane. Per questo il Signore vuole aprirvi gli occhi per farvi vedere la vera Vita; che nessuno ignori la sua Volontà. [...] Leggete Deuteronomio 8,5; 8,11:

“Riconosci dunque in cuor tuo che, come un uomo corregge il figlio, così il Signore, tuo Dio, corregge te. ... Guardati bene dal dimenticare il Signore, tuo Dio, così da non osservare i suoi comandi, le sue norme e le sue leggi che oggi io ti prescivo”.

(Luglio 1984)

Gesù mi dice: "Dirai queste parole: colui che cade nel pozzo senza vederlo, quello lo tirerò fuori, ma colui che vede il pericolo e non cambia strada, quello lo lascerò”.

(Maggio 1984)

Figli miei, non vivete secondo la via facile, come si fa in questi giorni, al ritmo della pazzia, della violenza, credendo che l'uomo da solo può provvedere a tutto ciò che può desiderare. E' tutta una menzogna perché è un modo di vivere sbagliato. Soltanto il Signore, che è il creatore di tutta la grandezza dell'universo, è la Verità. Da Lui riceverete saggezza, da Lui riceverete la fede. Chiamatelo ed Egli arriverà. Gloria al Signore. Predicatelo. Leggete Romani 12,1-2:

“Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto”.

(luglio 1984)

A voi che piangete perché credete di essere stati dimenticati dal Signore, dico: avete dimenticato che c'è un Dio, un Dio onnipotente che vi chiama e che guarda ai Suoi figli. Un Dio che dà e che vuole che diate, che si avvicina e desidera che vi avviciniate, che vive nella Verità e desidera che viviate quella Verità. Un Dio che annuncia e che desidera che annunciate. Soltanto chi è completamente lontano da Lui può credere di essere solo, perché il Signore non si dimentica mai. La Sua Luce illumina tutti coloro che vogliono vedersi illuminati da Essa.

(agosto 1984)

Vedo un grande salone, come una sala da ballo, con molta gente, uomini e donne giovani, sembrano ubriachi, qualcosa di molto brutto. La Vergine mi dice: "Queste sono calamità, relitti umani, nessun figlio di genitori a posto deve venire in questi posti. Dio non è qui, né in luoghi come questo. Non c'è nessuno che cerca il Signore in questo posto. Dovete pregare per i giovani del mondo che non hanno incontrato Dio. Per quelli che si comportano in maniera degradante; per quelli che sono mal consigliati. Il Signore può riscattarli perché è misericordioso e ama i Suoi figli. Leggete Galati 6,2; 6,6-10:

"Portate i pesi gli uni degli altri: così adempirete la legge di Cristo ... Chi viene istruito nella Parola, condivida tutti i suoi beni con chi lo istruisce. Non fatevi illusioni: Dio non si lascia ingannare. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna. E non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti, soprattutto verso i fratelli nella fede".

(gennaio 1984)

La terra tutta è in pericolo in mano agli uomini. Aprite gli occhi e vedrete che il perseguire chimere vi ha resi ciechi. Finora non avete capito, avete voluto far tacere la voce del Signore che vi avverte. Ma ora, figli miei, siete testimoni che Dio in questi giorni vi cerca; andategli incontro. Guardate, il Signore è qui al vostro fianco. Sia lodato. ... Figli miei, non aspettate, cercate ora il Signore, perché Egli avrà misericordia solo dell'umile, del giusto, dell'obbediente e non la concederà al violento, all'indifferente. Considerate le parole di vostra Madre e vedrete realizzarsi le vostre speranze. Gloria al Padre Santissimo. Leggete Ebrei 6,17-19:

"Perciò Dio, volendo mostrare più chiaramente agli eredi della promessa l'irrevocabilità della sua decisione, intervenne con un giuramento, affinché, grazie a due atti irrevocabili, nei quali è impossibile che Dio mentisca, noi, che abbiamo cercato rifugio in lui, abbiamo un forte incoraggiamento ad afferrarci saldamente alla speranza che ci è proposta. In essa infatti abbiamo come un'ancora sicura e salda per la nostra vita: essa entra fino al di là del velo del santuario [...]"

(agosto 1984)

Vedo molti di voi afflitti e disorientati, vedo ateismo, ma vi dico: negando Dio siete perduti. Figli miei, confidate troppo nella forza dell'uomo, ma non c'è paragone con la forza del Signore. Voi pensate in termini di odio e vendetta; nessuno pensi in questi termini, perché così non otterrete niente. Soltanto il Signore è il Giudice Giusto. Gloria all'Altissimo. Leggete Efesini 4,17-18; 4,30-32:

"Vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri, accecati nella loro mente, estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro e della durezza del loro cuore. ... E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo".

(ottobre 1984)

Pregate per quelle anime perdute, per quel materialismo che desidera imporsi sui deboli, per quel mondo vuoto in cui tanti figli cadono e che non offre nulla. Pregate il Signore:

Ti prego Signore, poni i Tuoi occhi su tutti i figli, per renderli migliori e perché trovino in Te la ragione di vivere. Amen.

Sia lodato l'Onnipotente.

(ottobre 1984)

[...] figlia mia, vedo la gioventù che va alla deriva, il demonio l'allontana, portandola al peccato. I miei figli vengono assaliti dal male, e i loro spiriti sono in completo disordine. A tutti dico questo, ringraziate il Signore che è paziente, chiedete al Signore di poter ricevere la Sua protezione. Lodato sia il Signore. ... Unite le mani, unite le voci, per acclamare il Signore che è al vostro fianco. Amen. Amen.

(dicembre 1984)

L'uomo può evitare oggi la sua caduta, ma si ostina, si chiude nei suoi vizi, si lascia trascinare, vive le chimere che gli offre satana e non vede che sono la sua perdizione. Chiedo a questi poveri figli: opponete resistenza al male, fermate questo corso e meditate, lasciate entrare il Signore, mettete radici in Lui e nessuno potrà allontanarvi dal Suo fianco. Gesù Cristo protegge chi viene al Suo Cuore. Sia lodato il Redentore. Leggete 2 Tessalonicesi 3,2-5:

“e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno. Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo”.

(gennaio 1985)

Le ribellioni che vedo nel mondo sono atroci, figlia mia, provo vera compassione per tutti quelli che sono lontani dal Signore. Sono orfani d'amore, perché lo rifiutano. I loro peccati aumentano di giorno in giorno, essi continuano a cercarli e a commetterli. Questi figli sono i più bisognosi, sono malati, gli manca la salute dell'anima, e l'anima la salva solo il Signore. Amen. Amen. Leggete 1 Pietro 2,1-2; 2,11:

“Allontanate dunque ogni genere di cattiveria e di frode, ipocrisie, gelosie e ogni maldicenza. Come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza ... Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai cattivi desideri della carne, che fanno guerra all'anima”.

(gennaio 1985)

Pregate perché non aumenti l'ateismo, non può esserci una simile atrocità nel mondo. Dio è qui e ci sono molti che non lo vogliono sentire, figlia mia, non vogliono credere in Lui. Perciò vi chiedo, in questa prossima Novena di pregare per i vostri fratelli atei, perché anch'essi possano camminare verso il Signore. Lodato sia l'Altissimo.

(aprile 1985)

Questa mattina vedo Gesù e mi dice: "La gioventù è in uno squilibrio permanente e in pericolo di un totale declino. La maggioranza non edifica sulla verità, perché non conoscono la giustizia, non amano Dio. I giovani del mondo devono sapere che Dio non impone niente, Dio desidera dimorare negli uomini. C'è un'alba che attende, una porta da cui passeranno gli invitati di Mio Padre, gli eletti da Mio Padre."

(dicembre 1985)

Figlia, il principe del male oggi rovescia il suo veleno con tutte le forze, perché vede che sta terminando il suo triste regno, gli rimane poco, la sua fine è vicina. Amen, amen.

(marzo 1986)

Figlia mia, il maligno sta sì trionfando, in questo tempo, ma è una vittoria che durerà poco. Il Signore gli sta dando tempo, lo stesso che dà all'uomo perché torni a Dio. È per questo che aumentano sempre più i vizi, le pazzie mondane. Le debolezze dovranno trasformarsi in forza e potranno così staccarsi definitivamente dal male. Ancora il cuore dell'uomo non è completamente invaso. Gloria a Dio.

(ottobre 1986)

Gladys, prega anche per le creature che non nascono, che non arrivano a vedere la luce del giorno. Sono tanti gli aborti, sono tanti gli attentati alle vite che solo a Dio appartengono! Dio detiene la vita e Dio chiama alla vita, solo Dio. Benedetto sia il Signore."

(marzo 1987)

La via di uscita

Tracciando il quadro appena considerato, i messaggi indicano però anche la via di uscita per l'umanità. Essa consiste in un punto fondamentale: riconoscere che noi e tutto il mondo dipendiamo da un Altro-da-noi, dall'Essere Infinito ed Eterno che ci fa essere, da Dio. Questo riconoscimento è in se stesso una svolta radicale rispetto alla cultura dominante, che si basa sulla negazione dell'Assoluto come Altro-da-noi.

Posta questa svolta fondamentale, ne segue un'altra altrettanto importante, vale a dire il riconoscimento che l'Altro Assoluto si è fatto Uomo in Cristo e si è manifestato in Lui. Cristo diventa così il centro e il cuore di tutta l'esistenza.

Tutto ciò, per non essere astratto, deve diventare la ragione effettiva del vivere. Quindi il riconoscimento dell'Altro-Cristo implica una appartenenza reale a Lui nella sua Chiesa, con tutte le modalità con cui essa si esprime.

Figlia mia, in questa Novena pregate tutti perché gli uomini abbiano fame di Dio. Se questo non accade l'uomo si perderà irrimediabilmente. C'è una sola possibilità di salvarsi ed è che l'uomo cerchi sostegno in Dio. Nel mondo c'è dolore e peccato, perché non si spera né si confida in Dio. Il mondo sta vivendo nelle tenebre, perché non vuole volgersi alla Luce. Lodato sia l'Altissimo.

(giugno 1987)

Voglio la conversione del mondo, basta con le disobbedienze al Signore. Figli, pregate per questa intenzione. ... Il Signore risponderà a chi si pente delle sue cattive azioni. Il Signore dice: pentitevi ed Io vi perdonerò. Il nemico non avanzerà; la mano di Dio, vostro Padre, lo fermerà. Al momento opportuno, Egli sradicherà il male, vi purificherà e voi giungerete ad essere dei buoni cristiani. Gloria all'Altissimo.

(febbraio 1984)

Il Signore lascia libertà di scelta, vi fa vedere il bene e vi fa vedere il male, fa vedere la Luce e anche le tenebre. Chi vuole stare con Lui deve agire in accordo con i Suoi Comandamenti. Vostra Madre vi dice: convocate quanti potete per pregare, recitate il Santo Rosario. Lodato sia il Signore. Leggete Baruc 2,31-35:

“e riconosceranno che io sono il Signore, loro Dio. Darò loro un cuore e orecchi che ascoltino; nella terra del loro esilio mi loderanno e si ricorderanno del mio nome. E abbandoneranno la loro ostinazione e le loro azioni malvagie, perché ricorderanno il cammino dei loro padri che hanno peccato contro il Signore. Io li ricondurrò nella terra che ho promesso con giuramento ai loro padri, ad Abramo, a Isacco, a Giacobbe; essi la possederanno e io li moltiplicherò e non diminuiranno più. Farò con loro un'alleanza perenne: io sarò Dio per loro, ed essi saranno popolo per me, né scaccerò mai più il mio popolo Israele dal paese che gli ho dato”.

(gennaio 1984)

Sono venuta per unire il figlio con il padre. Perché gli uomini si amino come fratelli e senza rancori. Perché l'uomo trovi la strada che porta a Dio. Perché si conosca la Sua Parola. Perché chiudiate la porta alla menzogna e la apriate alla Verità. Perché riceviate Cristo nel vostro cuore. Perché sia fatta Luce in voi e non ci siano ombre. Perché prosperiate nella fede, oggi e per sempre, e soprattutto perché amiate Dio.

(aprile – maggio 1984)

Questo dico agli increduli: voi che credete solo a ciò che vedete, credete per mezzo della fede, perché solo così si arriva al Signore. Pregate così:

Dio mio aiutami / a vedere con chiarezza, / affinché non rimanga confuso. / Toglimi da questo labirinto senza uscita, / aiutami perché mi sono perso. / Dammi la fede che non ho, / voglio credere in Te. / Non permettere che affondi, / che tutto precipiti su me. / A Te prometto, Signore, / di dedicare i miei giorni. Amen.

Salvatevi, meditate profondamente questa preghiera.

(Luglio 1984)

Figli miei, che la preghiera in questo mese sia intensa; pregate per la pace nel mondo e perché i miei figli si avvicinino ogni giorno di più alla Chiesa, perché Essa è Cristo. Meditate il messaggio. ... Nessuno può distruggere l'opera di Dio, perché non c'è potere al disopra di Dio; nessuno può distruggere la Chiesa, poiché la Chiesa è Cristo stesso e Cristo è la Verità. Il male nega Dio ed è lontano da Lui, è la morte mentre Dio è la vera Vita. Cristo vi ama, figli miei, mettetevi sotto la Sua protezione.

(settembre - ottobre 1984)

Figlia mia, la tua gente cambierà, aumenterà la sua fede in Dio, distribuirò benedizioni e avrete risposta dal Signore. Di ai tuoi fratelli che nella Chiesa c'è la Parola di Gesù Cristo, andateci e ascoltate. Gloria al Santissimo Padre. Leggete Isaia 29,13-14:

“Dice il Signore: «Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e la venerazione che ha verso di me è un imparaticcio di precetti umani, perciò, eccomi, continuerò a operare meraviglie e prodigi con questo popolo; perirà la sapienza dei suoi sapienti e si eclisserà l'intelligenza dei suoi intelligenti”.

(marzo 1984)

Colui che è allo stremo delle forze e si sente vinto, che chieda aiuto al Signore. Cari figli, se comprendeste ciò che significa per il Signore riscattare un figlio, se poteste partecipare alla mia gioia, quando il Signore entra in quel cuore! Non vi dimenticate che Egli tende anche la Sua mano ai vinti, non vi private del Signore.

(gennaio 1985)

Dico ai miei figli: colui che maledice, che odia, sta solo avvelenando il suo cuore. Che nessuno maledica, che nessuno odi, che non ci sia fra i vostri pensieri un solo pensiero cattivo. Perdonate come il Signore perdona, amate come il Signore vi ama, cercate la perfezione in Lui. Lodato sia il Signore.

(aprile 1985)

Figlia mia, grazie a pochi buoni, si salveranno molti cattivi. Voglio dire che, con la preghiera, con la preghiera continua dei veri cristiani, molti riusciranno a salvarsi. Spiego qui il perché della mia presenza, il significato dei miei messaggi, che sono in definitiva la Parola del Signore. Deve esserci conversione, perché sia possibile la salvezza dell'anima. Benedetto sia il Signore. Leggete Siracide 2,7-9:

“Voi che temete il Signore, aspettate la sua misericordia e non deviate, per non cadere. Voi che temete il Signore, confidate in lui, e la vostra ricompensa non verrà meno. Voi che temete il Signore, sperate nei suoi benefici, nella felicità eterna e nella misericordia, poiché la sua ricompensa è un dono eterno e gioioso”.

(dicembre 1986)

Sono molti quelli che nascono, crescono e muoiono senza conoscere Dio. Chiedo a quanti sono ancora al riparo delle tenebre: avete forse Dio nel vostro cuore? Lo troverete in mezzo all'inquietudine in cui state vivendo? Cercatelo, non nella superbia ma nell'umiltà. Cercatelo, nel silenzio della preghiera. Il Signore si fa presente quando l'anima si offre a Lui. Che l'anima vada dal Signore e il Santo la libererà. Gloria a Dio. Leggete 1 Corinzi 4,21:

“Che cosa volete? Debbo venire da voi con il bastone, o con amore e con dolcezza d'animo?”

(luglio 1987)

L'uomo chiami Dio e Dio risponderà; non sia ribelle il suo cuore e tema il Signore. Chiedo frequentemente preghiera, umiltà e conversione. Dico ai miei figli: il Signore avrà pietà solo di un figlio che prega, che è umile e convertito. Non lo abbandonate e non sarete abbandonati. Lodato sia il Signore. Predicalo ovunque. Leggete Lamentazioni 3,40-41:

“Esaminiamo la nostra condotta e scrutiamola, ritorniamo al Signore. Innalziamo i nostri cuori al di sopra delle mani, verso Dio nei cieli”.

(ottobre 1987)

Vedo Gesù. Mi dice: "Oggi avverto il mondo su ciò di cui il mondo non sembra accorgersi [...]. Voglio un rinnovamento dello spirito, un allontanamento dalla morte e un attaccamento alla Vita. Il Cuore di Mia Madre, è quello scelto perché si realizzi ciò che chiedo. Le anime arriveranno a me, per mezzo del suo Cuore Immacolato."
(novembre 1987)

La vita cristiana

Da quanto detto scaturisce la necessità di impostare tutta la vita secondo la fede in Cristo. Ciò comporta alcuni punti essenziali:

- l'Eucarestia, riconosciuta come Cristo stesso presente tra noi e che si offre a ciascuno di noi;
- la preghiera, soprattutto il Rosario e l'Adorazione, come dialogo continuo con Cristo;
- la Parola di Dio, come insegnamento continuo e non mutevole di Cristo per noi;
- il pastore della Chiesa, il Papa, da ascoltare e da seguire;
- il valore del sacrificio, come partecipazione alla Passione di Cristo per la salvezza dell'umanità.

Figli, non vi lamentate quando attraversate momenti di dolore, poiché senza dolore non potete riparare a nulla, dovete accettarlo come offerta al Signore per le vostre colpe. Vi chiedo: andate in chiesa, assistete alla Santa Messa, mio Figlio Gesù vi aspetta in essa con tutto il Suo Amore. Cristo sarà in voi e voi in Lui. Questo si vive nella Messa, a questo serve la Messa. Vedete che importanza ha la richiesta di vostra Madre, che desidera che sentiate l'amore di Gesù Cristo in una maniera diretta. Chiedete al Signore che vi faccia vedere la necessità che ogni cristiano deve avere della Santa Messa e scoprirete quanto sia meravigliosa la vita nel Signore. Sia lodato.
(gennaio 1985)

Nella Santa Messa, non si riceve il Corpo e il Sangue di Cristo solo simbolicamente, Gesù Cristo è presente e si offre veramente. Che tutti i miei figli vedano nella Comunione il Salvatore; che sentano questa comunicazione intima con Cristo e che Cristo entra in loro. Figli, apprezzate il tesoro inestimabile che il Signore mette a vostra disposizione. Sforzatevi di meritarlo, non perdetevi qualcosa di tanto importante come la salvezza eterna. Non lasciatelo per il futuro, perché la salvezza comincia qui sulla terra, oggi, nel presente, in questo presente in cui il Signore vi sta parlando. Miei cari, che la gioia che sento nell'accostarvi al Signore, sia anche la vostra gioia.
(giugno 1985)

Non potete immaginare, figli miei, che valore ha per il Signore la preghiera, per questo vi chiedo tanta preghiera! Recitate il Santo Rosario meditato, vi assicuro che le vostre preghiere si leveranno come un vero canto d'amore al Signore.
(giugno 1985)

Giovanni Paolo, umile servo, il suo cuore trabocca di amore da tutti e per tutti, i suoi occhi trasparenti lasciano vedere la sua anima limpida. Sulle sue spalle grava la grande responsabilità della Chiesa e degli uomini in generale, la presenta a Cristo e la mette nelle mani di Cristo. Il mondo ha bisogno di pace, il mondo ha bisogno di amore, Cristo li dà, Cristo li offre.
(ottobre 1986)

[Cristo] invocava Suo Padre, non tanto per Sé stesso ma per gli uomini, per la miseria umana che lo circondava. La crocifissione di Gesù Cristo mostrò, e continua a mostrare al mondo, l'amore di Dio per gli uomini, anche per coloro che non hanno trovato la Via della Vita; perché tutto è opera del Creatore. Chiedo la fede del mondo verso Cristo, la speranza in Cristo, e l'amore per Cristo. Gloria al Salvatore.
(agosto 1987)

Questo dice vostra Madre: in questa Novena pregate, perché la Parola di Dio sia conosciuta universalmente. La terra tutta deve restare impregnata della Sua Parola ed ogni cristiano deve vivere

secondo quella Parola. Tutti fate parte del Corpo Mistico che è la Chiesa e di cui Cristo è il Capo. Nella terra, il Vicario di mio Figlio ha la responsabilità che questo Corpo continui a restare in piedi; perciò proseguite accanto al vostro Papa, seguendo i suoi insegnamenti, che sono in definitiva gli insegnamenti di Cristo. Sia fatta la Volontà di mio Figlio.

(ottobre 1987)

È per questo che oggi chiedo: vegliate con me vicino a Mio Figlio, adorandolo, rispondendo con amore all'amore di Gesù

(dicembre 1989)

I Comandamenti

In una serie di messaggi, anche tra quelli già incontrati sopra, viene richiamata l'importanza del Comandamenti. La loro osservanza è decisiva nell'ambito del riconoscimento dell'Assoluto: non si può invocare Dio e allo stesso tempo rifiutare i suoi Comandamenti. Del resto se l'umanità non obbedisce ad essi, si autodistrugge, perchè essi non sono altro che la legge stessa dell'Essere, che è la verità e l'amore.

L'umanità contemporanea deve accogliere questo richiamo, perchè ha cancellato l'oggettività della legge morale, cioè dei Comandamenti, per stabilire da se stessa cosa è bene e cosa è male, in base ad un tornaconto ingannevole.

Oh, figli miei, voglio cuori fedeli e fermi, che non tremino, che si consacrino, desiderando di cominciare a vedere come il Signore vi permetterà di vivere in Lui. Generalmente l'uomo crede di stare con Dio, senza che faccia niente, dimenticando la Sua Legge; questo vuol dire vivere falsamente. Stare con Dio significa non abbandonare per nessuna ragione la Sua Via, seguendola e avendo la certezza che in essa vi è Lui, e sentire intensamente che si è nel Signore. Amen. Amen. Leggete Tito 1,15-16; 2,11-15:

“Tutto è puro per chi è puro, ma per quelli che sono corrotti e senza fede nulla è puro: sono corrotte la loro mente e la loro coscienza. Dichiarano di conoscere Dio, ma lo rinnegano con i fatti, essendo abominevoli e ribelli e incapaci di fare il bene. [...]

È apparsa infatti la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Questo devi insegnare, raccomandare e rimproverare con tutta autorità. Nessuno ti dispreggi!”.

(novembre 1984)

Quanti figli desiderano riuscire ad ottenere la pace del Signore, e agiscono deliberatamente contro la Sua Legge. Miei cari, come potete pretendere la Misericordia di Dio, se non venite a Lui? Andate da Cristo, perché Cristo è la Luce.

(gennaio 1985)

La potenza di Dio supera tutti i calcoli che può fare l'uomo. Il giudizio del Signore è grande se non obbedite ai Suoi Comandamenti, così come la Sua misericordia per colui che è obbediente alla Sua Parola. Manifestate la vostra fede e fate la vostra alleanza con Lui. Gloria a Dio. Leggete Ezechiele 18,25-29:

“Voi dite: “Non è retto il modo di agire del Signore”. Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà. Eppure la casa d'Israele va dicendo: “Non è retta la via del Signore”. O casa d'Israele, non sono rette le mie vie o piuttosto non sono rette le vostre?”

(febbraio 1984)

Conclusioni

Le apparizioni di San Nicolàs risultano dunque in linea perfettamente con tutte le altre finora considerate. Il messaggio mariano è costante e ben preciso: tornate a Dio, tornate ai suoi Comandamenti, tornate a Cristo e alla sua Chiesa, vivete nel continuo dialogo con Lui nella preghiera, nell'Eucarestia, nella vita di comunità, nelle opere buone, nella costruzione di una civiltà autentica. E' lo stesso messaggio del Magistero.

L'imponenza dei numeri fa di San Nicolàs una delle apparizioni più importanti della storia, nonostante che sia poco conosciuta al di fuori dell'Argentina. Anche la ricchezza e chiarezza dei suoi messaggi colloca questo evento mariano tra i più significativi per il mondo intero, specialmente nella drammatica congiuntura attuale.

1981-in corso, Medjugorje, Bosnia

Un fenomeno di enorme rilevanza

Benchè non siano state ancora riconosciute dalla Chiesa, le apparizioni di Medjugorje costituiscono un fenomeno di notevole importanza nel contesto della battaglia della Chiesa contro le ideologie della morte che qui viene trattata.

Anzitutto per l'imponenza dei numeri, che parlano di 50 milioni di pellegrini finora giunti nello sperduto centro abitato della Bosnia-Erzegovina, nonchè di migliaia di sacerdoti, decine o centinaia di vescovi, migliaia di religiosi e religiose.

Innumerevoli le conversioni, soprattutto quelle del ritorno alla fede cristiana e alla pratica dei sacramenti dopo decenni di vita 'senza Dio'.

Incalcolabili le pubblicazioni, i siti internet, le comunicazioni sui social, gli articoli sui giornali, i servizi televisivi, i tam-tam tra milioni di devoti nel mondo e gli studi scientifici e teologici sul fenomeno.

Fra tutte le apparizioni mariane degli ultimi due secoli, queste presunte di Medjugorje sono quelle più lunghe nel tempo e più dibattute in tutto il mondo.

In esse si concentrano di fatto tutti i messaggi delle apparizioni precedenti e i temi da esse annunciati hanno trovato nei messaggi di Medjugorje il loro più ampio sviluppo.

Anche il delicato tema dei segreti, che soprattutto a Fatima ha suscitato per decenni l'interesse e l'attesa di mezzo mondo, nel fenomeno bosniaco ha trovato una espressione ancora più consistente.

Le apparizioni di Medjugorje sono di enorme importanza per la vita interna ed esterna della Chiesa per almeno tre fatti molto rilevanti:

- la creazione spontanea in tutto il mondo di gruppi di preghiera ispirati alla spiritualità, al metodo di preghiera e ai messaggi delle apparizioni;

- la creazione di "Radio Maria" dapprima in Italia e poi in tutto il mondo, con decine di milioni di ascoltatori, interessati ai messaggi di Medjugorje, alla formazione catechetica e culturale cristiana, alla preghiera frequente e comunitaria del Rosario, al giudizio veramente cattolico su ciò che accade nel mondo, alla compagnia dei fratelli e sorelle nella fede; in mezzo al bombardamento ideologico, ciarlatano, menzognero e immorale di tanti mass media, gli ascoltatori di Radio Maria hanno trovato in questa radio un porto sospirato dove respirare, al punto che raramente ascoltano altre emittenti;

- sono molte migliaia le persone attive nelle parrocchie e nelle associazioni cattoliche che sono legate e sostenute dal pellegrinaggio a Medjugorje, dai messaggi mariani mensili da lì provenienti e dall'ascolto di Radio Maria, al punto che senza di esse si verificherebbe un crollo molto rilevante se non addirittura fatale in moltissime comunità ecclesiali nel mondo.

Non è esagerato osservare che senza Medjugorje l'avanzata del modernismo nelle coscienze dei credenti sarebbe stata molto superiore e avrebbe causato la paralisi o la morte spirituale di una larga parte della base popolare della Chiesa, come si è verificato in alcune nazioni occidentali. Duole ammetterlo, ma difficilmente questa base popolare avrebbe trovato altrove una fede cristiana convinta, fedele alla tradizione, viva nel

presente, missionaria nel mondo, metodica e fervorosa nella sua pratica spirituale, comunitaria nella realizzazione, coraggiosa di fronte alle difficoltà del mondo.

Solo nel Magistero questa base avrebbe trovato ciò che ha incontrato a Medjugorje, ma solamente se il Magistero fosse stato messo in pratica e fatto conoscere in modo sistematico dalle comunità ecclesiali, il che è fin troppo evidentemente non corrispondente ai fatti.

In questo senso è molto confortante riconoscere che il fenomeno di Medjugorje si è sviluppato contemporaneamente e parallelamente a quello di Giovanni Paolo II. Il popolo dei credenti ha avvertito in questi due punti luminosi la stessa luce, lo stesso insegnamento e la stessa proposta di vita, centrata sulla fede forte in Cristo, sulla centralità dell'Eucarestia, sulla verità della Scrittura, sulla pratica continua del Rosario, sul Sacramento della Riconciliazione, sulla difesa della legge morale, su un giudizio veramente cristiano sui fatti e sulla missione nel mondo. Non che tutto ciò non fosse presente nelle istituzioni ecclesiastiche o nel mondo cattolico in genere, ma per lo più in modo debole o non convinto o non metodico o non integrale o non vivo o non visibile o addirittura in modo marginale e subordinato a correnti di pensiero ambigue e demolitrici della fede.

L'onestà storica costringe a prendere atto di questa osservazione, qualunque sia la valutazione che se ne voglia dare. Nessun osservatore serio della realtà ecclesiale può negare il peso enorme che le apparizioni di Medjugorje hanno avuto e continuano ad avere sulla conservazione della fede in una base popolare vastissima della Chiesa occidentale, in un periodo in cui questa fede è stata oggetto di una demolizione continua, anche da parte di forze interne alla Chiesa.

Il merito di tutto questo non è solo delle apparizioni di Medjugorje e di Giovanni Paolo II, ma anche delle altre apparizioni mariane sopra citate, della grande mistica cattolica, dei santi del XX secolo (si pensi soprattutto all'opera di p. Maximilian Kolbe, p. Pio da Pietrelcina e m. Teresa di Calcutta), di certi movimenti e comunità ecclesiali e di molti testimoni autentici della fede.

In ogni caso il fatto che più interessa in questo contesto è ancora una volta la straordinaria convergenza dei messaggi mariani con le tematiche, le preoccupazioni e le indicazioni del Magistero della Chiesa. Tutta la battaglia contro le ideologie della morte emerge con grande e costante forza nei testi medjugorjani, con alcune osservazioni particolarmente illuminanti per la comprensione del fenomeno nella sua natura profonda e nei suoi sviluppi più recenti.

Tutto questo rende necessaria una trattazione del fenomeno in questa sede, benchè ristretta alla problematica che è oggetto di questo studio.

Del resto, al momento in cui viene scritto questo volume, la posizione della Chiesa sui fatti di Medjugorje è quella di una seria attenzione ad essi, soprattutto in considerazione dei frutti spirituali molto rilevanti che hanno prodotto. Non è da poco il fatto che il Santo Padre abbia permesso i pellegrinaggi ufficiali a Medjugorje e abbia assegnato la gestione della vita religiosa dei pellegrini e della parrocchia bosniaca ad un vescovo straordinario di sua stretta fiducia, il quale ha fatto capire di essere personalmente convinto della validità del fenomeno mistico medjugorjano.

Alcuni dati essenziali

Le apparizioni mariane di Medjugorje hanno avuto inizio il 24 giugno 1981 e proseguono tutt'ora per i seguenti veggenti:

Jakov Colo (1971)
 Ivan Dragicevic (1965)
 Mirjana Dragicevic (1965)
 Ivanka Ivankovic (1966)
 Vicka Ivankovic (1964)
 Marija Pavlovic (1965)

Le apparizioni avvengono sempre tutti i giorni alle 17.45. Questo strano orario sembra connettersi con la parabola evangelica degli operai dell'undicesima ora: infatti, all'epoca dei Vangeli, la giornata iniziava alle ore 6 (prima ora) e finiva alle 18 (dodicesima ora); collocarsi nell'ultimo quarto d'ora dell'ultima ora del giorno significa indicare che sta per finire una certa giornata della storia (secondo il celebre detto del Salmo

89/90: “mille anni ai tuoi occhi sono come il giorno di ieri che è passato”). Ciò si ricollega a tutti i messaggi delle apparizioni mariane degli ultimi due secoli, che profetizzano un imminente cambiamento radicale e drammatico della storia dell’umanità.

Nei primi tre anni i messaggi mariani a Medjugorje sono stati molto frequenti e senza scadenze fisse, poi hanno assunto un ritmo sistematico il 25 di ogni mese e successivamente anche il 2 di ogni mese. Apparentemente si tratta di messaggi semplici, con un linguaggio adatto ad ogni livello culturale. Tuttavia, a ben guardare, hanno una profondità che si dilata mano a mano che si entra in essi e soprattutto mano a mano che si considera il disegno di insieme che essi tratteggiano. E’ particolarmente questo disegno ad essere straordinario, perchè delinea il volto di una coscienza e di una esperienza del Cristianesimo che era stato perduto e non era più reperibile da nessuna parte, se non nei documenti del Magistero che raramente sono conosciuti e messi in pratica. Questo disegno o volto appare come la vera via di uscita dalla crisi di identità di cui soffrono i cristiani del nostro tempo, come si vedrà meglio ripercorrendone i punti essenziali.

I veggenti si sono tutti sposati e hanno formato famiglie con figli. Questo fatto ha suscitato delle perplessità nei fedeli, che si aspettavano giustamente che almeno alcuni di essi si dedicassero a Dio nella vita consacrata. Tuttavia la loro scelta col tempo è apparsa comprensibile, vista la difficoltà che, perdurando così a lungo le apparizioni senza riconoscimento ecclesiastico, avrebbero avuto in qualsiasi ordine religioso e vista ancor più la crisi mondiale del matrimonio, che in questi decenni è fatto oggetto del più grave attacco ideologico mai visto nella storia. In ogni caso va ricordato che il matrimonio per la Chiesa è una via di santificazione che ogni fedele è libero di seguire.

Come è avvenuto per le apparizioni di Kibeho, anche quelle di Medjugorje, per la loro collocazione geografica e per il loro messaggio, si sono rivelate profetiche di uno scontro etnico sanguinoso e orribile, avvenuto nei territori della ex-Jugoslavia tra il 26 giugno 1991 e il 14 dicembre 1995. Le popolazioni di Slovenia, Croazia e Bosnia, avendo proclamato la loro indipendenza, hanno dovuto affrontare la reazione militare della Serbia. La guerra ha avuto risvolti terrificanti per le atrocità sui militari e sulla popolazione, i massacri di prigionieri, le violenze sulle donne, le fosse comuni e l’enorme numero di profughi.

E’ incredibile il fatto che il 26 giugno 1981, esattamente dieci anni prima dell’inizio della guerra, la Madonna in lacrime, su uno sfondo grigio scuro e rivolta verso i paesi balcanici, nella sua terza apparizione a Medjugorje, abbia chiesto una preghiera accorata per la pace e abbia poi continuato a chiederla per anni. Nessuno all’epoca comprendeva il perchè di tanta preoccupazione per la guerra in un territorio dominato in modo incontrastato dal potere comunista. I pellegrini stessi che si recavano a Medjugorje in quegli anni, riscontrando la povertà del territorio e la vita agricola della popolazione, si chiedevano che senso avesse parlare di pace in una nazione così spenta, marginale e fuori dal mondo. Non c’è dubbio che avere annunciato una guerra imprevedibile dieci anni prima che avvenisse e lo stesso giorno in cui sarebbe cominciata, è un fatto sbalorditivo, che insieme con Fatima e Kibeho fa di Medjugorje uno dei fenomeni profetici più considerevoli della storia.

Tra i dati più interessanti delle apparizioni di Medjugorje vanno considerate anche le indagini scientifiche svolte sui veggenti durante i fenomeni mistici, svolte da equipe mediche di alto livello. Si rimanda qui agli studi specialistici pubblicati su di esse⁵. Sicuramente l’esito di queste indagini, favorevole all’autenticità dei veggenti, ha influito molto sulla decisione di molti fedeli di avvicinarsi a questo fenomeno.

La scienza non è in grado di verificare le apparizioni, ma la sincerità e la normalità dei veggenti, il che non è poco. Essa è anche in grado di rilevare i risvolti psico-corporei delle estasi, che in alcuni casi sono sbalorditivi, come l’insensibilità al dolore o la contemporaneità dei movimenti delle pupille tra i diversi veggenti. Tutto questo depone a favore dell’attendibilità delle apparizioni, la cui verità comunque si manifesta soprattutto nei contenuti dei messaggi, nei frutti spirituali, nei fatti a cui si ricollegano, nel disegno globale dell’opera mariana di questi secoli e del percorso del Magistero della Chiesa. Tocca in ogni caso alla Chiesa dire l’ultima parola sulla soprannaturalità delle apparizioni.

I punti paralleli dell’insegnamento del Magistero e di Medjugorje

⁵ L. Frigerio – G. Mattalia – L. Bianchi, *Dossier scientifico su Medjugorje*, Como, Grafica Marelli, 1986. Testo pdf in: <http://www.temponuovo.net/ar1/dossier-scientifico.pdf>

Tenendo presenti queste alcune caratteristiche del fenomeno, oltre a tutti i dati sulla sua storia e sulla vita dei veggenti che sono reperibili in una vastissima bibliografia sinora pubblicata, è ora opportuno addentrarsi nei contenuti dei messaggi e in particolare in quelli che riguardano la ricerca che è oggetto di questo volume.

Come si è detto, risulta particolarmente significativa la grande sintonia che è facilmente riscontrabile tra il contenuto dei messaggi stessi e il magistero pontificio. Ripercorrendo i documenti dei 27 anni di pontificato di Giovanni Paolo II, durante i quali il fenomeno Medjugorje ha dato i suoi insegnamenti basilari, e i documenti dei due pontificati successivi, risulta evidente lo stesso impianto dottrinale e pastorale che accomuna il Magistero e i messaggi medjugorjani:

- lo smarrimento umano personale e sociale causato dalle ideologie atee o moderniste, che sono anche la causa delle immani ecatombi del XX secolo;
- l'uomo come desiderio dell'Infinito, cioè di Dio;
- la centralità della riscoperta e del riconoscimento di Dio per l'umanità contemporanea;
- l'insistenza sulla fede e sulla riscoperta di Cristo come unico vero redentore dell'uomo;
- l'affermazione dell'unità tra fede e vita, tra Vangelo e cultura, tra cielo e terra, superando la tremenda frattura moderna tra queste due realtà;
- il richiamo alla preghiera incessante;
- la sottolineatura dell'Eucarestia come il dono più grande fatto all'umanità e quindi come Presenza reale di Cristo da adorare e mettere al centro di tutto;
- l'insistenza sulla Parola di Dio e sulla necessità di leggerla e seguirla capillarmente;
- il rilancio del Rosario e del suo uso quotidiano in famiglia;
- la riproposta della Confessione come sacramento essenziale per la vita dell'uomo, da praticarsi frequentemente, essendo il pentimento e la Misericordia le necessità più imponenti del nostro tempo;
- il rinnovamento della Chiesa tramite la riscoperta della fede e non dei programmi organizzativi;
- la preghiera incessante per la pace nel mondo, intesa non come semplice assenza di guerra, ma come riconciliazione con Dio e quindi con i fratelli;
- la sollecitudine per la difesa della persona umana fin dal suo concepimento, contro lo sterminio infame di milioni di innocenti provocato dall'aborto legalizzato e dalla distruzione o manipolazione degli embrioni;
- la promozione della sacralità e centralità della famiglia, fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, in opposizione a tutte le ideologie e alle legislazioni contrarie;
- l'esortazione all'aiuto per le popolazioni povere e al superamento dello scandalo della fame di milioni di uomini e dell'opulenza solo per certi paesi;
- l'invito alla nuova evangelizzazione del mondo come impegno decisivo per tutta la Chiesa;
- l'attenzione particolare per la gioventù, che si è attuata con Giovanni Paolo II soprattutto nell'istituzione delle Giornate Mondiali della Gioventù, come occasione per fare una decisiva esperienza della fede e della comunione in Cristo;
- l'affidamento continuo alla Madonna della Chiesa e del mondo.

Questa corrispondenza totale e per alcuni aspetti unica nel panorama ecclesiale dei messaggi di Medjugorje con il *depositum fidei* continuamente riproposto dal Magistero pontificio, è da considerarsi effettivamente da una parte l'aspetto più importante della questione dell'autenticità del fenomeno medjugorjano in quanto tale, dall'altra la provocazione più forte che questo evento mariano sta facendo alle coscienze di tutti i cristiani.

Non resta quindi che cercare di considerare qualcuno dei punti elencati per vedere come sono stati trattati nei messaggi medjugorjani.

Un mondo senza Dio: "la superbia sta regnando"

Come per le apparizioni di San Nicolò, anche per quelle di Medjugorje conviene partire con ciò che i messaggi dicono sulla situazione attuale dell'umanità. Il testo che segue è composto da frasi tratte dai messaggi dal 1981 al 2020. In esse troviamo un giudizio chiaro sulla situazione dell'umanità contemporanea e molto diverso rispetto alle innumerevoli analisi che vengono fatte normalmente sui vari media. Eppure si comprende subito che questo giudizio, che è esattamente quello del Magistero espresso in tono tipicamente materno, è l'unico che coglie veramente il cuore della questione:

L'occidente ha incrementato il progresso, ma senza Dio, come se non fosse lui il Creatore ...

Vi invito a riflettere sul vostro futuro. Voi state creando un nuovo mondo senza Dio, solamente con le vostre forze ed è per questo che non siete contenti, e non avete la gioia nel cuore ... Siete diventati vuoti e il vostro cuore è diventato duro e senza amore per il vostro prossimo che vive nella sofferenza. Io vi insegno l'amore e vi mostro quanto il caro Padre ha amato voi, ma voi non amate Lui ...

Il mondo di oggi vive in mezzo a forti tensioni e cammina sull'orlo di una catastrofe. Può essere salvato solo se troverà la pace. Ma la pace potrà averla soltanto ritornando a Dio ... satana vuole la guerra, vuole la mancanza della pace e desidera distruggere tutto ciò che è buono ... Milioni di bambini continuano a morire a causa dell'aborto. La strage degli innocenti non è avvenuta soltanto dopo la nascita di mio Figlio. Si ripete ancora oggi, ogni giorno ... Le famiglie hanno grande bisogno di preghiera perché satana vuole distruggerle ... È giunta l'ora in cui a satana è consentito di agire con tutte le sue forze e la sua potenza ... Con la preghiera lo potrete disarmare completamente ed assicurare a voi stessi la felicità ... Col Rosario vincerete tutti gli ostacoli ...

Guardo nei vostri cuori feriti e inquieti. Vi siete persi, figli miei. Le vostre ferite del peccato diventano sempre più grandi e sempre di più vi allontanano dalla vera verità. Cercate la speranza e la consolazione nei posti sbagliati, invece io vi offro la sincera devozione che si nutre di amore, di sacrificio e di verità. Io vi dò mio Figlio ...

Ogni persona adulta è in grado di conoscere Dio. Il peccato del mondo consiste in questo: che non cerca affatto Dio ... Il peccato del mondo è quello di non interessarsi a Dio. L'uomo è capace di conoscere l'esistenza di Dio. Tutti sono chiamati a cercare Dio e a realizzare ciò che Lui vuole ...

Cari figli, mentre guardo nei vostri cuori, il mio cuore si riempie di dolore e fremito. Figli miei fermatevi per un attimo e guardate nei vostri cuori. Il mio Figlio, vostro Dio, è veramente al primo posto? Sono veramente le sue leggi la misura della vostra vita? ... Cari figli! Già da lungo tempo vi do il mio Cuore materno e vi porgo mio Figlio. Voi mi rifiutate. Permettete che il peccato vi avvolga sempre di più. Permettete che vi conquisti e vi tolga la capacità di discernimento. Poveri figli miei, guardatevi intorno e osservate i segni del tempo. Pensate di poter vivere senza la benedizione di Dio? Non permettete che la tenebra vi avvolga. Anelate dal profondo del cuore a mio Figlio. Il Suo Nome dissipa la tenebra più fitta ...

Il mio Cuore materno soffre grandemente mentre guardo i miei figli che ostinatamente mettono ciò che è umano davanti a ciò che è Divino, i miei figli che, nonostante tutto ciò che li circonda e nonostante tutti i segni che vengono loro inviati, pensano di poter camminare senza mio Figlio. Non possono! Camminano verso la perdizione eterna ...

Mentre guardate il mondo attorno a voi non volete vedere dove sta andando senza mio Figlio. State rinunciando a Lui, ma Egli è la fonte di tutte le grazie. Mi ascoltate mentre vi parlo, ma i vostri cuori sono chiusi e non mi sentite. Non state pregando lo Spirito Santo affinché vi illumini. Figli miei, la superbia sta regnando ...

Perciò raduno voi che siete disposti ad aprirmi il vostro cuore, che siete disposti ad essere apostoli del mio amore, perché mi aiutate, perché vivendo l'amore di Dio siate un esempio per coloro che non lo conoscono ...

[...] le parole di mio Figlio ed il suo amore sono l'unica luce e speranza nella tenebra del momento attuale ...

[...] il mio Cuore materno piange mentre guardo quello che fanno i miei figli. I peccati si moltiplicano, la purezza dell'anima è sempre meno importante. Mio Figlio viene dimenticato e adorato sempre meno ed i miei figli vengono perseguitati ...

Satana è forte e vuole farvi rivoltare tutti contro Dio, riportarvi su tutto ciò che è umano e distruggere nei cuori tutti i sentimenti verso Dio e le cose di Dio. Voi, figlioli, pregate e lottate contro il materialismo, il modernismo e l'egoismo che il mondo vi offre ...

Figli miei, preoccupatevi della vostra anima, perché essa è l'unica realtà che vi appartiene davvero ... Molte anime sono nel peccato perché non ci sono coloro che si sacrificano e pregano per la loro conversione ...

In questo mondo inquieto, colmo di minacce, le vostre mani, apostoli del mio amore, dovrebbero essere tese in preghiera e misericordia ... Molti miei figli, però, hanno ancora il cuore chiuso. Pensano di poter agire senza rivolgere i loro pensieri verso il Padre Celeste che illumina, verso mio Figlio, che è sempre nuovamente con voi nell'Eucaristia e desidera ascoltarvi. Figli miei, perché non gli parlate? La vita di ognuno di voi è importante e preziosa, perché è un dono del Padre Celeste per l'eternità ...

[...] pregate per la pace nel mondo: oggi c'è così tanta inquietudine, c'è così tanta inquietudine nel cuore dell'uomo. Pregate perché la pace regni nel cuore dell'uomo e con ciò verrà la pace nel mondo

...

Figli miei, su di voi si addensano sempre più ombre di tenebra e d'illusione, ma io vi invito alla luce e alla verità: io vi invito a mio Figlio. Solo lui può trasformare la disperazione e la sofferenza in pace e serenità. Solo lui può dare speranza nei dolori più profondi. Mio Figlio è la vita del mondo ...

Cari figli, purtroppo in mezzo a voi, figli miei, c'è tanta lotta, odio, propri interessi ed egoismo. Figli miei, così facilmente dimenticate mio Figlio, le Sue parole ed il Suo amore. La fede si spegne in molte anime ed il cuore è preso dalle cose materiali del mondo ...

Cari figli, vi invito in modo particolare a pregare per le mie intenzioni, in modo che fermiate mediante le vostre preghiere il piano di satana sull'umanità che è ogni giorno più lontana da Dio invece di Dio mette al primo posto se stessa e distrugge tutto ciò che è bello e buono nelle anime di ciascuno di voi. Perciò, figlioli, pregate, digiunate e fate la volontà di Dio, in modo da essere coscienti di quanto Dio vi ama ...

Il mondo è in guerra perché i cuori sono pieni di odio e di gelosia. Figlioli, l'inquietudine si vede negli occhi perché non avete permesso a Gesù di nascere nella vostra vita. CercateLo, pregate e Lui si donerà a voi nel Bambino che è gioia e pace ...

Il vostro cuore brama la pace che diminuisce sempre più sulla terra. Per questo gli uomini sono lontani da Dio, le anime sono ammalate e vanno verso la morte spirituale

Non riconoscete che tutto quello che è intorno a voi, tutto quello che sta succedendo, accade perché non c'è amore? Comprendete che la salvezza è nei veri valori, accogliete la potenza del Padre Celeste, amatelo e rispettate. Camminate sulle orme di mio Figlio ...

Ritornate a mio Figlio, ritornate alla preghiera e al digiuno. Figlioli, permettete che Dio parli al vostro cuore perché satana regna e desidera distruggere le vostre vite e il pianeta sul quale camminate. Siate coraggiosi e decidetevi per la santità. Vedrete la conversione nei vostri cuori e nelle vostre famiglie, la preghiera sarà ascoltata, Dio esaudirà le vostre suppliche e vi darà la pace.

L'immane genocidio

In alcuni messaggi particolarmente eloquenti, la Madonna prende posizione sulla spaventosa realtà dell'aborto. Si tratta di un fatto molto rilevante, in quanto normalmente nei messaggi medjugorjani non vengono mai esplicitati i singoli problemi o le singole vicende o i singoli peccati o le singole questioni politiche o le singole concretizzazioni dei principi generali o i singoli avvenimenti della storia mondiale. Questo silenzio sui singoli fatti eclatanti ha creato non poco sconcerto in molti osservatori o fedeli di Medjugorje (per esempio per l'assenza di riferimenti espliciti agli avvenimenti clamorosi dell'11 settembre 2001): è chiaro che c'è un proposito preciso in Maria di non sovrapporsi al Magistero nel compito di dare un giudizio sulle plurime questioni della vita e della società.

Paradossalmente questo depone a favore dell'autenticità dei veggenti, per i quali sarebbe stato fin troppo facile e conveniente inserire qualche frase ad effetto su questioni che erano oggetto di grande interesse nell'opinione pubblica.

Se dunque c'è un così sistematico silenzio sulle singole questioni morali e storiche, è molto significativo che esso sia stato violato per dare un giudizio esplicito sulla tragedia dell'aborto. Evidentemente la Vergine ha voluto sottolinearne l'enorme importanza e il fatto che i cristiani stessi non sono coscienti della gravità spaventosa del genocidio dei nascituri. Quattro messaggi sono stati dedicati a questa questione:

L'aborto è un grave peccato. Dovete aiutare molto le donne che hanno abortito. Aiutate loro a capire che è un peccato. Invitatele a chiedere perdono a Dio e ad andare a confessarsi. Dio è pronto a perdonare tutto, poiché la sua misericordia è infinita. Cari figli, siate aperti alla vita e proteggetela. (1.9.92)

I bambini uccisi nel seno materno sono ora come piccoli angeli attorno al trono di Dio. (3.9.92)

Milioni di bambini continuano a morire a causa dell'aborto. La strage degli innocenti non è avvenuta soltanto dopo la nascita di mio Figlio. Si ripete ancora oggi, ogni giorno. (2.2.99)

[...] vi voglio invitare di pregare per tutti i governanti, che con il potere che Dio gli ha dato, promuovano la pace, che lavorino per il bene dell'uomo. Desidero cari figli, che anche loro siano strumenti nelle mie mani. Cari figli, pregate particolarmente per la vita. (19.9.2012)

A ben osservare, la Madonna richiama in questi quattro messaggi una serie di punti importanti, in piena corrispondenza con gli insegnamenti e le preoccupazioni del Magistero della Chiesa, espressi con grande chiarezza e autorevolezza nell'enciclica "Evangelium Vitae" di Giovanni Paolo II del marzo 1995 (si notino da questo punto di vista le date dei primi tre messaggi, collocati proprio negli anni di poco precedenti o successivi alla data dell'enciclica). Tentiamo dunque di cogliere questi punti importanti di piena corrispondenza tra i suddetti messaggi e il testo dell'enciclica.

Anzitutto la Madonna non usa espressioni ambigue o eufemistiche per indicare di chi si sta trattando quando si parla di aborto: dice chiaro e tondo che a morire sono "bambini" e non esseri generici e non ben definiti. Ciò non significa che non si possano usare espressioni tecniche specifiche, quali 'embrioni umani', 'feti', 'vita nascente', 'vita umana' e via dicendo; bisogna però avere ben chiaro che questi termini indicano inequivocabilmente delle persone umane in atto, dei bambini, considerati nelle diverse fasi della loro vita.

Molti, anche tra i cristiani, si scandalizzano quando si parla di sterminio di bambini, come se si trattasse di una espressione del tutto impropria e fuori luogo; in realtà questa espressione è assolutamente corretta e anzi necessaria, mentre i tentativi di mascherare o nascondere questa tragedia con espressioni edulcorate e tranquillizzanti sono da denunciare come mistificatori, menzogneri e gravemente fuorvianti. Del resto la scienza medica e biologica non lascia spazio a dubbi sul fatto che dal momento del concepimento è presente lo stesso identico essere umano che diventerà bambino, fanciullo, giovane, adulto e anziano; infatti dal concepimento fino alla morte in età senile non accade alcun altro evento che determini l'inizio o l'ingresso di un nuovo essere, bensì tutto l'arco evolutivo che va dall'embrione alla morte in vecchiaia riguarda sempre il medesimo soggetto che ha iniziato ad esistere con il concepimento e ha sviluppato se stesso con la sola alimentazione sia nella fase prenatale che in quella postnatale. Il porre delle soglie giuridiche al terzo mese piuttosto che al quinto o al sesto, che stabiliscano l'inizio dell'esistenza effettiva della persona umana e quindi la liceità in precedenza dell'aborto, è frutto di un arbitrio gratuito, di una irrazionale volontà di giustificare il crimine, di una forzatura vergognosa dei dati chiarissimi forniti dalla scienza tesa oltre che dal più elementare ragionamento etico.

Dietro a queste vili strategie abortiste sta un presupposto di fondo non dichiarato, il quale è alla base di quella cultura generale e di quella visione del mondo che stanno cercando di imporsi a tutti a livello mondiale. Si tratta di ciò che la Madonna ha descritto con precisione in molti dei suoi messaggi sopra considerati: il rifiuto di Dio e delle sue leggi, in vista di una società sottomessa ad un potere che non ha più alcun vincolo morale superiore a se stesso. E' questo potere che decreta la liceità dell'aborto, della fecondazione artificiale, della eutanasia, del divorzio, delle unioni omosessuali, e via dicendo, contro ogni evidenza ontologica ed etica.

In alcuni messaggi la Madonna fa un riferimento più generale ma abbastanza chiaro alla tragedia abortista, mostrando come l'umanità debba prendere posizione per la vita e non per la morte:

Cari figli, vi invito tutti in modo speciale alla preghiera e alla rinuncia perché, adesso come mai prima, satana desidera sedurre più gente possibile sul cammino della morte e del peccato. Perciò, cari figli, aiutate il mio Cuore Immacolato affinché trionfi in un mondo di peccato. (25.9.91)

[...] decidetevi per Dio che è libertà e amore. Scegliete la vita e non la morte dell'anima. (25.3.96)

Cari figli, particolarmente in questo tempo santo di penitenza e di preghiera, vi invito ad una scelta. Dio vi ha dato libertà di scegliere la vita o la morte. Ascoltate con il cuore i miei messaggi per riconoscere cosa dovete fare e come troverete la via che conduce alla vita. Figli miei senza Dio non potete nulla, questo non dimenticatelo nemmeno per un istante. Chi siete voi e cosa fate sulla terra dal momento che andrete a finire sotto terra. Non adirate Dio, ma seguitemi verso la vita. (18.3.2003)

Cari figli, Dio vi ha creato con la libera volontà perché conosciate e scegliete la Vita o la Morte. Io come madre, con amore materno, desidero aiutarvi nella conoscenza e nella scelta della vita. Figli miei, non ingannatevi con la pace falsa e la gioia falsa. Permettete figlioli miei, che io vi mostri la vera via, la via che conduce alla vita: a mio Figlio. (2.7.2006)

Cari figli, con perseveranza e amore materni vi porto la luce della vita, affinché distrugga in voi la tenebra della morte. Non rifiutatemi, figli miei. Fermatevi e guardate in voi stessi e vedete quanto siete peccatori. Riconoscete i vostri peccati e pregate per il perdono. Figli miei, non volete accettare di

essere deboli e piccoli, ma potete anche essere forti e grandi compiendo la volontà di Dio. Datemi i vostri cuori purificati, perché possa illuminarli con la luce della vita, mio Figlio. (2.11.2010)

Cari figli, vi guardo e vedo nel vostro cuore la morte senza speranza, l'inquietudine e la fame. (25.11.2010)

[...] desidero aiutarvi ad aprire il vostro cuore perché in esso mettiate il mio Figlio al primo posto ... Desidero che in questo modo si allontani la tenebra e l'ombra di morte che vuole circondarvi e sedurvi. (18.3.2014)

Comprendete che la salvezza è nei veri valori, accogliete la potenza del Padre Celeste, amatelo e rispettate. Camminate sulle orme di mio Figlio. (2.10.2014)

Si faccia attenzione che la Madonna non intende certo dire che ogni uomo deve avere la libertà civile di scegliere per la vita o per la morte – cioè una legislazione che conceda la libertà di uccidere i nascituri -, come alcuni sostengono persino tra i cristiani, affermando che le leggi che consentono l'aborto sono necessarie per rispettare la libertà di scelta di ciascuno. Questa interpretazione sarebbe del tutto aberrante, come dimostrano del resto i messaggi espliciti sopra considerati contro l'aborto, nei quali si parla di “bambini uccisi”, di “strage degli innocenti” e di difesa della vita. L'autorità civile è stata istituita da Dio proprio per la difesa della vita umana, come attestano gli Apostoli (Rm 13,1-7; 1 Pt 2,13-17), oltre che numerosi passi dell'Antico Testamento e il più elementare ragionamento umano.

La Madonna sta piuttosto parlando della scelta che l'intera umanità sta facendo per la vita o per la morte: la scelta per la morte viene fatta nel momento in cui si fanno delle leggi che autorizzano a uccidere la vita innocente, per cui il solo fatto che esistano leggi che consentono di fare l'aborto costituisce una scelta esplicita e gravissima per la morte da parte di una società o di un popolo o del mondo intero.

Esiste poi il problema della scelta individuale della vita o della morte: è chiaro che la Madonna invita ogni uomo a scegliere la vita, anche là dove una iniqua legge civile consente di scegliere la morte, fermo restando che l'umanità deve abrogare immediatamente leggi come questa.

Del resto se la Madonna, non solo a Medjugorje ma anche nelle altre apparizioni, richiama il mondo sui peccati gravissimi che sta commettendo, non è forse evidente che sta parlando anche se non soprattutto della strage dei nascituri? In termini numerici è infatti di gran lunga il più gigantesco genocidio che la storia umana abbia mai conosciuto: oltre un miliardo di bambini uccisi legalmente negli ultimi decenni nel mondo ... E c'è di più: in se stesso questo orrendo crimine di massa, come si è detto, implica l'apostasia dei cristiani, il rifiuto di Dio e della sua legge morale, la distruzione della coscienza etica dell'umanità, l'indifferenza totale di fronte all'uccisione efferata e truculenta di un bambino innocente e inerme ... Tutto viene compromesso e distrutto in questa tragedia voluta e perseguita dall'umanità come un progresso civile: viene distrutta la fede, l'amore, la legge morale, il diritto civile, la coscienza, i sentimenti naturali, oltre che la vita fisica di milioni di uomini. Come si possono avere dubbi che è questo il più grave ed enorme delitto che l'umanità abbia mai commesso? Come si può pensare che non sia questo il fatto che sta portando l'umanità allo scontro frontale con Dio? Come si può non riconoscere che in questo crimine converge tutta la storia plurisecolare di attacco al Cristianesimo e di costruzione di un mondo senza Dio?

Un punto di svolta

Il quadro dell'umanità contemporanea tracciato a Medjugorje si completa con le frasi di alcuni messaggi degli ultimi anni che parlano di una svolta imminente nella storia, caratterizzata dall'accentuarsi della prova e della lotta, ma anche da un esito positivo, che è il trionfo del Cuore Immacolato di Maria annunciato a Fatima:

Chiedo solo conversione. Nessuna pena, nessuna sofferenza mi è di troppo pur di salvarvi. Vi prego soltanto di convertirvi! Pregherò mio figlio Gesù di non punire il mondo, ma vi supplico: convertitevi! Voi non potete immaginare ciò che accadrà, né ciò che Dio Padre manderà sul mondo. Per questo vi ripeto: convertitevi! Rinunciate a tutto! Fate penitenza! Ecco, qui c'è tutto ciò che desidero dirvi: convertitevi! ...

Figli miei, siate pronti: questo tempo è un punto di svolta. Perciò io vi invito nuovamente alla fede e alla speranza, vi mostro la via per la quale dovete andare, ossia le parole del Vangelo. Apostoli del mio amore, al mondo sono così necessarie le vostre mani innalzate verso il Cielo, verso mio Figlio, verso il Padre Celeste! E' necessaria molta umiltà e purezza di cuore ...

Vi prego: pregate per il mondo intero. Il mio Cuore soffre. I peccati si moltiplicano, sono troppo numerosi. Ma con l'aiuto di voi — che siete umili, modesti, ricolmi d'amore, nascosti e santi — il mio Cuore trionferà ...

Figli miei, la vostra lotta è dura; sarà ancora più dura ma voi seguite il mio esempio. Pregate per avere la forza della fede, confidate nell'amore del Padre Celeste. Io sono con voi, mi manifesto a voi, io vi incoraggio ...

Cari figli, vi invito ad essere coraggiosi e a non desistere, perché anche il più piccolo bene, il più piccolo segno d'amore vince il male sempre più visibile. Figli miei, ascoltatevi affinché il bene prenda il sopravvento, affinché possiate conoscere l'amore di mio Figlio ...

Figli miei, come Madre vi dico che non c'è tempo per esitare ad inginocchiarvi dinanzi a mio Figlio, a riconoscerlo vostro Dio, centro della vostra vita ...

[...] la forza della preghiera detta a partire dal cuore, di una preghiera potente e colma d'amore, cambia il mondo ...

Figli miei, la vita terrena è la via verso l'eternità, verso la verità e la vita: verso mio Figlio. Per quella via voglio condurvi. Voi, figli miei, voi che avete sempre sete di maggior amore, verità e fede, sappiate che solo una è la fonte da cui potete bere: la fiducia nel Padre Celeste, la fiducia nel suo amore. Abbandonatevi completamente alla sua volontà e non temete: tutto ciò che è il meglio per voi, tutto quello che vi porta alla vita eterna, vi sarà dato! ...

Io vi preparo per i tempi nuovi affinché siate saldi nella fede e perseveranti nella preghiera, affinché lo Spirito Santo operi attraverso di voi e rinnovi la faccia della terra ...

La preghiera sia per voi gioia e una corona che vi lega a Dio. Figlioli, verranno le prove e voi non sarete forti ed il peccato regnerà, ma se siete miei, vincerete perché il vostro rifugio sarà il Cuore di mio Figlio Gesù ...

In questo tempo inquieto in cui il diavolo miete le anime per attrarle a sé, vi invito alla preghiera perseverante affinché nella preghiera scopriate il Dio d'amore e di speranza. Figlioli, prendete la croce fra le mani. Essa sia per voi d'incoraggiamento che l'amore vince sempre in modo particolare adesso che la croce e la fede sono rifiutate. Voi siate il riflesso e l'esempio con le vostre vite che la fede e la speranza sono ancora vive ed è possibile un nuovo mondo di pace ...

Cari figli tenetelo a mente, perché vi dico: l'amore trionferà! So che molti di voi stanno perdendo la speranza perché vedono attorno a sé sofferenza, dolore, gelosia e invidia ma io sono vostra Madre. Sono nel Regno, ma anche qui con voi. Mio Figlio mi manda nuovamente affinché vi aiuti, perciò non perdetevi la speranza ma seguitemi, perché il trionfo del mio Cuore è nel nome di Dio ...

[...] non abbiate paura di testimoniare la Verità. Se voi non temete e testimoniate con coraggio, la Verità trionferà miracolosamente ...

Figli miei, seguitemi! La mia via è la via della pace e dell'amore, la via di mio Figlio. È la via che porta al trionfo del mio Cuore ...

Ancora una volta vi invito alla preghiera per i vostri pastori. Con loro trionferò ...

Nuovamente vi invito: solo con i miei pastori il mio cuore trionferà. Non permettete al male che vi separi dai vostri pastori ...

La vita cristiana

Uno degli aspetti più celebri del messaggio o del carisma medjugorjano è la fisionomia che esso traccia della vita cristiana che i fedeli sarebbero chiamati a seguire. Questa fisionomia è caratterizzata da un elenco chiaro di dieci fattori o punti essenziali:

- 1 - preghiera assidua (specialmente il Rosario)
- 2 - Eucarestia (Messa e Adorazione)
- 3 - Bibbia (specialmente il Vangelo)
- 4 - Confessione (almeno mensile)
- 5 - digiuno frequente
- 6 - Comandamenti
- 7 - comunità / parrocchia quotidiana / Chiesa
- 8 - pastori / Magistero

- 9 - Missione: testimonianza della verità e dell'amore
 10 - Eternità e Comunione dei Santi

Non c'è nulla di nuovo in questa fisionomia rispetto a quello che la Chiesa ha sempre insegnato. Essa coincide con quella tratteggiata sempre dai santi, anche da quelli della modernità: si pensi a San Giovanni Bosco, o al Curato D'Ars San Giovanni Maria Vianney, o a San Pio X, o a San Massimiliano Kolbe, o a Santa Faustyna Kowalska, o a San Padre Pio, o a Santa Madre Teresa di Calcutta, o allo stesso San Giovanni Paolo II.

Tuttavia la novità sorprendente di questo schema è che esso nelle coscienze dei fedeli o degli ecclesiastici moderni era stato accantonato da tempo o vissuto solo in alcuni punti o raramente proposto con chiarezza e con motivazioni ai fedeli stessi.

A partire soprattutto dagli anni Sessanta si era fatta strada un'altra visione della vita cristiana, in cui l'importanza dei suddetti punti o di alcuni di essi andava scemando e lasciando il posto ad altre cose nuove. Alla base di questi cambiamenti stava da una parte una giusta esigenza di rinnovamento della vita e della coscienza cristiana, dall'altra una sottovalutazione o una non adeguata consapevolezza dell'ideale tradizionale, che nel frattempo il Magistero non ha mai cessato di insegnare.

Le cose nuove che caratterizzavano il nuovo modello di vita cristiana erano da una parte in sintonia con l'ideale tradizionale, da un'altra parte in alternativa ad esso o anche in rottura con esso. In sintonia era il rilancio della vita comunitaria, dopo alcuni decenni di moralismo individualistico, e il bisogno di discutere e comprendere le ragioni della fede, i suoi contenuti, la sua incidenza nella vita individuale e sociale e una nuova conoscenza dei testi sacri. In alternativa o in rottura era il modernismo o biblicismo, cioè l'esaltazione del ruolo degli esegeti o dei teologi, la negazione della storicità dei Vangeli, la riduzione dei testi sacri a puri simboli di ideali di moda, il rigetto verso le verità dogmatiche, la trasformazione della morale in valori comuni dettati dalla cultura dominante.

Il risultato è stato che la vita cristiana si è divisa fondamentalmente su tre fronti:

- una base ecclesiale popolare e istituzionale fedele alla tradizione, ma senza una guida e un metodo chiaro e completo;
- una realtà ecclesiale nuova generata da carismi autentici (movimenti e nuove comunità), ma un pò vaga sui punti suddetti della tradizione;
- una nuova versione del mondo ecclesiale istituzionale di impostazione a volte più e a volte meno modernista.

In questo contesto si inserisce la reazione tradizionalista contro la piega modernista di tanta parte della realtà ecclesiale istituzionale. Ma in realtà il tradizionalismo non è la riproposizione dell'ideale della tradizione sopra tratteggiato, bensì solo di alcuni aspetti di esso senza il loro contesto pieno e vitale.

In sostanza in tutto questo quadro si può dire che l'ideale della tradizione della Chiesa, che come si è detto coincide con quello dei santi, non era fondamentalmente più presente nella sua pienezza nelle coscienze dei cristiani moderni ed era scomparso anche dal dibattito ecclesiale, come se nessuno ne avesse nemmeno una coscienza teorica. Il Magistero continuava a riproporlo, ma esso era come invisibile al mondo ecclesiale, sia perché il Magistero era dato per scontato, e sia perché i suoi contenuti erano sparsi in una serie complessa di documenti, che pochi consideravano e applicavano nel suo insieme.

E' emblematico il caso del Concilio Vaticano II: i suoi documenti sono molto chiari nella sottolineatura dei punti sopra elencati, ma sono stati stravolti da una abile e capillare campagna modernista nel mondo ecclesiale che ha imposto in nome del Concilio orientamenti opposti a quelli del Concilio.

Per tutto ciò si comprende bene la sorpresa generata dall'annuncio della fisionomia della vita cristiana indicata a Medjugorje. Nessun teologo, nessun commentatore, nessun leader ecclesiale, nessun giornalista, nessun fondatore, stava andando in quella direzione. Solo un genio di notevole portata, spiritualità e lucidità mentale poteva introdurre una simile novità.

Vi sono nel mondo scientifico formule di grande semplicità e potenza che hanno richiesto secoli prima di essere scoperte, pur apparendo oggi come fondamentali per la cultura scientifica di tutti: si pensi alle leggi sulla caduta dei gravi o a quelle delle onde magnetiche o della relatività (come la celeberrima $E = mc^2$). Anche nel campo della dogmatica sono stati necessari quattro secoli per arrivare alla semplice, essenziale e sacrosanta affermazione del "vero Dio e vero uomo" per definire Cristo. Così è anche per l'elenco dei dieci punti sopra riportati per definire la vita cristiana: sembra semplicissimo, ma rivela come si è detto una genialità sbalorditiva.

Anche i santi giganteschi sopra citati, come Massimiliano Kolbe e Teresa di Calcutta, che proponevano di fatto lo stesso elenco di punti, sono arrivati ad esso solo progressivamente e senza una presentazione esplicita e sintetica di tutti questi punti come programma di vita per le comunità ecclesiali di tutto il mondo. Allo stesso tempo si può dire che i dodici punti medjugorjani comprendono, chiariscono e completano tutti i grandi carismi degli ultimi secoli.

Non si può dunque negare la potenza impressionante di questi dieci punti, considerati nel loro insieme e applicati alla vita. In essi è indicato il futuro della Chiesa: la storia del resto si è già incaricata di spazzare via quasi tutti i programmi alternativi, anche quando sembravano vincenti. La questione, infatti, a ben vedere, è ontologica, perchè solo ciò che è ontologico soddisfa il cuore e la ragione e sfida il tempo. E la forza dei suddetti punti sta proprio nel fatto che esprimono *un legame ontologico con il fattore ontologico decisivo*. La gente, per *sensus fidei*, cerca questo legame: è questo che si aspetta di trovare nella Chiesa. Perciò un programma che metta al centro una teoria umana o una iniziativa umana o una bravura umana, non può soddisfare, nè può durare nel tempo e costruire una vera vita cristiana.

Nei messaggi di Medjugorje l'ideale della tradizione non è stato semplicemente ripetuto e ripresentato, ma sottolineato e chiarito in modo che ne risultasse la stupefacente grandezza. E' come se in sintesi la Madonna avesse detto: "Ciò che vi insegna la fede della Chiesa è tutto vero, nel senso letterale e pieno della parola: Dio è veramente Dio, onnipotente, onnisciente, infinito ed eterno; Gesù è veramente Dio e si è fatto veramente uomo; Egli è veramente Risorto ed è presente veramente con tutta la sua divinità e umanità nell'Eucarestia; la sua Chiesa è veramente abitata dallo Spirito Santo; essa è il corpo di Cristo, la sua casa, il suo popolo, la sua voce, la sua presenza; i Sacramenti sono veramente gesti potentissimi dello Spirito Santo, che vi comunicano la vita di Dio; dopo la vita terrena c'è veramente la vita eterna, con il Paradiso, il Purgatorio e l'Inferno; Maria, vostra Madre, è veramente sempre con voi, vi ascolta e vi aiuta per portarvi in Paradiso; i Comandamenti di Dio sono veramente immutabili e indiscutibili e vanno rispettati da tutti; la società civile deve veramente essere conforme al disegno di Dio, secondo giustizia, pace, libertà e solidarietà, nella sottomissione a Dio e alla sua legge morale; la preghiera è veramente un dialogo con Dio e deve essere vissuta continuamente e con il cuore; la famiglia è veramente una realtà sacra, voluta da Dio, e deve vivere unita nella preghiera del Rosario e nella partecipazione alla parrocchia; la parrocchia è veramente la comunità che coinvolge la vita di tutti i fedeli nella preghiera comunitaria davanti a Gesù Eucarestia e nel ricevere veramente Lui stesso in noi; il lavoro e i sacrifici sono veramente la partecipazione all'opera della Redenzione del mondo; la sofferenza e la morte sono veramente la partecipazione alla Passione di Cristo per partecipare anche alla sua Resurrezione; la carità e l'amore sono veramente la legge della vita e devono portarci a fare tutto ciò che possiamo per il bene degli altri e la loro salvezza eterna".

Si capisce subito che questo modo di vivere la vita cristiana è veramente grande e corrispondente alla fede perenne della Chiesa.

Per rendersi conto della chiarezza e della forza con cui questi dieci punti vengono presentati nei testi medjugorjani, è sufficiente riportarne alcune citazioni, ricordando però che solo una lettura completa di questi testi permette di coglierne adeguatamente la ricchezza.

1. La preghiera e il Rosario

La preghiera ha il primo posto negli insegnamenti medjugorjani in quanto è la mendicanza di Dio, cioè dell'Infinito. L'uomo è bisogno dell'Infinito, è apertura all'Infinito, è desiderio dell'Infinito. La preghiera è l'atto con cui l'uomo liberamente decide di domandare l'Infinito. Solo la preghiera rimette l'uomo e la società nella giusta posizione. Finchè l'uomo e la società sono ripiegati su se stessi, muoiono di asfissia. Perciò la preghiera è l'atto con cui l'umanità riconosce il Tu Trascendente, l'Altro da noi, l'Assoluto che ci fa essere, l'Essere Eterno e Infinito, il Dio fatto Uomo, senza il quale non possiamo esistere, vivere ed essere felici. Non è la preghiera al Dio-ignoto, ma a Dio che si è fatto conoscere in Cristo e si è fatto uomo in Lui.

La preghiera è quindi l'atto che rivoluziona il mondo e strappa il mondo dalla morsa del male e del non-essere.

Cari figli ... La preghiera è gioia. La preghiera è ciò che il cuore umano desidera ... mi accorgo che pregate poco ... Pregate, pregate, pregate! Nella preghiera sperimenterete una gioia grandissima e

troverete la soluzione per ogni situazione difficile ... La preghiera sarà per voi gioia e riposo ... Chi prega non ha paura del futuro ...

Senza la preghiera incessante non potete sentire la bellezza e la grandezza che Dio vi offre. Perciò, figlioli, tutto il tempo riempite il vostro cuore anche con le più piccole preghiere. Io sono con voi e veglio incessantemente su ogni cuore che si dona a me ... Pregate, pregate, soltanto pregate affinché il vostro cuore si apra alla fede come il fiore si apre ai raggi caldi del sole ...

L'importante è pregare lo Spirito Santo perché scenda su di voi. Avendolo si ha tutto ...

Vi invito alla preghiera. Il vostro rapporto con la preghiera sia quotidiano. La preghiera opera miracoli in voi e attraverso di voi perciò figlioli la preghiera sia gioia per voi. Allora il vostro rapporto con la vita sarà più profondo e più aperto e comprenderete che la vita è un dono per ciascuno di voi ...

La preghiera opera miracoli ... Perciò figlioli, nella semplicità del cuore cercate dall'Altissimo che vi dia la forza di essere figli di Dio e che satana non vi agiti come il vento agita i rami ...

Vi invito tutti alla preghiera. Aprite profondamente la porta del cuore, figlioli, alla preghiera, preghiera del cuore e allora l'Altissimo potrà operare nella vostra libertà e inizierà la vostra conversione ... Sappiate, cari figli, che la Madre è sempre così vicina a voi. Prego insieme a voi ... Io vi amo ...

Figlioli, siate coscienti che la vostra vita è breve e passeggera. Perciò anelate all'eternità e preparate i vostri cuori nella preghiera ... Pregate, figlioli, per comprendere chi siete e dove dovete andare ...

Figlioli, sarete tutto e realizzerete tutto soltanto se pregate e se siete aperti alla volontà di Dio, Dio che desidera guidarvi verso la vita eterna ... Io sono con voi e prego per voi e per la vostra conversione fino a quando non metterete Dio al primo posto ...

Siate preghiera. La preghiera sia per voi le ali per l'incontro con Dio. Il mondo si trova in un momento di prova, perché ha dimenticato e abbandonato Dio. Per questo, figlioli, siate quelli che cercano e amano Dio al di sopra di tutto. Io sono con voi e vi guido a mio Figlio, ma voi dovete dire il vostro "SI" nella libertà dei figli di Dio ...

Senza preghiera non potete vivere perché la preghiera è la catena che vi avvicina a Dio ... Figlioli, vi invito a ritornare alla preghiera del cuore perché nella preghiera possiate trovare la speranza ed il senso della vostra esistenza ... Attorno a voi vedete sempre più tenebra. Figli miei, essa va squarciata con la preghiera e l'amore. Chi prega ed ama non teme, ha speranza ed amore misericordioso. Vede la luce, vede mio Figlio ...

Ognuno di voi dinanzi al Padre Celeste è un mondo unico! Perciò permettete che l'azione incessante dello Spirito Santo abbia effetto su di voi. Siate miei figli spiritualmente puri. Nella spiritualità è la bellezza: tutto ciò che è spirituale è vivo e molto bello ...

Non esiste amore senza preghiera, non esiste preghiera senza perdono, perché l'amore è la preghiera, il perdono è l'amore. Figli miei, Dio vi ha creato per amare e voi amate per poter perdonare. Ogni preghiera che viene dall'amore, vi unisce a mio Figlio e allo Spirito Santo e lo Spirito Santo vi illumina e vi rende miei apostoli ...

Figlioli, voi siete poveri nell'amore e non avete ancora compreso che mio figlio Gesù per amore ha dato la Sua vita per salvarvi e per donarvi la vita eterna. Perciò pregate figlioli, pregate, per poter comprendere nella preghiera l'amore di Dio ...

Vi invito ad essere forti e decisi nella fede e nella preghiera affinché le vostre preghiere siano tanto forti da aprire il cuore del mio amato Figlio Gesù. Pregate figlioli, senza sosta affinché il vostro cuore si apra all'amore di Dio ... La vostra preghiera sia forte come pietra viva affinché con le vostre vite diventiate i testimoni. Testimoniate la bellezza della vostra fede ... La fede diventerà forte così che potrete dire con tutto il cuore: 'Mio Dio e mio tutto'. Comprenderete, figlioli, che qui sulla Terra tutto è passeggero ...

Perciò, cari figli, pregate senza sosta ... Pregate continuamente ... fin quando la vostra vita diventi preghiera ... La vostra preghiera deve essere una melodia continua ... Voi pregate, soltanto pregate, e non cessate neppure un istante. Anch'io pregherò mio Figlio, perché si realizzino tutti i miei piani che ho intrapreso. Siate pazienti e perseveranti nelle preghiere! ...

Cominciate a invocare ogni giorno lo Spirito Santo. La cosa più importante è pregare lo Spirito Santo. Quando lo Spirito Santo discende su di voi, allora tutto si trasforma e vi diventa chiaro ...

Voi vi interrogate: perché tante preghiere? Guardatevi intorno, cari figli, e vedrete quanto è grande il peccato che domina su questa terra. Perciò pregate perché Gesù trionfi ... Figlioli, voi parlate tanto ma pregate poco ... Che la preghiera diventi per voi bisogno affinché ogni giorno cresciate di più nella santità ...

Satana è forte e desidera mettere nei vostri cuori e nei vostri pensieri disordine ed inquietudine. Perciò, voi figlioli pregate affinché lo Spirito Santo vi guidi sulla via retta della gioia e della pace ... Solo i cuori puri sono umili e hanno una fede salda.

Vi invito, cari figli, a perseverare nella preghiera ... Pregate, pregate, pregate, perché il riflesso della vostra preghiera influisca su tutti coloro che incontrate ... perciò perseverate anche voi nella preghiera e non abbiate paura ma continuate a pregare ... portate sempre mio Figlio nel cuore e nei pensieri. Così voi portate l'amore ...

Desidero invitarvi in modo particolare a pregare in questo tempo per le mie intenzioni, per i miei piani che desidero realizzare col mondo, con questa parrocchia, con la mia Chiesa. Cari figli, pregate e siate perseveranti nella preghiera! ...

Aiutare me significa pregare per coloro che non hanno conosciuto l'amore di mio Figlio. Pregando per loro, voi mostrate a mio Figlio che lo amate e lo seguite ... Già da tanto tempo vi chiedo di essere miei apostoli, di pregare per coloro che non hanno conosciuto l'amore di Dio. Chiedo la preghiera fatta con l'amore, la preghiera che fa opere e sacrifici. Non perdetevi tempo a capire se siete degni di essere miei apostoli ... pregate per comprendere che siete degni di operare per il cielo ... Voi potete aiutarmi affinché l'amore per cui mio Figlio è morto, ma poi anche risorto, vinca nuovamente ... Vi raduno attorno a me affinché mi aiutate, affinché aiutate tutti i miei figli assetati d'amore e di verità, assetati di mio Figlio ...

Perciò decidetevi, decidetevi a pregare di più ... Vi invito tutti: pregate di più e parlate di meno. Nella preghiera cercate la volontà di Dio e vivetela secondo i comandamenti ai quali Dio vi invita ...

Pregate e lottate contro le tentazioni e contro tutti i piani malvagi che satana vi offre tramite il modernismo. Siate forti nella preghiera e con la croce tra le mani pregate perché il male non vi usi e non vinca in voi. Io sono con voi e prego per voi ...

Voi figlioli, pregate lo Spirito Santo perché vi trasformi e vi riempi con la sua forza di fede e di speranza perché possiate essere fermi in questa lotta contro il male ... Perciò vi invito siate perseveranti, siate pazienti, pregate, pregate intensamente ...

Pregate per poter conoscere mio Figlio, pregate affinché la vostra anima sia una cosa sola con lui. È questa la preghiera ed è questo l'amore che attira gli altri e vi rende miei apostoli ...

Con gioia vi invito tutti: pregate e credete nella forza della preghiera ... La vostra testimonianza sarà forte e tutto ciò che fate sarà intrecciato della tenerezza di Dio ...

Figlioli, esortatevi gli uni gli altri alla preghiera del cuore perché la preghiera possa riempire la vostra vita ... Figli miei: unitevi in preghiera con cuore vero e semplice, per quanto lontani siate gli uni dagli altri. Incoraggiatevi gli uni gli altri nella crescita spirituale, come vi sto incoraggiando io. Veglio su di voi e sono con voi ogni volta che pensate a me ... Non perdetevi la speranza, non perdetevi la forza: voi lo potete fare! ... Perciò, figli miei, pregate per conoscere la verità, per avere una fede salda ... Pregate insieme con la Madre: siate perseveranti nella preghiera, non stancatevi! ... La vostra preghiera deve essere una melodia continua ...

Dovete pregare moltissimo per avere quanto più amore possibile, perché l'amore vince la morte e fa sì che la vita continui ...

Il Mio Cuore Immacolato sanguina guardandovi nel peccato e nelle abitudini peccaminose. Vi invito: ritornate a Dio ed alla preghiera affinché siate felici sulla terra ... Figlioli, la vita è breve, approfittate di questo tempo per fare il bene ...

Vi voglio invitare di pregare per tutti i governanti, che con il potere che Dio gli ha dato, promuovano la pace, che lavorino per il bene dell'uomo. Desidero cari figli, che anche loro siano strumenti nelle mie mani. Cari figli, pregate particolarmente per la vita ...

La pace è in pericolo, pregate di più, pregate col cuore! ... In tanti cuori non c'è gioia perché non c'è Dio nella preghiera. L'odio e la guerra crescono di giorno in giorno ... Pregate in particolare per i miei piani di pace ... In modo particolare vi invito: pregate per la pace. Pregate per la pace, per la pace nel mondo! ...

Io sono Madre anche di voi che non mi accogliete e, nella durezza del vostro cuore, non volete conoscere l'amore di mio Figlio. Non sapete quanto il mio Cuore soffre e quanto prego mio Figlio per voi. Lo prego di guarire le vostre anime, perché Egli può farlo. Lo prego di illuminarvi con un prodigio dello Spirito Santo, affinché smettiate di tradirlo, bestemmiarlo e ferirlo sempre di nuovo. Prego con tutto il Cuore affinché comprendiate che solo mio Figlio è la salvezza e la luce del mondo ...

Tutti i miei figli che cercano l'aiuto del Padre saranno da lui esauditi perché egli li ama tanto e li vuole vedere pieni di gioia. L'unica cosa che debbono fare per ottenere aiuto è pregare, dire al Padre tutto ciò che desiderano. E l'unico modo per parlare con Dio è proprio la preghiera.

In particolare è fondamentale la preghiera nella famiglia con il Rosario. Il Rosario è la memoria e la domanda continua dell'avvenimento di Cristo. E' il modo concreto con cui stiamo 'legati' nella nostra coscienza quotidiana a Cristo e a Maria.

Desidero che ogni famiglia si consacri ogni giorno al Sacro Cuore di Gesù e al mio Cuore Immacolato. Sarò molto felice se ogni famiglia si riunisce mezz'ora ogni mattina ed ogni sera per pregare unita ... Pregate in particolare davanti alla Croce, da cui derivano grandi grazie ... Voi dimenticate, cari figli, che siete tutti importanti. In modo particolare sono importanti nella famiglia gli anziani: incitateli a pregare ... Prendete il rosario e riunite i vostri figli, la vostra famiglia intorno a voi ...

Pregate il Rosario ogni giorno. Pregate insieme ... Cari figli, vi esorto ad invitare tutti alla preghiera del Rosario. Col Rosario vincerete tutti gli ostacoli che satana in questo momento vuole procurare alla Chiesa cattolica. Voi tutti sacerdoti, recitate il Rosario, date spazio al Rosario ... Mai come adesso vi prego di stringere in mano il Rosario. Stringetelo forte! Io prego moltissimo il Padre per voi ... Quando siete stanchi e malati e non sapete il senso della vostra vita, prendete il rosario e pregate; pregate finché la preghiera diventi un incontro gioioso con il vostro Salvatore ...

Mai come adesso ho avuto bisogno delle vostre preghiere. Mai come adesso vi prego di stringere in mano il rosario. Stringetelo forte! Io prego moltissimo il Padre per voi.

E' molto significativa la preferenza per il Credo:

La preghiera più bella è il Credo. Ma tutte le preghiere sono buone e gradite a Dio se vengono dal cuore ...

Prima di cominciare la Via Crucis pregate sempre il Credo ...

Prima dei sette Pater Ave Gloria pregate sempre il Credo ...

All'inizio della corona del rosario pregate sempre il Credo.

Non si tratta chiaramente di una preferenza estetica, ma del fatto che il Credo esprime le verità della fede, i dogmi della Chiesa: tutto poggia su queste verità, compresa la felicità dell'uomo, perché se l'Essere non fosse ciò che è, cioè Infinito, Eterno, Onnisciente, Onnipotente, Amore, Padre, Figlio e Spirito Santo, e se non avesse attuato per noi il disegno straordinario della salvezza, la vita dell'uomo non avrebbe altro orizzonte che il nulla, cioè non esisterebbe nemmeno. Tutta la nostra gioia sta nell'essere creature dell'Essere Assoluto e nell'essere amate da Lui. L'umanità deve ricordare sempre questa grande verità, deve contemplarla e lodarla con tutte le sue forze, perché essa è il trionfo dell'Essere e dell'uomo.

2. L'Eucarestia: comunione e adorazione

Il contenuto più forte dei messaggi medjugorjani è senza dubbio quello riguardante l'Eucarestia. E' qui che il fenomeno Medjugorje manifesta più particolarmente la sua piena sintonia con la verità più sublime insegnata dalla Chiesa e con la spiritualità di tutti i grandi santi della storia. E' qui in definitiva che si gioca il futuro della Chiesa e dell'umanità: infatti *solo prendendo sempre più sul serio la verità impressionante che l'Eucarestia è non un simbolo ma l'Essere Infinito stesso che abita tra noi, sarà possibile alla Chiesa essere pienamente se stessa e all'umanità trovare il vero oggetto del suo desiderio.*

Gli insegnamenti dei messaggi medjugorjani su questa verità riguardano sia la celebrazione del Sacramento e la Comunione con esso, cioè la Santa Messa, che l'adorazione della presenza di Cristo in esso, cioè l'Adorazione Eucaristica più o meno perpetua o occasionale.

L'effetto di questi richiami da Medjugorje è stato notevolissimo nel mondo. A partire dagli anni Ottanta e Novanta e soprattutto dopo il Duemila, in corrispondenza con le apparizioni di Medjugorje e molto spesso direttamente a causa di esse, si sono diffuse in America, in Europa e anche in Asia centinaia di adorazioni eucaristiche perpetue.

Riguardo alla Santa Messa queste sono le indicazioni e le indicazioni più rilevanti che emergono dai messaggi mariani:

Voi non partecipate alla Messa come dovrete. Se sapeste quale grazia e quale dono ricevete nell'Eucaristia, vi preparereste ogni giorno per almeno un'ora ... La Messa è la forma più alta di preghiera. Non riuscirete mai a capirne la grandezza. Perciò siate umili e rispettosi durante la celebrazione e preparatevi a essa con molta cura. Vi raccomando di partecipare tutti i giorni alla Messa ...

Prima della Messa bisogna pregare lo Spirito Santo. Le preghiere allo Spirito Santo devono sempre accompagnare la Messa ... La Santa Messa, il più sublime e il più forte atto della vostra preghiera, sia il centro della vostra vita spirituale. Credete e amate, figli miei ...

Grazie a tutti voi che venite in chiesa per pregare Gesù nonostante la neve, il gelo e il cattivo tempo. Continuate così e siate perseveranti. Sapete bene che quando un amico vi chiede con insistenza qualcosa, voi gliela date. Lo stesso fa Gesù con voi: quando pregate con perseveranza e venite a Messa nonostante la vostra stanchezza, egli vi dà tutto ciò che gli chiedete ...

Siate buoni e venite a Messa senza cercare scuse! Fatemi vedere che avete un cuore generoso! ... Vi chiedo di dimostrare il vostro amore col venire a Messa; il Signore vi ricompenserà largamente ... Cari figli, spronate anche i più piccoli alla preghiera e che i bambini si rechino alla S. Messa ...

Vi invito ad una preghiera più attiva e all'ascolto della Messa. Desidero che ogni vostra Messa sia esperienza di Dio Perciò vivete coscientemente la Santa Messa e la vostra venuta sia piena di gioia. Venite con amore ed accogliete in voi la Santa Messa ...

La santa Messa sia per voi vita! Cercate di comprendere che la Chiesa è la casa di Dio, il luogo dove io vi riunisco e desidero mostrarvi la strada che conduce a Dio. Venite e pregate! ... La santa Messa non sia per voi un'abitudine, ma vita; vivendo ogni giorno la santa Messa voi sentirete il bisogno della santità e crescerete nella santità ...

Vi invito ad essere nello spirito una cosa sola con mio Figlio. Vi invito affinché, attraverso la preghiera e per mezzo della Santa Messa, quando mio Figlio si unisce a voi in modo particolare, cerchiate di essere come Lui. Affinché siate, come Lui, sempre pronti a compiere la volontà di Dio, e non a chiedere che si realizzi la vostra ... Siate una cosa sola col Padre Celeste e con mio Figlio ... Io possa avvicinarvi ancora di più al mio Figlio Gesù perché Lui vi dia la sua pace e il suo amore che sono il nutrimento per ciascuno di voi ...

Gesù oggi in particolar modo desidera abitare nei vostri cuori e condividere con voi ogni vostra gioia e ogni dolore ... Se mangiare mio Figlio è il centro della vostra vita, allora non abbiate paura: potete tutto ...

[...] la vita per la vostra anima sia l'Eucaristia ...

Io vi sono più vicina durante la Messa che durante l'apparizione. Molti pellegrini vorrebbero essere presenti nella stanzetta delle apparizioni e perciò si accalcano attorno alla canonica. Quando si spingeranno davanti al tabernacolo come ora fanno davanti alla canonica, avranno capito tutto, avranno capito la presenza di Gesù, perché fare la comunione è più che essere veggente ...

Nell'Eucaristia, che è il cuore della fede, mio Figlio è sempre con voi. Egli viene a voi e con voi spezza il pane perché, figli miei, per voi è morto, è risorto e viene nuovamente. Queste mie parole vi sono note perché esse sono la verità, e la verità non cambia: solo che molti miei figli l'hanno dimenticata. Figli miei, le mie parole non sono né vecchie né nuove, sono eterne ...

Mentre i vostri pastori, con le loro mani benedette, vi offrono il Corpo di mio Figlio, ringraziate sempre nel cuore mio Figlio per il suo sacrificio e per i pastori che vi dà sempre di nuovo ... Vi prego di pregare molto per i vostri pastori, di pregare per avere quanto più amore possibile per loro, perché mio Figlio ve li ha dati affinché vi nutrano col suo Corpo e vi insegnino l'amore. Perciò amateli anche voi! ... Ho bisogno della vostra unione con mio Figlio, perché desidero che siate felici e Lo aiutate a portare la felicità a tutti i miei figli. Apostoli miei, ho bisogno di voi, affinché mostriate a tutti la verità divina ...

L'amore ravviva sempre nuovamente il dolore e la gioia dell'Eucaristia, ravviva il dolore della Passione di mio Figlio, che vi ha mostrato cosa vuol dire amare senza misura; ravviva la gioia del fatto che vi ha lasciato il suo Corpo ed il suo Sangue per nutrirvi di sé ed essere così una cosa sola con voi ...

Ora la Chiesa soffre ed ha bisogno di apostoli ... che, vivendo l'Eucaristia col cuore, compiano opere grandi. Ha bisogno di voi, miei apostoli dell'amore. Figli miei, la Chiesa è stata perseguitata e tradita

fin dai suoi inizi, ma è cresciuta di giorno in giorno. È indistruttibile, perché mio Figlio le ha dato un cuore: l'Eucaristia. La luce della sua risurrezione ha brillato e brillerà su di lei ...

[...] celebrare il Cuore di Gesù, il cuore della fede: l'Eucaristia. Mio Figlio, di giorno in giorno, nei secoli ritorna vivente in mezzo a voi: ritorna a voi, anche se non vi ha mai abbandonato. Quando uno di voi, miei figli, ritorna a lui, il mio Cuore materno sussulta di felicità. Perciò, figli miei, ritornate all'Eucaristia, a mio Figlio.

Queste invece sono le parole dedicate alla Adorazione Eucaristica, che hanno portato moltissime persone nel mondo a vivere questa forma straordinaria di preghiera e di compagnia con Cristo:

Adorate senza interruzione il Santissimo Sacramento dell'altare. Io sono sempre presente quando i fedeli sono in adorazione. In quel momento si ottengono grazie particolari ...

Perciò, figli miei, non vagate inutilmente, non chiudete il cuore di fronte a questa verità, speranza ed amore. Tutto attorno a voi è passeggero e tutto crolla, solo la gloria di Dio rimane. Perciò rinunciate a tutto ciò che vi allontana dal Signore. Adorate solo Lui perché Egli è l'unico vero Dio ...

Vi invito ad innamorarvi del Santissimo Sacramento dell'altare. Adoratelo, figlioli, nelle vostre parrocchie e così sarete uniti con tutto il mondo. Gesù vi diventerà amico e non parlerete di Lui come di qualcuno che appena conoscete. L'unità con Lui sarà per voi gioia e diventerete testimoni dell'amore di Gesù, che ha per ogni creatura. Figlioli quando adorate Gesù siete vicini anche a me ... Adorate mio Figlio. Adoratelo anche per coloro che non l'hanno conosciuto, che non lo amano ...

Cari figli, riposatevi, riposatevi in mio Figlio. Perciò decidetevi per mio Figlio, andate con Lui, cari figli. Allora riceverete la pace, la gioia. L'amore verrà nei vostri cuori ...

Trascorrete più tempo possibile nella preghiera e nell'adorazione a Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare, affinché Egli vi cambi e metta nei vostri cuori una fede viva ... Adorate mio Figlio affinché Lui vi colmi con la Sua pace e il Suo amore ai quali anelate ...

[...] quello che cercate insistentemente, quello a cui anelate, figlioli miei, è qui davanti a voi ...

Ho bisogno di voi ... Vi invito ad adorare mio Figlio, affinché la vostra anima cresca e raggiunga una vera spiritualità. Apostoli miei, allora potrete aiutarmi. Aiutare me significa pregare per coloro che non hanno conosciuto l'amore di mio Figlio. Pregando per loro, voi mostrate a mio Figlio che lo amate e lo seguite ... Perciò, figli miei, purificate i vostri cuori ed adorate mio Figlio ...

Pregate e adorate mio Figlio perché nei vostri cuori entri la sua pace e la sua gioia ... Voi avete conosciuto l'amore di mio Figlio, avete compreso la sua risurrezione, voi volgete con gioia gli occhi verso di lui. Il mio desiderio materno è che tutti i miei figli siano uniti nell'amore verso Gesù. Perciò vi invito, apostoli miei, a vivere con gioia l'Eucaristia perché, nell'Eucaristia, mio Figlio si dona a voi sempre di nuovo e, col suo esempio, vi mostra l'amore e il sacrificio verso il prossimo ... Perciò vivete lui, vivete l'amore, vivete la luce che sempre vi illumina nell'Eucaristia ...

Voi, figlioli, ogni giorno sarete soprattutto i testimoni del servizio: a Dio nell'adorazione ed al prossimo nel bisogno ... Confidate in me ed adorate mio Figlio ... Se conosceste la grandezza del suo amore, non smettereste di adorarlo e ringraziarlo. Lui è sempre vivo con voi nell'Eucaristia ... adorate mio Figlio insieme a me, ed amatelo al di sopra di tutto. Cercate sempre di vivere nella sua verità.

“Adorate senza interruzione il Santissimo Sacramento dell'altare. Io sono sempre presente quando i fedeli sono in adorazione”; “Trascorrete più tempo possibile nella preghiera e nell'adorazione a Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare”: sono affermazioni poderose, che hanno ribaltato una tendenza sempre più diffusa nel mondo cattolico ad abbandonare l'Adorazione Eucaristica e la visita ai Tabernacoli, nella pseudoconvincione che l'Eucarestia sarebbe soprattutto un simbolo dei valori spirituali e sociali da seguire nel mondo e non la presenza veramente reale di Cristo in persona.

Questo richiamo mariano è stato in realtà sentito come una liberazione da parte di moltissimi fedeli, che avvertivano che mancava qualcosa di fondamentale nella nuova concezione dominante della vita cristiana: essi cercavano Cristo, ma trovavano solo un nuovo moralismo sociologico che relegava Cristo a ispirazione remota dei valori sociali e lo lasciavano completamente solo nei Tabernacoli delle chiese deserte. La Madonna invece riproponeva proprio Lui e la sua presenza reale nell'Eucarestia, come centro vitale della vita del popolo. Questo ha acceso i cuori e le intelligenze di chi non si accontentava dei progetti umanitaristici.

Lo scopo dell'Adorazione Eucaristica non è quello di ricaricare spiritualmente la propria anima per poi andare nel mondo e portare avanti i progetti del mondo, ma è quello di una unione totale con Cristo per portare Lui nel mondo:

Desidero condurvi a mio Figlio. In tutti questi anni in cui sono insieme a voi, il mio dito è rivolto verso mio Figlio, verso Gesù, perché desidero condurvi tutti a Lui. Perciò, anche nei prossimi giorni, ponetevi questa domanda: "Che cosa posso fare perché il mio cuore sia più vicino a Gesù?". Che questa domanda vi guidi. Dite a voi stessi: "Che cosa devo lasciare? Che cosa devo rifiutare, perché il mio cuore sia più vicino a Gesù?". Pregate, cari figli! Io pregherò per tutti voi, affinché la vostra risposta nei vostri cuori sia: "Sì, desidero essere più vicino a Gesù!" ...

Non potete aiutare affinché mio Figlio nasca e regni nei cuori di coloro che non lo conoscono, se Egli non regna nel vostro cuore ... Possiate aprire a mio Figlio il vostro cuore puro e umile e ricevere così i doni che vi ha promesso ...

Mio Figlio ... mi manda in mezzo a voi ... affinché vi inviti nuovamente a celebrare il Cuore di Gesù, il cuore della fede: l'Eucaristia. Mio Figlio, di giorno in giorno, nei secoli ritorna vivente in mezzo a voi: ritorna a voi, anche se non vi ha mai abbandonato. Quando uno di voi, miei figli, ritorna a lui, il mio Cuore materno sussulta di felicità. Perciò, figli miei, ritornate all'Eucaristia, a mio Figlio. La strada verso mio Figlio è difficile e piena di rinunce ma, alla fine, c'è sempre la luce ...

Da voi e attraverso di voi, opererà mio Figlio, perché sarete tutt'uno con Lui. A questo anela il mio cuore materno, all'unione di tutti i miei figli, per mezzo di mio Figlio ... Perciò, figli miei, incamminatevi dietro a mio Figlio, siate una cosa sola con Lui, siate figli di Dio ... Confidate in mio Figlio, poiché Egli farà per voi quello che non sapreste nemmeno chiedere ...

L'Eucaristia è il cuore della fede. Egli non vi ha mai abbandonato: anche quando voi avete cercato di allontanarvi da lui, egli non si è allontanato da voi. Perciò il mio Cuore materno è felice quando vede che, colmi d'amore, ritornate a lui; quando io vedo che andate a lui sulla via della riconciliazione, dell'amore e della speranza.

3. La Bibbia, parola di Dio

Insieme con la preghiera e l'Eucarestia, un altro fattore fondamentale della vita cristiana è la lettura del Vangelo e di tutta la Bibbia in genere. Anche qui non c'è nulla di devozionistico o moralistico, ma di ontologico: il Vangelo è la parola di Cristo, il suo insegnamento diretto e stabile, la rivelazione del pensiero dell'Infinito. Si tratta quindi della Verità, cioè della coscienza dell'Essere.

L'Essere non è solo ciò che è, ma anche coscienza e intelligenza di ciò che è; l'Essere Assoluto è coscienza e intelligenza assoluta e perfetta di ciò che è. Perciò l'Essere Assoluto è Essere, cioè Vita, ed è Verità, cioè Coscienza-Intelligenza-Conoscenza di Sè.

Il Vangelo è la comunicazione della Verità ultima dell'Essere. L'uomo contemporaneo ha un bisogno estremo di questa comunicazione, perchè, credendo di essere padrone di se stesso e del mondo, non vede che in realtà dipende dall'Essere Infinito che lo fa essere e che fa essere il mondo. L'uomo di oggi ha cioè una coscienza sbagliata di sè e della realtà. Il Vangelo lo rimette di fronte alla verità. Perciò solo leggendo il Vangelo e tutta la Bibbia in genere l'uomo può trovare la conoscenza dell'Essere Infinito che si è fatto Uomo e la giusta visione di se stesso e delle cose.

(La Madonna dice piangendo:) Avete dimenticato la Bibbia ... Vi invito a leggere ogni giorno la Bibbia nelle vostre case: collocatela in un luogo ben visibile, in modo che sempre vi stimoli a leggerla e a pregare ...

Non andate in cerca di cose straordinarie, ma piuttosto prendete il Vangelo, leggetelo e tutto vi sarà chiaro ... Leggete la Santa Scrittura, vivetela e pregate per poter capire i segni di questo tempo. Questo è un tempo particolare; per questo sono con voi, per avvicinarvi al mio cuore e al cuore del mio figlio Gesù ...

Perché fate tante domande? Ogni risposta è nel Vangelo ...

Pregate affinché il vostro cuore si apra e sia sensibile per la parola di Dio ... Quando troverete l'unità con Dio, sentirete la fame per la parola di Dio, ed il vostro cuore, figlioli, traboccherà dalla gioia ... Leggete la Sacra Scrittura, meditate particolarmente sui versetti della Sacra Scrittura che parlano della Passione di Gesù ...

Io sono una grazia del Padre Celeste, mandata per aiutarvi a vivere la parola di mio Figlio ... Sono qui in mezzo a voi come Madre che vuole aiutarvi a conoscere la verità ... Il Padre Celeste desidera cuori puri, colmi di conoscenza della verità ...

Vi prego vegliate e siate aperti alla verità. Non permettete che tutte le cose di questa terra vi allontanino dalla conoscenza della vera soddisfazione che si trova nell'unione con il mio Figlio. Io vi guido sul cammino della vera sapienza perché soltanto con la vera sapienza potete conoscere la vera pace ed il vero bene ...

Perciò, figli miei, pregate affinché lo Spirito Santo possa introdurvi nella verità, aiutarvi a conoscerla e perché attraverso questa conoscenza della verità, possiate essere una cosa sola con il Padre Celeste e con il mio Figlio. Questa è la conoscenza che dona la felicità sulla terra ed apre la porta della vita eterna e dell'amore immenso ...

Provate a sentire quanto vi amo e quanto desidero che amiate mio Figlio. Desidero che Lo conosciate di più perché è impossibile conoscerlo e non amarLo, perché Lui è l'amore ...

Vengo per aiutarvi a trovare la via verso la verità, a trovare la via verso mio Figlio. Vengo a confermarvi la verità. Desidero ricordarvi le parole di mio Figlio. Egli ha pronunciato parole di salvezza per il mondo intero, parole d'amore per tutti, l'amore che ha mostrato col suo sacrificio ...

Vi invito nuovamente a conoscere mio Figlio, a conoscere la verità ... Le parole di mio Figlio ed il suo amore sono l'unica luce e speranza nella tenebra del momento attuale. Questa è l'unica verità e voi, che la accoglierete e la vivrete, avrete cuori puri e umili. Mio Figlio ama i puri e gli umili. I cuori puri ed umili ridanno vita alle parole di mio Figlio: le vivono, le diffondono e fanno in modo che tutti le odano. Le parole di mio Figlio ridanno la vita a coloro che le ascoltano, le parole di mio Figlio riportano l'amore e la speranza. Perciò, miei cari apostoli, figli miei, vivete le parole di mio Figlio. Amatevi come lui vi ha amato. Amatevi nel suo nome e in memoria di lui. La Chiesa progredisce e cresce grazie a coloro che ascoltano le parole di mio Figlio, grazie a coloro che amano, grazie a coloro che patiscono e soffrono in silenzio e nella speranza della redenzione definitiva. Perciò, miei cari figli, le parole di mio Figlio ed il suo amore siano il primo e l'ultimo pensiero della vostra giornata ...

Una raccomandazione particolare riguarda il rapporto tra il Vangelo e la famiglia:

Ogni famiglia deve pregare unita e leggere la Bibbia ... Mettete la Sacra Scrittura in un luogo visibile nelle vostre famiglie, leggetela, meditatela e imparate come Dio ama il suo popolo ...

Con la preghiera e la lettura della Sacra Scrittura entri nella vostra famiglia lo Spirito Santo che vi rinnoverà. Così diventerete insegnanti della fede nella vostra famiglia ...

Vi invito ad essere portatori del Vangelo nelle vostre famiglie ... Testimoniate con la vostra vita che credete e vivete la Parola di Dio ... Così conoscerete la preghiera del cuore e i vostri pensieri saranno in Dio ...

Mettete la Sacra Scrittura in un posto visibile nelle vostre famiglie e leggetela perché le parole di pace scorrano nei vostri cuori ...

Alcune riflessioni ulteriori mostrano lo spirito con cui bisogna leggere la Parola di Dio:

Io, come Madre, desidero i miei figli nella comunione di un unico popolo in cui si ascolta e pratica la Parola di Dio ... Per questo vi invito: ho bisogno di apostoli umili che, con cuore aperto, accettino la Parola di Dio e aiutino gli altri affinché, con la Parola di Dio, comprendano il senso della loro vita. Per poter far questo, figli miei, dovete, attraverso la preghiera ed il digiuno, ascoltare col cuore e imparare a sottomettervi. Dovete imparare a rifiutare, tutto quello che vi allontana dalla Parola di Dio e anelare solo ciò che vi avvicina. Non abbiate paura, io sono qui. Non siete soli ...

Leggete, meditate la Sacra Scrittura e le parole scritte in essa siano per voi vita ... La Sacra scrittura sia sempre l'esortazione per voi ...

Figli miei, vivere mio Figlio vuol dire vivere il Vangelo. Non è facile. Comporta amore, perdono e sacrificio ... Vi vengono offerte molte false verità. Le supererete con un cuore purificato dal digiuno, dalla preghiera, dalla penitenza e dal Vangelo. Questa è l'unica verità ed è quella che mio Figlio vi ha lasciato. Non dovete esaminarla molto: vi è chiesto di amare e di dare, come ho fatto anch'io. Figli miei, se amate, il vostro cuore sarà una dimora per mio Figlio e per me, e le parole di mio Figlio saranno la guida della vostra vita. Figli miei, mi servirò di voi, apostoli dell'amore, per aiutare tutti i miei figli a conoscere la verità ...

Prego affinché valutiate tutto attorno a voi secondo la verità di Dio e vi opponiate fortemente a tutto quello che desidera allontanarvi da mio Figlio ...

Vi invito a diffondere la fede in mio Figlio, la vostra fede. Voi, miei figli, illuminati dallo Spirito Santo, miei apostoli, trasmettetela agli altri, a coloro che non credono, non sanno e non vogliono sapere ...

Voi, figli miei, apostoli miei, vivete la vita terrena in comunione coi miei figli che non hanno conosciuto l'amore di mio Figlio, che non mi chiamano "Madre", ma non abbiate paura di testimoniare la Verità. Se voi non temete e testimoniate con coraggio, la Verità trionferà miracolosamente. Ma ricordate: la forza è nell'amore ... Se saprete amare, convertirte con le opere, consentirete alla luce di mio Figlio di penetrare nelle anime ... Perciò voi dovete pregare molto per il dono dell'amore, perché l'amore è un tratto distintivo della vera fede e voi sarete apostoli del mio amore ...

Figli miei, fate in modo che tutti conoscano mio Figlio, fate in modo che sia amato, perché la verità è nel mio Figlio, nato da Dio, Figlio di Dio. Non perdetevi tempo pensando troppo; vi allontanereste dalla verità. Accogliete la sua Parola con cuore semplice e vivetela. Se vivete la sua Parola, pregherete. Se vivete la sua Parola, amerete con amore misericordioso, vi amerete gli uni gli altri. Quanto più amerete, tanto più sarete lontani dalla morte. Per coloro che vivranno la Parola di mio Figlio e ameranno, la morte sarà vita ...

4. Il Sacramento della Riconciliazione (Confessione)

Medjugorje è stata definita "il confessionale del mondo": file interminabili di pellegrini davanti ai confessionali, che costringono i sacerdoti residenti e quelli di passaggio ad ascoltare per molte ore al giorno le confessioni dei penitenti. Gente che non si confessa da dieci, venti o quaranta anni ritrova la motivazione, la decisione e la forza di ritornare a Dio per chiedere il suo perdono e ripartire in una vita nuova. Chi va pellegrino a Medjugorje mette in programma la confessione, sapendo che questo può costare una fila di tre ore.

Questo fenomeno è uno di quelli che più hanno colpito l'autorità della Chiesa, la quale considera le autentiche conversioni come un segno molto importante di autenticità di una presunta apparizione mariana. Non c'è dubbio che un avvicinamento popolare così massiccio al Sacramento della Confessione sia una peculiarità straordinaria della realtà di Medjugorje.

Che cosa lo ha determinato? La spiegazione di questo fatto stupefacente sta ancora una volta nelle parole della Vergine ai veggenti. Sono parole che hanno fatto il giro del mondo e hanno determinato la decisione di milioni di pellegrini.

Cari figli, oggi, per la vostra unione con mio Figlio, vi invito ad un passo difficile e doloroso. Vi invito al riconoscimento completo ed alla confessione dei peccati, alla purificazione. Un cuore impuro non può essere in mio Figlio e con mio Figlio. Un cuore impuro non può dare un frutto d'amore e di unità ...

Nel grande amore di Dio oggi vengo a voi per condurvi sulla via dell'umiltà e della mitezza. Prima stazione su questa via, figli miei, è la confessione. Rinunciate al vostro orgoglio e inginocchiatevi davanti al mio Figlio. Comprendete, figli miei, che non avete niente e non potete niente. L'unica cosa vostra e quello che possedete è il peccato. Purificatevi e accettate la mitezza e l'umiltà. Mio Figlio avrebbe potuto vincere con la forza, ma ha scelto la mitezza, l'umiltà e l'amore. Seguite mio Figlio e datemi le vostre mani, affinché insieme saliamo sul monte e vinciamo ...

Bussate alla porta del mio cuore ma senza speranza e senza preghiera, nel peccato e senza il sacramento della riconciliazione con Dio. Lasciate il peccato e decidetevi figlioli, per la santità. Soltanto così posso aiutarvi ...

Non rifiutatemi, figli miei. Fermatevi e guardate in voi stessi e vedete quanto siete peccatori. Riconoscete i vostri peccati e pregate per il perdono ...

Lavorate sui vostri cuori, aprite i vostri cuori all'azione dello Spirito Santo ... Vi prego con tutto il mio cuore, vi prego purificate i vostri cuori dal peccato e rivolgeteli in alto verso Dio e verso la vita eterna ... Il mio amore è più forte del male perciò, figlioli, avvicinatevi a Dio perché possiate sentire la mia gioia in Dio. Senza Dio, figlioli, non avete ne futuro, ne speranza, ne salvezza, perciò lasciate il male e scegliete il bene ...

Purificate i vostri cuori, liberatevi da tutto quello che è terreno e permettete a ciò che è di Dio, attraverso le vostre preghiere e il sacrificio, di formare la vostra vita cosicché nei vostri cuori, possiate avere il regno di Dio, possiate iniziare a vivere partendo da Dio Padre e a camminare sempre con mio Figlio. Per tutto questo, cari figli, dovete essere puri nello spirito ed essere pieni di amore e di

misericordia. Dovete avere cuori puri e semplici e dovrete essere sempre pronti a servire ... ascoltatevi! Io dico tutto questo per la vostra salvezza ...

Cari figli ...il Signore desidera in modo particolare purificarvi da tutti i peccati del vostro passato. Voi, cari figli, non potete farlo da soli, perciò sono qua io ad aiutarvi. Pregate, cari figli, solo così potete conoscere tutto il male che sta in voi e presentarlo al Signore in modo che il Signore possa purificare del tutto i vostri cuori. Perciò, cari figli, pregate senza sosta e preparate i vostri cuori nella penitenza e nel digiuno ...

Cari figli, desidero avvolgervi con il mio manto e condurvi tutti verso la via della conversione. Cari figli, vi prego, date al Signore tutto il vostro passato, tutto il vostro male che si è accumulato nei vostri cuori ...

Cari figli, Dio Padre mi manda affinché vi mostri la via della salvezza, perché Egli, figli miei, desidera salvarvi e non condannarvi. Perciò io come Madre vi raduno attorno a me, perché col mio materno amore desidero aiutarvi a liberarvi dalla sporcizia del passato, a ricominciare a vivere e a vivere diversamente. Vi invito a risorgere in mio Figlio. Con la confessione dei peccati rinunciate a tutto ciò che vi ha allontanato da mio Figlio ed ha reso la vostra vita vuota e infruttuosa. Dite col cuore "sì" al Padre ... Gesù desidera riempire i vostri cuori di pace e di gioia ...

Molti vengono qui a Medjugorje per chiedere a Dio la guarigione fisica, ma alcuni di loro vivono nel peccato. Costoro non comprendono che devono cercare innanzitutto la salute dell'anima, che è la più importante, e purificarsi. Essi dovrebbero, per prima cosa, confessarsi e rinunciare al peccato. Poi potranno implorare la guarigione ...

Apritevi alla santa Confessione perché ognuno di voi accetti col cuore la mia chiamata. Io sono con voi e vi proteggo dall'abisso del peccato e voi dovete aprirvi alla via della conversione e della santità perché il vostro cuore arda d'amore per Dio. DateGli il tempo e Lui si donerà a voi, e così nella volontà di Dio scoprirete l'amore e la gioia della vita ...

Attraverso la riconciliazione, il digiuno e la preghiera, io vi guiderò ... Desidero che qui si compia completamente la volontà di Dio, perché attraverso la riconciliazione con il Padre Celeste, il digiuno e la preghiera nascano apostoli dell'amore di Dio ... Iniziate la lotta contro il peccato come nei primi giorni, andate a confessarvi e decidetevi per la santità ...

C'è qualcosa di particolarmente luminoso in questo invito alla purificazione: tutti avvertono che si tratta di una liberazione, di una rinascita, di una uscita dal fango, di una luce nuova che entra nella vita. L'umanità ha sempre avvertito questo bisogno, fin dai riti primordiali di purificazione. Il Sacramento della Confessione va ben al di là di essi, perché entra in gioco in esso non solo il desiderio dell'uomo, ma la potenza dell'Assoluto che assolve oggettivamente e fa rinascere.

I messaggi indicano anche la frequenza con cui sarebbe bene accostarsi alla Confessione (oltre alla frequenza minima annuale, che è stata stabilita nei precetti della Chiesa):

Bisogna esortare la gente a confessarsi ogni mese, soprattutto il primo venerdì o il primo sabato del mese. Fate ciò che vi dico! La confessione mensile sarà una medicina per la Chiesa d'occidente ...

Dovreste anche confessarvi una volta al mese. Sarebbe necessario in parrocchia dedicare alla riconciliazione tre giorni al mese: il primo venerdì ed il sabato e la domenica successivi ...

A chi vuol fare un cammino spirituale profondo io consiglio di purificarsi confessandosi una volta alla settimana. Confessatevi anche dei più piccoli peccati ...

5. Il digiuno e i sacrifici

Un'altra peculiarità che ha reso celebre il messaggio medjugorjano e che è stata molto discussa è quella del digiuno. Stando alle parole dei veggenti, la Madonna chiederebbe un digiuno davvero sorprendente: due giorni della settimana (mercoledì e venerdì) a pane e acqua. E' stato poi precisato che questa indicazione va commisurata in base alle possibilità oggettive delle singole persone e anche al livello della loro maturazione spirituale. Non c'è però dubbio che si tratta di una richiesta piuttosto sconcertante, che molti hanno ritenuto eccessiva e improponibile.

In realtà questa richiesta non è un fulmine a ciel sereno, perché si connette ad una antica tradizione della Chiesa, soprattutto in Oriente, che prevedeva proprio il digiuno ogni mercoledì e venerdì. Ma oltre alla ripresa di una tradizione venerabile, la ragione fondamentale della richiesta medjugorjana appare ancora una volta

connessa con la drammatica condizione del mondo contemporaneo. L'uomo di oggi ha un estremo bisogno del digiuno penitenziale per due ragioni:

- primo, perchè vive un attaccamento sproporzionato e smodato ai beni materiali rispetto a quelli spirituali, dimenticando che il bene maggiore è il rapporto con Dio e la donazione di sé ai fratelli;
- secondo, perchè la gravità dei peccati commessi contro la fede e contro la legge morale è tale da richiedere una supplica radicale per la salvezza di se stessi e degli altri.

Tutto ciò giustifica sia il digiuno che tutta la serie di sacrifici che ciascuno può compiere con la medesima intenzione.

Vi invito a pregare e a digiunare per la pace nel mondo. Voi avete dimenticato che con la preghiera e il digiuno si possono allontanare anche le guerre e persino sospendere le leggi naturali. Il digiuno migliore è quello a pane e acqua. Tutti, eccetto gli ammalati, devono digiunare ...

Oltre che al cibo, sarebbe bene rinunciare alla televisione, perché dopo aver guardato i programmi televisivi, siete distratti e non riuscite a pregare. Potreste rinunciare anche all'alcool, alle sigarette e ad altri piaceri. Sapete da voi stessi ciò che dovrete fare ...

Cari figli, desidero ringraziarvi di cuore per le vostre rinunce quaresimali. Desidero incitarvi a continuare a vivere il digiuno con cuore aperto. Col digiuno e la rinuncia, figlioli, sarete più forti nella fede. In Dio troverete la vera pace ...

Figli miei, non deviate dalla strada per cui vi guido. Non correte verso la perdizione. La preghiera ed il digiuno vi rafforzino, affinché possiate vivere come il Padre Celeste vorrebbe; affinché siate i miei apostoli della fede e dell'amore; affinché la vostra vita benedica coloro che incontrate; affinché siate una cosa sola col Padre Celeste e con mio Figlio ...

Con la benedizione la grazia di Dio scenderà su di voi e voi potrete conservarla col digiuno, la preghiera, la purificazione e la riconciliazione. Avrete l'efficacia che vi chiedo ...

Digiunate! Il digiuno è di grande importanza nella vita spirituale. Durante quest'ultimo quarto di secolo il digiuno è stato dimenticato in seno alla Chiesa cattolica ...

Ritornate alla preghiera! Nulla è più importante di essa. Vorrei che il Signore mi permettesse di chiarirvi almeno in parte i segreti; ma sono già troppe le grazie che vi offre. Pensate a quanto voi offrite a Lui. Quando avete rinunciato l'ultima volta a qualche cosa per il Signore? Non voglio rimproverarvi ulteriormente. Desidero invece invitarvi ancora una volta alla preghiera, al digiuno, alla penitenza. Se col digiuno desiderate ottenere una grazia da Dio, che nessuno sappia che digiunate. Se con un dono ad un povero, desiderate ottenere una grazia da Dio, che nessuno lo sappia all'infuori di voi e del Signore. Ascoltatemi, figli miei e riflettete in preghiera su questi miei richiami! ...

Pace. Pace. Pace. Riconciliatevi. Riconciliatevi con Dio e tra di voi. E per fare questo è necessario credere, pregare, digiunare e confessarsi ...

Perché quel bambino ammalato possa guarire, è necessario che i suoi genitori credano fermamente, preghino ardentemente, digiunino e facciano penitenza ...

Pregate e digiunate! Non voglio dirvi altro!

Pregate e digiunate! Vi chiedo solo preghiera e digiuno!

Dovete solo pregare e digiunare!

Protegetevi dunque con il digiuno e la preghiera, soprattutto con la preghiera comunitaria.

Per la guarigione dei malati è necessaria una fede salda, una preghiera perseverante accompagnata dall'offerta di digiuni e sacrifici. Non posso aiutare coloro che non pregano e non fanno sacrifici. Anche quelli che sono in buona salute devono pregare e digiunare per i malati. Quanto più credete fermamente e digiunate per la stessa intenzione di guarigione, tanto più saranno grandi la grazia e la misericordia di Dio ...

Oltre al venerdì digiunate a pane ed acqua un'altro giorno della settimana in onore dello Spirito Santo ...

Per ottenere le grazie, la cosa più importante è di credere fermamente, pregare ogni giorno con la stessa intenzione e digiunare il venerdì a pane e acqua. Per la guarigione di ammalati gravi, pregate di più e digiunate di più ...

Ho già detto più volte che la pace del mondo è in pericolo. Diventate fratelli tra di voi! Aumentate le vostre preghiere e i digiuni perché il mondo sia salvato! ...

Pregate e digiunate. Chiedete allo Spirito Santo di rinnovare le vostre anime e di rinnovare il mondo intero ...

Vi invito a rinnovare il vostro digiuno in tutti i sensi: digiuno della gola e degli occhi, delle orecchie e della lingua. Fate mortificazioni ...

Figli miei! Come mi sarebbe facile fermare la guerra se trovassi tante persone disposte a pregare e a digiunare come state facendo voi adesso ...

Rinnovate il digiuno e la preghiera perché satana è astuto e attira molti cuori al peccato e alla perdizione. Io vi invito figlioli alla santità e a vivere nella grazia ... Attraverso il digiuno e la preghiera mi aprite la via affinché preghi mio Figlio di essere accanto a voi ed affinché attraverso di voi il Suo Nome sia santificato ...

Con la vostra preghiera ed il vostro digiuno, mio Figlio con la sua croce scaccerà la tenebra che vuole circondarvi ed impadronirsi di voi. Egli vi darà la forza per una nuova vita.

Soprattutto è raccomandata l'offerta delle sofferenze che ciascuno incontra inevitabilmente nella sua vita:

Quando avrete delle sofferenze, offritele in sacrificio a Dio ... Grazie perché offrite al Signore tutta la vostra fatica, anche ora che egli vi prova nei frutti che raccogliete. Sappiate, cari figli, che egli vi ama, e per questo vi mette alla prova. Continuate ad offrire tutti i vostri sacrifici al Signore, e non vi preoccupate ... [...] desidero che le vostre sofferenze diventino gioia. Io sono vostra Mamma e desidero aiutarvi ...

Pregate per poter accettare la malattia e le sofferenze con amore, come le ha accettate Gesù. Soltanto così potrò, con gioia, darvi grazie e guarigioni che Gesù mi permette ...

[Offrite] con amore, a me e a Gesù, ogni vostra gioia ed ogni vostra sofferenza ... Accettate con pazienza tutte le vostre sofferenze ricordando che Gesù ha sofferto con pazienza per voi ... Figlioli, offrite le vostre sofferenze come dono a Dio perché, diventino un bellissimo fiore di gioia. Perciò, figlioli, pregate per poter capire che la sofferenza può diventare gioia e la croce la via della gioia ... Attraverso le vostre tribolazioni e sofferenze Dio troverà per voi la via della gioia ... Io sono con voi e la vostra sofferenza è la mia ...

Permettete al mio amore materno di illuminare [i vostri cuori] e riempirli d'amore e di speranza, affinché, come Madre, io lenisca i vostri dolori: io li conosco, io li ho provati. Il dolore eleva ed è la preghiera più grande. Mio Figlio ama in modo particolare coloro che patiscono dolori. Ha mandato me a lenirli e a portarvi speranza. Confidate in lui! ...

Cari figli, chi potrebbe parlarvi meglio di me dell'amore e del dolore di mio Figlio? Ho vissuto con lui, ho patito con lui. Vivendo la vita terrena, ho provato il dolore, perché ero una madre. Mio Figlio amava i progetti e le opere del Padre Celeste, il vero Dio; e, come mi diceva, era venuto per redimervi. Io nascondevo il mio dolore per mezzo dell'amore. Invece voi, figli miei, voi avete diverse domande: non comprendete il dolore, non comprendete che, per mezzo dell'amore di Dio, dovete accettare il dolore e sopportarlo. Ogni essere umano, in maggior o minor misura, ne farà esperienza. Ma, con la pace nell'anima e in stato di grazia, una speranza esiste: è mio Figlio, Dio generato da Dio. Le sue parole sono il seme della vita eterna: seminate nelle anime buone, esse portano diversi frutti. Mio Figlio ha portato il dolore perché ha preso su di sé i vostri peccati. Perciò voi, figli miei, apostoli del mio amore, voi che soffrite: sappiate che i vostri dolori diverranno luce e gloria. Figli miei, mentre patite un dolore, mentre soffrite, il Cielo entra in voi, e voi date a tutti attorno a voi un po' di Cielo e molta speranza ...

[...] non abbiate paura. Sappiate che nessuna creatura che appartiene a Dio andrà perduta ma vivrà in eterno. Ogni dolore ha la propria fine e comincia allora la vita nella libertà dove arrivano tutti i miei figli, dove tutto avrà una ricompensa.

Lo scopo della vita è sacrificarsi per la salvezza del mondo:

Nessuna pena, nessuna sofferenza mi è di troppo pur di salvarvi. Vi prego soltanto di convertirvi! ... Vi invito ad aprirvi a me, a diventare uno strumento nelle mie mani per la salvezza del mondo ... Solo cuori puri sanno come portare la croce e sanno come sacrificarsi per tutti quei peccatori che hanno offeso il Padre Celeste e che anche oggi lo offendono ma non l'hanno conosciuto ...

Solo così si prova vera compassione e condivisione con chi soffre:

Siete diventati vuoti e il vostro cuore è diventato duro e senza amore per il vostro prossimo che vive nella sofferenza ...

Vi invito a rinascere nella preghiera ed a diventare con mio Figlio, attraverso lo Spirito Santo, un nuovo popolo ... Un popolo che sa che, nonostante tutte le sofferenze e le prove, con Dio è sicuro e salvo ...

Vedrete il vostro prossimo. Sentirete i suoi dolori e le sue sofferenze. Non volgerete la testa da coloro che soffrono, perché il mio Figlio volge la testa da coloro che volgono la testa dagli altri ...

In conclusione, viene riproposta la grande dottrina della Chiesa sul valore del digiuno, del sacrificio e della sofferenza. E' una dottrina disprezzata profondamente da tutte le ideologie della morte. Ma questa è l'unica dottrina che rende ragione del mistero della sofferenza, che avvolge tutta l'esistenza umana.

6. I Comandamenti o Legge Morale e la società civile

Tutto quanto è stato detto finora richiede una condizione basilare, che vale per tutti gli uomini: l'osservanza dei Comandamenti, cioè della Legge Morale data da Dio agli uomini e scritta nel cuore di ogni uomo, come si è visto più volte nei capitoli precedenti. A Medjugorje questo richiamo ai Comandamenti è chiaro e netto, in quanto collegato con il giudizio sulla condizione dell'umanità che vuole costruire un mondo senza Dio e contro la sua legge morale.

In una apparizione avvenuta il 25 dicembre 2012, sarebbe avvenuta il primo e finora unico intervento diretto di Cristo stesso nei messaggi medjugorjani. Apparso come Gesù Bambino in braccio alla Madre, Egli si sarebbe rivolto alla veggente con queste parole pronunciate con grande autorità:

Io sono la vostra pace, vivete i miei comandamenti.

L'unicità, l'autorevolezza e la sinteticità di questo intervento fa ritenere che in esso sia espressa la sintesi o il nucleo di tutti i messaggi medjugorjani. Tale sintesi si rispecchia anche nell'invito riassuntivo, ripetuto due volte, che la Madonna rivolge all'umanità: "Ritornate a Dio e ai suoi Comandamenti".

In effetti tutti gli insegnamenti mariani in quattro decenni di apparizioni a Medjugorje, ruotano attorno alla persona del Figlio, come verità e amore a cui tutta l'umanità deve volgersi, e all'obbedienza alla sua volontà, al suo disegno e ai suoi Comandamenti. L'umanità, che si sta perdendo nella costruzione di un mondo senza Dio, è chiamata a tornare a Lui e ai suoi Comandamenti, per trovare pace e verità, e per poter così costruire una civiltà nuova.

La società civile, secondo l'insegnamento di Agostino, Tommaso e di tutto il Magistero, oltretutto del Nuovo testamento, deve rispettare la legge morale naturale, cioè i Comandamenti più elementari e importanti, soprattutto quelli che difendono la vita (cioè la persona), la famiglia, la comunità e la fede religiosa. In un messaggio già sopra riportato, viene ricordata la necessità di pregare in questo senso per i governanti:

Vi voglio invitare di pregare per tutti i governanti, che con il potere che Dio gli ha dato, promuovano la pace, che lavorino per il bene dell'uomo. Desidero cari figli, che anche loro siano strumenti nelle mie mani. Cari figli, pregate particolarmente per la vita ...

Si comprendono così i vari altri interventi in cui sono stati richiamati i Comandamenti dati da Dio all'uomo. Essi si contrappongono alle ideologie che spingono l'umanità a negare la legge divina e a sostituirla con quella stabilita dall'uomo, cioè dal potere.

Io sono con voi anche in questi giorni inquieti (*giorni della guerra bosniaca, nel 1992*), nei quali satana vuole distruggere tutto quello che Io e mio Figlio Gesù stiamo costruendo. Egli principalmente vuol rovinare le vostre anime e condurvi il più lontano possibile dalla vita cristiana e dai Comandamenti che la Chiesa vi chiama a vivere. Satana vuole distruggere tutto quello che è santo in voi e attorno a voi ...

Io vi amo e desidero proteggervi da ogni male, ma voi non volete! Cari figli, non posso aiutarvi se non vivete i Comandamenti di Dio, se non vivete la Messa, se non rigettate il peccato ...

Dio vi ha dato la grazia di vivere e proteggere tutto il bene che è in voi ed attorno a voi e di esortare gli altri ad essere migliori e più santi, ma satana non dorme e attraverso il modernismo vi devia e vi

guida sulla sua via. Perciò figlioli, nell'amore verso il mio Cuore Immacolato amate Dio sopra ogni cosa e vivete i Suoi Comandamenti. Così la vostra vita avrà senso e la pace regnerà sulla terra ...

Voi, figlioli, pregate, vivete i Comandamenti di Dio ... Nella preghiera cercate la volontà di Dio e vivetela secondo i Comandamenti ai quali Dio vi invita ...

[...] mentre guardo nei vostri cuori, il mio cuore si riempie di dolore e fremito. Figli miei fermatevi per un attimo e guardate nei vostri cuori. Il mio Figlio, vostro Dio, è veramente al primo posto? Sono veramente le sue leggi la misura della vostra vita? ...

Non conoscerete la felicità su questa terra e non andrete in cielo se i vostri cuori non sono puri ed umili e se non seguite la legge di Dio ...

Perciò, figlioli, nell'umiltà del cuore ritornate a Dio e ai Suoi Comandamenti per poter dire con tutto il cuore: come in cielo così sia fatto anche sulla terra. Figlioli, voi siete liberi di decidervi nella libertà per Dio o contro di Lui. Vedete come satana vuole trarvi nel peccato e nella schiavitù. Perciò, figlioli, ritornate al Mio Cuore perché Io possa guidarvi a Mio Figlio Gesù che è Via, Verità e Vita ...

Pregate, figlioli, e vivete i Comandamenti di Dio perché siate felici sulla terra ...

Perciò, figlioli, io sono con voi per aiutarvi affinché nella determinazione diciate SÌ a Dio e ai Comandamenti di Dio ...

Siate preghiera e riflesso dell'amore di Dio per tutti coloro che sono lontani da Dio e dai Comandamenti di Dio ...

[...] vi invito tutti ad aprirvi e a vivere i Comandamenti che Dio vi ha dato affinché, attraverso i sacramenti, vi guidino sulla via della conversione. Il mondo e le tentazioni del mondo vi provano; voi, figlioli, guardate le creature di Dio che nella bellezza e nell'umiltà Lui vi ha dato, ed amate Dio, figlioli, sopra ogni cosa e Lui vi guiderà sulla via della salvezza ...

Figlioli vivete il Paradiso qui sulla terra affinché stiate bene e i Comandamenti di Dio siano la luce sul vostro cammino ...

Figlioli, nei vostri cuori sapete cosa deve cambiare: ritornate a Dio ed ai Suoi Comandamenti affinché lo Spirito Santo possa cambiare le vostre vite ed il volto di questa terra, che ha bisogno del rinnovamento nello Spirito. Figlioli, siate preghiera per tutti coloro che non pregano, siate gioia per tutti coloro che non vedono una via d'uscita, siate portatori della luce nelle tenebre di questo tempo inquieto.

7. La comunità, la parrocchia, la Chiesa

Spesso la vita cristiana viene concepita nel mondo moderno come una faccenda personale, privata e individuale. Ciò contrasta radicalmente con la natura dell'avvenimento cristiano, che è profondamente comunitaria: Gesù ha radunato attorno a sé una compagnia di discepoli e discepole e ha stabilito la comunione in Lui come meta ultima ed eterna dell'esistenza umana e come esperienza da vivere già su questa terra nella sua Chiesa.

Ciò trova una eco vibrante anche nel fenomeno Medjugorje, che, insieme a quello di Lourdes o di Fatima o di tanti altri luoghi mariani, è uno degli eventi comunitari più vivi e vistosi dentro la Chiesa Cattolica. La vita di comunità caratterizza l'esperienza di tutti i pellegrinaggi e trova la sua massima espressione nei grandi gesti di popolo che ogni settimana hanno luogo nella parrocchia bosniaca. Ritornati a casa, molti pellegrini continuano l'esperienza comunitaria in vari gruppi di preghiera e nell'impegno in parrocchie, associazioni e movimenti ecclesiali.

Nei messaggi il richiamo alla dimensione comunitaria è stato presente fin dai primi giorni e settimane:

Che i frati siano saldi nella fede e proteggano la fede del popolo ... Che il popolo creda e perseveri nella fede ... Pregate il Rosario ogni giorno. Pregate insieme ... È necessario formare dei gruppi di preghiera e non solo in questa parrocchia. I gruppi di preghiera sono necessari in tutte le parrocchie ... Dovete sapere che Satana esiste. Egli un giorno si è presentato davanti al trono di Dio e ha chiesto il permesso di tentare la Chiesa per un certo periodo con l'intenzione di distruggerla. Dio ha permesso a Satana di mettere la Chiesa alla prova per un secolo ma ha aggiunto: Non la distruggerai! ... Proteggetevi dunque con il digiuno e la preghiera, soprattutto con la preghiera comunitaria ...

Amatevi gli uni gli altri! Siate fratelli tra di voi ed evitate ogni litigio! Rendete gloria a Dio, angeli miei, glorificatelo e cantate! ...

Seguite attentamente la Santa Messa. Siate disciplinati e non chiacchierate durante la Santa Messa ...

Ogni famiglia dedichi almeno cinque minuti al giorno di preghiera al Sacro Cuore di Gesù del quale in tutte le case vi sia l'immagine. ... Sarò molto felice se ogni famiglia si riunisce mezz'ora ogni mattina ed ogni sera per pregare unita ... In modo particolare invito i giovani ad essere più attivi nella preghiera ... solo con il rinnovo della preghiera familiare si può rinnovare il mondo di oggi ... pregate insieme nelle famiglie. Crescete nella santità delle vostre famiglie ...

Sarebbe necessario in parrocchia dedicare alla riconciliazione tre giorni al mese: il primo venerdì ed il sabato e la domenica successivi ...

Desidero che vi riuniate in chiesa ogni giovedì per adorare mio Figlio Gesù. Lì, davanti al Santissimo Sacramento, rileggete il capitolo sesto del Vangelo secondo Matteo dal punto in cui si dice: "Nessuno può servire a due padroni...".

Smettete di parlare, e pregate per l'unità della parrocchia perché mio figlio ed io abbiamo un programma particolare che riguarda questa parrocchia ...

I sacerdoti dovrebbero far visita alle famiglie, soprattutto a quelle che non praticano più la fede e che hanno dimenticato Dio. Dovrebbero portare il Vangelo di Gesù al popolo e insegnargli come pregare. I sacerdoti stessi dovrebbero pregare di più e anche digiunare. Dovrebbero anche dare ai poveri ciò di cui non hanno bisogno. ...

Trovate il tempo per accostarvi a Dio in chiesa. Venite nella casa del Padre vostro. Trovate il tempo per riunirvi in famiglia e supplicare grazia da Dio. Ricordatevi dei vostri morti, date loro gioia con la celebrazione della Messa. Non guardate con disprezzo il povero che vi supplica per una crosta di pane. Non cacciatelo dalla vostra mensa piena. Aiutatelo, ed anche Dio aiuterà voi ...

In particolare il richiamo alla vita comunitaria nella fede è stato rivolto ai giovani, che negli ultimi decenni sono stati strappati dal seno della Chiesa dalle ideologie di cui sono stati riempiti:

Voi sapete che la situazione dei giovani di oggi è assai critica. Perciò vi raccomando di pregare per i giovani e di dialogare con loro perché i giovani oggi non vanno più in chiesa e lasciano le chiese vuote. Pregate per questo, perché i giovani hanno un ruolo importante nella Chiesa. Aiutatevi l'un l'altro ed io aiuterò voi ... La preghiera è necessaria ai giovani di oggi. Vivete e portate i miei messaggi agli altri, in modo particolare cercate i giovani. Voglio inoltre raccomandare a tutti i miei sacerdoti di formare e organizzare dei gruppi di preghiera soprattutto tra i giovani, per raccogliarli, dare loro consigli e guidarli sulla strada del bene ...

[...] desidero dirvi che sono felice perché quest'anno abbiamo fatto qualcosa per i giovani, abbiamo fatto un passo avanti. Io desidero chiedervi che nelle famiglie genitori e figli preghino insieme e operino insieme. Desidero che preghino il più possibile e che di giorno in giorno rafforzino il loro spirito. Io, vostra madre, sono pronta ad aiutare tutti voi ...

L'esperienza della comunità cristiana non è quella di un semplice assembramento di persone, ma piuttosto quella di un profondo e concreto amore reciproco, che porta alla condivisione di vita con i fratelli e all'attenzione alle persone, specialmente le più sofferenti, che Dio fa incontrare alla comunità o a ciascuno dei suoi membri:

[...] oggi invito voi riuniti intorno a me con cuore materno all'amore verso il prossimo. Figli miei fermatevi. Guardate negli occhi del vostro fratello Gesù, mio Figlio. Se vedete la gioia, gioite con lui. Se c'è il dolore negli occhi del tuo fratello allontanatelo con la vostra mitezza e bontà perché senza amore siete persi. L'amore è l'unico efficace, esso fa miracoli. L'amore vi darà l'unione in mio Figlio e il trionfo del mio Cuore. Perciò, figli miei, amate ...

La Madre anche oggi gioisce con voi, guardandovi in così grande numero, il cuore della Madre è riempito con la gioia ... Io sono con voi. Vi raduno attorno a me, voglio aiutarvi perché anche voi possiate aiutare il vostro prossimo nella scoperta della fede, unica gioia e felicità della vita .. Voi siete la mia speranza, vi benedico tutti. Voi siete la mia gioia ... Pregate per tutti i miei figli che stanno lontano da Mio Figlio Gesù, pregate che tornino ... Desidero cari figli che pregate anche per tutti quei fiori che sono spenti appassiti e per tutte le anime che stanno morendo ...

Vengo a chiedere il vostro aiuto: unitevi a me per pregare per quelli che non credono. Mi aiutate molto poco. Avete poca carità, poco amore verso il prossimo. Dio vi ha dato l'amore, vi ha mostrato come perdonare e amare gli altri ... Sarebbe mio particolare desiderio che dedichiate le vostre preghiere ai miei figli che non sanno nulla del mio amore e dell'amore di mio figlio. Aiutateli a conoscere questo

amore. E aiutate anche me che sono madre di tutti. Quante volte vi ho ripetutamente esortati a pregare!

...

Voi non avete mostrato gratitudine al caro Padre nè gli avete dato gloria. Siete diventati vuoti e il vostro cuore è diventato duro e senza amore per il vostro prossimo che vive nella sofferenza. Io vi insegno l'amore e vi mostro quanto il caro Padre ha amato voi, ma voi non amate lui ... vi invito all'amore e alla misericordia. Donatevi amore gli uni gli altri come il Padre vostro lo dona a voi. Siate misericordiosi di cuore. Fate opere di bene e non lasciate che gli altri vi aspettino troppo a lungo. Ogni atto di misericordia che viene dal cuore vi avvicina a mio Figlio ...

Nei messaggi degli ultimi anni si assiste ad un approfondimento importante delle ragioni cristologiche della vita comunitaria e quindi della coscienza di cosa sia la Chiesa:

[...] oggi vi invito alla comunione in Gesù, mio Figlio. Il mio Cuore Materno prega affinché comprendiate che siete la famiglia di Dio ... Con la scoperta del Padre, la vostra vita sarà indirizzata al compimento della volontà di Dio ed alla creazione della famiglia di Dio, così come desidera mio Figlio. Io non vi abbandonerò su questo cammino ...

[...] vi invito a rinascere nella preghiera ed a diventare con mio Figlio, attraverso lo Spirito Santo, un nuovo popolo. Un popolo che sa che se perde Dio ha perso se stesso. Un popolo che sa che, nonostante tutte le sofferenze e le prove, con Dio è sicuro e salvo. Vi invito a radunarvi nella famiglia di Dio ed a rafforzarsi con la forza del Padre. Come singoli, figli miei, non potete fermare il male che vuole regnare nel mondo e distruggerlo. Ma per mezzo della volontà di Dio tutti insieme con mio Figlio potete cambiare tutto e guarire il mondo ...

[...] il Padre non vi ha lasciato a voi stessi. Il suo amore è immenso, l'amore che mi conduce a voi per aiutarvi a conoscerlo, affinché tutti, per mezzo di mio Figlio, possiate chiamarlo "Padre" con tutto il cuore e affinché possiate essere un popolo nella famiglia di Dio. Ma, figli miei, non dimenticate che non siete in questo mondo solo per voi stessi e che io non vi chiamo qui solo per voi. Coloro che seguono mio Figlio pensano al fratello in Cristo come a loro stessi e non conoscono l'egoismo ...

[...] come Madre sono con voi per aiutarvi [...] a diventare seme di ciò che avverrà, un seme che si svilupperà in un forte albero ed estenderà i suoi rami nel mondo intero ...

Io, come Madre, desidero i miei figli nella comunione di un unico popolo in cui si ascolta e pratica la Parola di Dio. Perciò, figli miei, incamminatevi dietro a mio Figlio, siate una cosa sola con Lui, siate figli di Dio ...

[...] con materna pazienza aspetto il vostro amore e la vostra comunione. Prego affinché siate la comunità dei figli di Dio, dei miei figli. Prego affinché come comunità vi ravvivate gioiosamente nella fede e nell'amore di mio Figlio. Figli miei, vi raduno come miei apostoli e vi insegno come far conoscere agli altri l'amore di mio Figlio, come portare loro la buona novella, che è mio Figlio ...

Egli è la luce che vi illumina l'anima e dà pace. Lui è la Chiesa, che dovete amare, e pregare e lottare sempre per essa: non però solamente a parole, ma con opere d'amore ... In particolare oggi vi invito a pregare per l'unità, per l'unità della mia Chiesa ... pregate in modo particolare per le vostre parrocchie da cui voi provenite e per i vostri sacerdoti ...

Egli è la luce che vi illumina l'anima e dà pace. Lui è la Chiesa, che dovete amare, e pregare e lottare sempre per essa: non però solamente a parole, ma con opere d'amore ... Per mezzo dell'amore, Gesù cerca la comunione tra il Cielo e la terra, tra il Padre Celeste e voi, miei figli, la sua Chiesa. Perciò bisogna pregare molto, pregare ed amare la Chiesa a cui appartenete. Ora la Chiesa soffre ed ha bisogno di apostoli che, amando la comunione, testimoniando e dando, mostrino le vie di Dio. Ha bisogno di apostoli che, vivendo l'Eucaristia col cuore, compiano opere grandi. Ha bisogno di voi, miei apostoli dell'amore. Figli miei, la Chiesa è stata perseguitata e tradita fin dai suoi inizi, ma è cresciuta di giorno in giorno. È indistruttibile, perché mio Figlio le ha dato un cuore: l'Eucaristia. La luce della sua risurrezione ha brillato e brillerà su di lei. Perciò non abbiate paura! ...

La Chiesa progredisce e cresce grazie a coloro che ascoltano le parole di mio Figlio, grazie a coloro che amano, grazie a coloro che patiscono e soffrono in silenzio e nella speranza della redenzione definitiva. Perciò, miei cari figli, le parole di mio Figlio ed il suo amore siano il primo e l'ultimo pensiero della vostra giornata ...

Egli vi guarda e vi ascolta. Noi vi siamo sempre vicini. Questo è un amore che chiama, unisce, converte, incoraggia e ricolma. Perciò, apostoli miei, amatevi sempre gli uni gli altri, ma soprattutto amate mio Figlio. Quella è l'unica via verso la salvezza, verso la vita eterna. Quella è la preghiera che

mi è più cara ... come miei apostoli dovete essere uniti nella comunione che scaturisce da mio Figlio, affinché i miei figli che non conoscono mio Figlio riconoscano una comunione d'amore e desiderino camminare sulla via della vita, sulla via dell'unità con mio Figlio ...

La vostra comunione nell'amore è un dono per mio Figlio e per me. Ma, figli miei, ricordate che amare vuol dire sia voler bene al prossimo che desiderare la conversione della sua anima. Mentre vi guardo riuniti attorno a me, il mio Cuore è triste perché vedo così poco amore fraterno, amore misericordioso. Figli miei, l'Eucaristia, mio Figlio vivo in mezzo a voi, e le sue parole vi aiuteranno a comprendere ... Figli miei, non siete uniti per caso. Il Padre Celeste non unisce nessuno per caso ...

[...] vi invito ad adorarlo, a ringraziarlo continuamente e ad esserne degni. Perché lui vi ha detto parole divine, le parole di Dio, le parole che sono per tutti e per sempre. Perciò, figli miei, vivete la letizia, la serenità, l'unità e l'amore reciproco. Questo è quello che vi è necessario nel mondo di oggi: così sarete apostoli del mio amore, così testimonierete mio Figlio nel modo giusto ... Voglio radunare attorno a me tutti i miei figli, sotto il mio manto materno.

Tutto ciò risponde a due tendenze errate in cui facilmente può cadere l'esperienza della fede nell'epoca moderna-contemporanea:

- l'*individualismo*, che considera la fede come un fatto strettamente privato e riguardante il rapporto di ciascuno con Dio;

- l'*associazionismo*, che considera la vita comunitaria come un fatto esteriore, organizzativo e di potere.

Un altro rischio è quello della vita comunitaria flebile o apparente, che non coinvolge le persone in una comunione vissuta e nella coscienza di ciò che essa è e comporta.

L'esperienza vera di comunione, come appare anche dai messaggi sopra considerati, è tutta centrata sulla presenza di Cristo, sulla sua chiamata, sulla decisione di seguirlo insieme, sulla condivisione di vita in Lui, sull'appartenenza al suo popolo, sul coinvolgimento della mente, del cuore e della propria esistenza materiale. Non è frutto dello sforzo umano, ma di una Presenza che chiama, coinvolge, interpella, sostiene, riprende, raduna, unisce, perdona, insegna, ama e conduce sulla strada che è Lui stesso.

8. I Pastori e il Magistero

Una delle caratteristiche peculiari dei messaggi medjugorjani è l'insistenza dell'invito a pregare per i pastori della Chiesa. La ragione di questa richiesta insistente è facilmente intuibile: le apparizioni di Medjugorje avvengono in anni in cui più che la persecuzione fisica dei sacerdoti si assiste a quella ideologica e mediatica. La cultura dominante ammette talvolta la religiosità, ma nega risolutamente che l'Assoluto passi attraverso una realtà umana come la Chiesa e tanto meno attraverso la sua 'classe sacerdotale'; il sacerdote tutt'al più può avere un ruolo di tipo psicologico e pedagogico, fortemente compromesso dagli scandali degli abusi sui minori da parte di un certo numero di essi.

Tra i credenti si è fatta così largo l'idea protestante che il rapporto col divino sia diretto e personale da parte di ciascuno, senza bisogno dei Sacramenti celebrati da un sacerdote.

Oltre a ciò, come si è detto più volte, esiste l'abitudine tra i cristiani di non considerare il Magistero della Chiesa o di non considerarlo adeguatamente. Il caso delle encicliche, richiamato nelle apparizioni di Amsterdam, è il più emblematico: vengono lette da una piccola parte dei fedeli, e comunque non vengono fatte oggetto di uno studio e un confronto comunitario sistematico. Eppure parlare di pastori significa chiaramente parlare di Magistero: benché infatti esso sia proprio soprattutto del Papa, è vero che tutti i vescovi in qualche modo vi contribuiscono e anche gli stessi fedeli, i cui pareri vengono presi in seria considerazione dai pontefici. Il Magistero, con la speciale assistenza dello Spirito Santo, indica autorevolmente a tutta la Chiesa la strada da seguire e la coscienza da maturare della verità di Cristo.

Pregate come me per i vostri pastori. Di nuovo vi ammonisco: non giudicateli, perché mio Figlio li ha scelti ... Prego ogni giorno per i pastori e mi aspetto lo stesso da voi. Perché, figli miei, senza la loro guida ed il rafforzamento che vi viene per mezzo della benedizione non potete andare avanti ...

Pregate per la Chiesa. La Chiesa è tanto bisognosa delle vostre preghiere ... pregate per coloro che mio Figlio ha scelto, cioè i vostri pastori ... affinché uniti nel mio figlio possano sempre con gioia annunciare la parola di Dio ... Pregate che nei pensieri siano sempre con mio Figlio, che li ha chiamati affinché lo testimonino ...

Mio Figlio è la luce che vi illumina l'anima e dà pace. Lui è la Chiesa, che dovete amare, e pregare e lottare sempre per essa ... Figli miei, non potete andare avanti senza pastori. Che ogni giorno siano nelle vostre preghiere ... Pregate per la vostra Chiesa, amatela e fate opere d'amore. Per quanto sia tradita e ferita, essa è qui perché proviene dal Padre Celeste. Pregate per i vostri pastori, per vedere in essi la grandezza dell'amore di mio Figlio ...

Pregate per i sacerdoti. Pregate perché l'unione tra mio Figlio e loro sia più forte possibile, affinché siano una cosa sola ... Pregate per i pastori, perché niente di tutto questo sarebbe possibile senza di loro ... Che le vostre labbra siano chiuse ad ogni condanna, perché non dimenticate: mio Figlio li ha scelti, e solo Lui ha il diritto di giudicare ... Pregate perché, attraverso il vostro digiuno e la vostra preghiera, possano guidarvi nell'amore ... affinché siano per voi portatori di luce e portatori di speranza ... In modo particolare ringraziate [mio Figlio] per i pastori, vostri intermediari nella riconciliazione con il Padre Celeste ...

[...] vi invito a pregare per i miei sacerdoti, per i miei diletti, a pregare per i Vescovi e per il Santo Padre. Pregate, cari figli, per i miei pastori, pregate più che mai ...

Di nuovo vi ammonisco: pregate per coloro che mio Figlio ha chiamato, ha benedetto le loro mani e li ha donati a voi. Pregate, pregate, pregate per i vostri pastori ... Custoditeli, pregate per loro ... Amate i vostri pastori come li ha amati mio Figlio quando li ha chiamati a servirvi ... Offrite ai vostri pastori la gioia dell'amore e del sostegno così come il mio Figlio ha chiesto a loro di offrirlo a voi ...

Nuovamente vi invito: amate i vostri pastori, pregate affinché in questo tempo difficile il nome di mio Figlio si glorifichi attraverso la loro guida ... Per Gesù, per mio Figlio, amate coloro che Lui ha chiamato e anelate alla benedizione di quelle mani che solo Lui ha consacrato. Non permettete che il male regni. Nuovamente vi invito: solo con i miei pastori il mio cuore trionferà. Non permettete al male che vi separi dai vostri pastori ...

Abbiate fiducia nei vostri pastori come ne ha avuta mio Figlio quando li ha scelti, e pregate affinché abbiano la forza e l'amore per guidarvi ... Pregate per i vostri pastori, affinché abbiano sempre amore per voi, come l'ha avuto e l'ha mostrato mio Figlio dando la sua vita per la vostra salvezza ...

Pregate per i vostri pastori e bramate di conoscere, in comunione con loro, l'amore del Padre Celeste ... Pregate per i vostri pastori, affinché un raggio della grazia di Dio illumini le loro vie ... Pregate per i vostri pastori e confidate nelle loro mani benedette ... Pregate perché i vostri pastori con le loro mani benedette vi diano sempre la gioia della benedizione di Dio ...

Pregate per i vostri pastori. Io prego per loro e desidero che sentano sempre la benedizione delle mie mani materne ed il sostegno del mio Cuore materno ... In modo particolare sono con i vostri pastori. Li amo e li proteggo con Cuore materno, perché essi vi guidano al Paradiso che mio Figlio vi ha promesso ...

Pregate per i vostri pastori affinché possano sempre, con cuore puro, guidarvi sulla strada della verità e dell'amore, la strada di mio Figlio ... Io sono sempre accanto ai vostri pastori e prego che siano sempre per voi un esempio di umiltà ...

Io prego mio Figlio affinché attraverso l'amore vi doni l'unione per mezzo suo, l'unione tra di voi e l'unione tra voi e i vostri pastori. Mio Figlio sempre vi si dona nuovamente attraverso di loro e rinnova le vostre anime. Non dimenticate questo ...

Sono in modo particolare accanto ai vostri pastori, perché mio Figlio li ha chiamati a guidarvi sulla via verso l'eternità ... Vi chiedo nuovamente di pregare per i vostri pastori, affinché guardino sempre a mio Figlio, che è stato il primo Pastore del mondo e la cui famiglia era il mondo intero ...

Figli miei, io ho sempre pregato per la Chiesa di mio Figlio, perciò prego anche voi di fare lo stesso. Pregate affinché i vostri pastori risplendano dell'amore di mio Figlio ... Pregate per i vostri pastori, perché essi sono la forza della Chiesa che mio Figlio vi ha lasciato. Per mezzo di mio Figlio essi sono i pastori delle anime ...

Pregate per la santità dei vostri pastori, affinché nel nome di mio Figlio, possano operare miracoli, perché la santità opera miracoli ... Pregate per i vostri pastori: essi appartengono a mio Figlio, Lui li ha chiamati. Pregate affinché abbiano sempre la forza e il coraggio di risplendere della luce di mio Figlio ...

Figli miei, ricordate: l'amore significa sopportare e dare e mai, mai giudicare ... Pregate per poter vedere mio Figlio nei vostri pastori. Pregate per poterlo abbracciare in loro ... Pregate per coloro che hanno rinunciato a tutto per mio Figlio e per voi. Amateli e pregate per loro. Il Padre Celeste ascolta le vostre preghiere ...

Pregate per i vostri pastori, affinché abbiano la forza e l'amore per essere dei ponti di salvezza ... Vi chiedo di pregare per i vostri pastori, affinché abbiano amore in ogni momento e agiscano con amore verso mio Figlio, per mezzo di lui e in memoria di lui ...

9. Missione: testimonianza della verità e dell'amore

La vita cristiana ha come conseguenza necessaria e immediata la missione. Gesù ha dato un mandato missionario esplicito e vigoroso ai suoi discepoli, verso tutto il mondo. Egli ha specificato il metodo che scaturisce dall'Incarnazione: "Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi" (Gv 20).

La missione ha come oggetto l'annuncio della verità nell'amore. Questi sono i due grandi e inseparabili contenuti della missione e allo stesso tempo le sue cause: è la verità che richiede di essere comunicata a tutto il mondo, è l'amore che richiede di abbracciare tutto il mondo. Non è possibile comunicare la verità senza amore, perchè l'amore è il contenuto ultimo della verità; non è possibile amare senza comunicare la verità, perchè significherebbe negare alla persona amata la conoscenza dell'Amore stesso.

L'umanità contemporanea, vittima delle ideologie della morte, ha ricevuto da esse il rifiuto della verità e dell'amore. La vera conoscenza della verità è quella che riconosce il volto infinito, eterno e ultimo dell'essere. Questo volto è un Tu, che ci fa esistere. Questo Tu è Padre, che ci ama. E' Amore. E' Amore infinito che non solo ci fa essere, ma si è fatto Uomo per riprenderci dal male in cui ci siamo rinchiusi.

Non c'è urgenza più grande oggi che far conoscere all'umanità questa verità, senza la quale la coscienza è immersa nell'oscurità. Per questo la Madonna stigmatizza la paura e la reticenza dei cristiani di oggi ad annunciare apertamente la verità, anche quando contrasta con la cultura dominante e le sue ideologie:

Sono venuta per dire al mondo: Dio esiste! Dio è verità! Solo in Dio c'è la felicità e la pienezza della vita! ... pregate per avere lo Spirito di verità ... Pregate perché la verità prevalga in ogni cuore ...

Sono con voi da nove anni e da nove anni vi ripeto che Dio Padre è l'unica via, la sola verità e la vera vita ... Dio mi manda ad avvertirvi e a farvi vedere la vera strada. Non chiudete gli occhi davanti alla verità, figlioli miei. Il vostro tempo è breve. Non permettete agli inganni di regnare in voi ...

Mio Figlio ha fatto conoscere a voi, popolo di tutto il mondo, l'unico vero Dio ed il Suo Amore. Vi ha condotto sulla strada della verità e vi ha reso fratelli e sorelle. Perciò, figli miei, non vagate inutilmente, non chiudete il cuore di fronte a questa verità, speranza ed amore. Tutto attorno a voi è passeggero e tutto crolla, solo la gloria di Dio rimane. Perciò rinunciate a tutto ciò che vi allontana dal Signore. Adorate solo Lui perché Egli è l'unico vero Dio ...

Prego affinché valutiate tutto attorno a voi secondo la verità di Dio e vi opponiate fortemente a tutto quello che desidera allontanarvi da mio Figlio ...

Con la vostra vita aprite la via a tutti coloro che stanno ancora vagando in cerca della verità ... possiate vivere come il Padre Celeste vorrebbe ... affinché siate una cosa sola col Padre Celeste e con mio Figlio. Figli miei, questa è l'unica verità, la verità che porta alla vostra conversione e poi alla conversione di tutti coloro che incontrate e che non hanno conosciuto mio Figlio ...

Io desidero che voi conosciate la verità di mio Figlio e siate miei apostoli; che, come figli di Dio, vi eleviate al di sopra il pensiero umano e, sempre ed in tutto, cerchiate nuovamente il pensiero di Dio ... non permettete che il mondo vi guidi. Perciò che lo Spirito Santo vi guidi! ...

[...] sono qui in mezzo a voi come Madre che vuole aiutarvi a conoscere la verità. Mentre vivevo la vostra vita sulla terra, io avevo la conoscenza della verità e con ciò un pezzetto di Paradiso sulla terra. Perciò per voi, miei figli, desidero la stessa cosa. Il Padre Celeste desidera cuori puri, colmi di conoscenza della verità. Desidera che amiate tutti coloro che incontrate, perché anch'io amo mio Figlio in tutti voi. Questo è l'inizio della conoscenza della verità. Vi vengono offerte molte false verità. Le supererete con un cuore purificato dal digiuno, dalla preghiera, dalla penitenza e dal Vangelo. Questa è l'unica verità ed è quella che mio Figlio vi ha lasciato ...

Vi prego vegliate e siate aperti alla verità. Non permettete che tutte le cose di questa terra vi allontanino dalla conoscenza della vera soddisfazione che si trova nell'unione con il mio Figlio ... pregate affinché lo Spirito Santo possa introdurvi nella verità, aiutarvi a conoscerla e perché attraverso questa conoscenza della verità, possiate essere una cosa sola con il Padre Celeste e con il mio Figlio. Questa è la conoscenza che dona la felicità sulla terra ed apre la porta della vita eterna e dell'amore immenso

...

Voi, figli miei, apostoli miei, vivete la vita terrena in comunione coi miei figli che non hanno conosciuto l'amore di mio Figlio, che non mi chiamano "Madre", ma non abbiate paura di testimoniare la Verità. Se voi non temete e testimoniate con coraggio, la Verità trionferà miracolosamente. Ma ricordate: la forza è nell'amore ...

Figli miei, fate in modo che tutti conoscano mio Figlio, fate in modo che sia amato, perché la verità è nel mio Figlio, nato da Dio, Figlio di Dio. Non perdetevi tempo pensando troppo; vi allontanereste dalla verità. Accogliete la sua Parola con cuore semplice e vivetela ... Quanto più amerete, tanto più sarete lontani dalla morte. Per coloro che vivranno la Parola di mio Figlio e ameranno, la morte sarà vita ...

[...] miei apostoli dell'amore, miei portatori di verità, vi invito nuovamente e vi raduno attorno a me affinché mi aiutiate, affinché aiutiate tutti i miei figli assetati d'amore e di verità, assetati di mio Figlio ...

[...] vi invito nuovamente a conoscere mio Figlio, a conoscere la verità ... pregate per conoscere la verità, per avere una fede salda ... la mia venuta a voi è per voi un dono del Padre Celeste. Per mezzo del suo amore vengo per aiutarvi a trovare la via verso la verità, a trovare la via verso mio Figlio. Vengo a confermarvi la verità. Desidero ricordarvi le parole di mio Figlio ... Queste mie parole vi sono note perché esse sono la verità, e la verità non cambia: solo che molti miei figli l'hanno dimenticata. Figli miei, le mie parole non sono né vecchie né nuove, sono eterne ...

Perciò, figli miei, non abbiate paura di dire la verità. Non abbiate paura di cambiare voi stessi ed il mondo diffondendo l'amore, facendo in modo che mio Figlio sia conosciuto ed amato amando gli altri in lui ...

Vi invito all'annuncio della verità e dell'amore misericordioso. Io prego mio Figlio per voi, per la vostra fede, che sta sempre più diminuendo nei vostri cuori. Io prego di aiutarvi con lo Spirito Divino, come anch'io desidero aiutarvi con spirito materno ...

[...] il mio Cuore materno soffre mentre guardo i miei figli che non amano la verità, che la nascondono; mentre guardo i miei figli che non pregano con i sentimenti e le opere. Sono addolorata mentre dico a mio Figlio che molti miei figli non hanno più fede, che non conoscono lui, mio Figlio ...

Egli è la luce del mondo, e nessuno e nulla potrà fermarlo nella gloria finale. Perciò, apostoli del mio amore, non abbiate paura di testimoniare la verità! Testimoniatela con entusiasmo, con le opere, con amore, con il vostro sacrificio, ma soprattutto con umiltà. Testimoniate la verità a tutti quelli che non hanno conosciuto mio Figlio. Io sarò accanto a voi, io vi incoraggerò ...

Non dovete temere di difendere col vostro esempio la verità, la Parola di Dio, che è eterna e non cambia mai. Figli miei, chi opera nella luce dell'amore misericordioso e della verità, è sempre aiutato dal Cielo e non è solo ...

Perciò, figlioli, ritornate al Mio Cuore perché Io possa guidarvi a Mio Figlio Gesù che è Via, Verità e Vita ...

Chiedo che voi amiate, che diffondiate la verità, poiché la verità è antica: essa non è nuova, essa è eterna, essa è la verità! Essa dà testimonianza dell'eternità di Dio. Portate la luce di mio Figlio e squarciate la tenebra che sempre più vuole afferrarvi. Non abbiate paura ...

[...] come Madre che conosce i suoi figli, so che anelate a mio Figlio. So che anelate alla verità, alla pace, a ciò che è puro e non è falso. ... vi invito ad adorarlo, a ringraziarlo continuamente e ad esserne degni. Perché lui vi ha detto parole divine, le parole di Dio, le parole che sono per tutti e per sempre ...

Cerco da voi che amiate, che diffondiate la verità. Poiché la verità è eterna, è immutabile e sempre attuale! Portate la luce di mio Figlio, così in tal modo distruggerete le tenebre che sempre di più vogliono afferrarvi e portarvi lontano da mio Figlio Gesù. Non abbiate paura, io sono con voi.

La testimonianza dell'amore non è riducibile al livello sentimentale. Nei messaggi medjugorjani degli ultimi anni si assiste ad un approfondimento notevole del concetto di 'amore'. Non si tratta di ciò che la mentalità dominante chiama con questo nome, cioè il desiderio o la brama di possedere un'altra persona per farne oggetto di piacere. No, qui si parla di "amore immenso", "amore infinito", "amore incommensurabile", cioè di Dio stesso. E' questo l'amore che ci fa esistere e che dona se stesso a noi. Ci è data la possibilità di partecipare a questo amore immenso, di farlo nostro e di trasmetterlo agli altri.

Non occorre che questo si realizzi e si documenti in opere gigantesche: le quali per altro abbondano nel corso della storia della Chiesa, essendo la Chiesa stessa una immensa opera di amore che supera tutte le divisioni tra gli uomini e li fa essere una sola cosa in Cristo. Fermo restando questo orizzonte grandioso, l'amore immenso si esprime anche nel modo con cui ogni singolo cristiano affronta il lavoro, la famiglia, la comunità, le amicizie,

le opere di carità, la sofferenza propria e altrui e la dedizione stessa alla Chiesa. Un padre e una madre che accolgono generosamente la vita dei figli e si dedicano umilmente alla loro crescita nella comunità cristiana, sono un riflesso dell'amore immenso e non semplicemente di un 'buon cuore' umano. E comunque anche un buon cuore umano, se è veramente tale, è sempre una propaggine dell'amore immenso, che chiede di essere riconosciuto perchè il bene sia sempre più vero e grande.

Desidero che riflettiate a lungo sul messaggio che oggi vi dono attraverso la mia ancella. Figli miei, grande è l'amore di Dio! Non chiudete gli occhi, non tappatevi le orecchie quando vi ripeto che grande è l'amore di Dio! ...

Questo è, figli miei, un amore che non ha confini, è un amore che nasce nella verità e va fino in fondo. Seguitemi, figli miei, affinché anche gli altri, riconoscendo la verità e l'amore in voi, vi seguano ...

Testimoniate l'amore che non finisce mai, perché viene dal Padre Celeste che è eterno ed offre l'eternità a tutti i miei figli. Lo Spirito di mio Figlio sarà accanto a voi ...

Dio è amore! Dio è amore! Dio è amore!

Io sono con voi nel nome dell'Amore più grande, nel nome del buon Dio che si è avvicinato a voi attraverso mio Figlio e vi ha dimostrato il vero amore. Io desidero guidarvi sulla via di Dio. Desidero insegnarvi il vero amore, che gli altri lo vedano in voi, che voi lo vediate negli altri, che siate fratelli a loro e che gli altri vedano in voi il fratello misericordioso ...

Ciò che rende triste Gesù è il fatto che gli uomini portano dentro di sé la paura verso di lui vedendolo come un giudice. Egli è giusto, però è anche misericordioso al punto che preferirebbe morire di nuovo piuttosto che perdere una sola anima ...

Oggi vi parlerò di quello che avete dimenticato. Cari figli, il mio nome è amore, per questo sono con voi così tanto del vostro tempo, e questo è amore, perché un grande amore mi manda. Cerco da voi lo stesso. Chiedo l'amore nelle vostre famiglie. Chiedo che nel vostro fratello riconosciate l'amore. Solo così, tramite l'amore, vedrete il volto del più grande amore ... Se sapeste quanto vi amo piangereste di felicità ...

Cari figli, in me c'è un cuore grande. Desidero che in esso siano tutti i vostri cuori, purificati col digiuno e la preghiera. Desidero che insieme, per mezzo dell'amore, i nostri cuori trionfino. Desidero che attraverso questo trionfo vediate la vera verità, la vera via, la vera vita. Desidero che possiate vedere mio Figlio ...

Oggi vi invito ad aprire il vostro cuore allo Spirito Santo, permettetegli di trasformarvi. Figli miei, Dio è bene supremo e per questo come Madre vi prego, pregate, pregate, pregate, digiunate e sperate: questo bene è possibile raggiungerlo, perché da questo bene nasce l'Amore. Lo Spirito Santo rinforzerà questo amore in voi e potrete chiamare Dio vostro Padre. Attraverso questo supremo amore amerete sinceramente tutte le persone e in Dio le considererete fratelli e sorelle ...

[...] io sono con voi per la grazia di Dio: per farvi diventare grandi, grandi nella fede e nell'amore, tutti voi. Voi il cui cuore, il peccato e la colpa ha fatto diventare duro come la pietra ...

[...] con amore materno vi voglio stimolare all'amore verso il prossimo. Che mio Figlio sia la fonte di questo amore. Lui che poteva fare tutto con la forza ha scelto l'amore dando l'esempio a voi. Anche oggi Dio attraverso me vi trasmette l'immensa bontà e voi, figli miei, avete il dovere di rispondere ad essa. Con la stessa bontà e generosità comportatevi con le anime che incontrate. Che il vostro amore le converta. In questo modo mio Figlio e il suo amore risorgeranno in voi ...

Io vi chiamo perché ho bisogno di voi. Ho bisogno di cuori pronti ad un amore immenso. Di cuori non appesantiti dalla vanità. Di cuori che sono pronti ad amare come ha amato mio Figlio, che sono pronti a sacrificarsi come si è sacrificato mio Figlio. Ho bisogno di voi. Per poter venire con me, perdonate voi stessi, perdonate gli altri e adorare mio Figlio. Adoratelo anche per coloro che non l'hanno conosciuto, che non lo amano. Per questo ho bisogno di voi, per questo vi chiamo ...

Per conoscere e amare voi stessi dovete conoscere mio Figlio, mentre per conoscere ed amare gli altri dovete vedere in essi mio Figlio ...

Coloro che seguono mio Figlio pensano al fratello in Cristo come a loro stessi e non conoscono l'egoismo ... Pregate, pregate per il dono dell'amore, perché l'amore è l'unica verità, l'amore perdona tutto, serve tutti e vede tutti come fratelli ... Solo allora capirete il mio dolore per coloro che non hanno conosciuto l'Amore di Dio. Allora potrete aiutarmi. Sarete i miei portatori della luce dell'Amore di Dio ...

Come Madre desidero che, attraverso l'amore verso il Padre Celeste, vi eleviate al di sopra della vanità di questa terra ed aiutate gli altri a conoscere e ad avvicinarsi gradualmente al Padre Celeste. Figli miei, pregate, pregate, pregate per il dono dell'amore, perché l'amore è mio Figlio ...

[...] vi invito ad amare. Non esiste amore senza preghiera, non esiste preghiera senza perdono, perché l'amore è la preghiera, il perdono è l'amore. Figli miei, Dio vi ha creato per amare e voi amate per poter perdonare. Ogni preghiera che viene dall'amore, vi unisce a mio Figlio e allo Spirito Santo e lo Spirito Santo vi illumina e vi rende miei apostoli ...

Non riconoscete che tutto quello che è intorno a voi, tutto quello che sta succedendo, accade perché non c'è amore? ...

Dovete pregare moltissimo per avere quanto più amore possibile, perché l'amore vince la morte e fa sì che la vita continui ... tenetelo a mente, perché vi dico: l'amore trionferà!

Perciò, figli miei, pregate, pregate per poter amare il più possibile e compiere opere d'amore ...

Perché la sola fede, senza amore e opere d'amore, non è quello che vi chiedo. Figli miei, quella è una parvenza di fede, è un lodare se stessi. Mio Figlio chiede fede e opere, amore e bontà ...

Per mezzo dell'amore, Gesù cerca la comunione tra il Cielo e la terra, tra il Padre Celeste e voi, miei figli, la sua Chiesa ... Amate mio Figlio e fate sì che gli altri vedano il suo volto attraverso il vostro amore verso di lui. Io vi aiuterò a conoscerlo il più possibile ...

Egli vi guarda e vi ascolta. Noi vi siamo sempre vicini. Questo è un amore che chiama, unisce, converte, incoraggia e ricolma. Perciò, apostoli miei, amatevi sempre gli uni gli altri, ma soprattutto amate mio Figlio ...

[...] vengo ad aiutarvi ad avere più amore, il che significa più fede. Vengo ad aiutarvi a vivere con amore le parole di mio Figlio, in modo che il mondo sia diverso ...

Per questo raduno voi, apostoli del mio amore, attorno a me. Guardatemi col cuore, parlatemi come ad una Madre dei vostri dolori, delle vostre sofferenze, delle vostre gioie. Chiedete che preghi mio Figlio per voi ...

La mia vita terrena era semplice. Amavo e gioivo per le piccole cose. Amavo la vita, dono di Dio, anche se dolori e sofferenze trafiggevano il mio cuore. Figli miei avevo la forza della fede e una fiducia immensa nell'amore di Dio ...

Mentre vi guardo riuniti attorno a me, il mio Cuore è triste perché vedo così poco amore fraterno, amore misericordioso ...

[...] il vero amore ha vinto la morte ed ha fatto in modo che la morte non esista. Figli miei, il perdono è una forma eccelsa d'amore. Voi, come apostoli del mio amore, dovete pregare per essere forti nello spirito e poter comprendere e perdonare. Voi, apostoli del mio amore, con la comprensione ed il perdono, date esempio d'amore e di misericordia. Riuscire a comprendere e perdonare è un dono per cui si deve pregare e di cui si deve aver cura. Col perdono voi mostrate di saper amare. Guardate, figli miei, come il Padre Celeste vi ama con un amore grande, con comprensione, perdono e giustizia ...

Se conosceste la grandezza del suo amore, non smettereste di adorarlo e ringraziarlo. Lui è sempre vivo con voi nell'Eucaristia ... Vuole che siate sempre migliori, che viviate l'amore misericordioso che è preghiera e sacrificio illimitato per gli altri. Figli miei, date a mio Figlio l'amore per il prossimo; date al vostro prossimo parole di consolazione, di compassione e atti di giustizia ...

Pregate e amate con sentimenti onesti, buone azioni e aiutate il mondo a cambiare e il mio cuore a vincere ... Figlioli, lasciate un segno di bontà e d'amore ovunque passiate e Dio vi benedirà ...

Io sono con voi e vi amo di un amore incommensurabile ...

[...] vi invito ad infiammare i vostri cuori sempre più ardentemente d'amore verso il Crocifisso e non dimenticate che per amore verso di voi ha dato la sua vita perché foste salvati. Figlioli meditate e pregate affinché il vostro cuore si apra all'amore di Dio ...

[...] vi invito tutti a crescere nell'amore di Dio come un fiore che sente i raggi caldi della primavera. Così anche voi, figlioli, crescete nell'amore di Dio e portatelo a tutti coloro che sono lontani da Dio ... vi amo con amore immenso ... il vostro cuore arda d'amore per Dio. DateGli il tempo e Lui si donerà a voi, e così nella volontà di Dio scoprirete l'amore e la gioia della vita ...

Le vostre sofferenze siano unite alla Sua sofferenza e l'amore vincerà, perché, Lui che è l'Amore, ha dato se stesso per amore per salvare ciascuno di voi. Pregate, pregate, pregate affinché l'amore e la pace comincino a regnare nei vostri cuori ... Attraverso di voi l'amore di Dio scorrerà nel mondo ... Siate amore per tutti coloro che sono senza amore ...

[...] iniziate di nuovo con entusiasmo il cammino della santità e dell'amore perché io sono venuta in mezzo a voi per questo. Siamo insieme amore e perdono per tutti coloro che fanno e vogliono amare

soltanto con l'amore umano e non con quell'immenso amore di Dio al quale Dio vi invita. Figlioli, la speranza in un domani migliore sia sempre nel vostro cuore ...

Dio vi colmi con il suo amore e voi sarete gioia per gli altri. La vostra testimonianza sarà forte ...

[...] pregate, pregate, pregate perché possiate comprendere l'amore che ho per voi. Il mio amore è più forte del male ... Intercedo per voi e vi amo, figlioli, con amore infinito ...

Figlioli, gioite nell'amore perché agli occhi di Dio siete irripetibili e insostituibili perché siete la gioia di Dio in questo mondo ...

Figlioli, voi siete poveri nell'amore e non avete ancora compreso che mio figlio Gesù per amore ha dato la Sua vita per salvarvi e per donarvi la vita eterna. Perciò pregate figlioli, pregate, per poter comprendere nella preghiera l'amore di Dio.

Verità e Amore sono veramente due concetti divini: su di essi si gioca tutta l'autentica esistenza umana. Sono il contenuto del nostro desiderio fondamentale e ontologico: desideriamo conoscere la verità dell'essere e desideriamo essere amati dall'essere.

Dio è amore: è l'Essere che ama il nostro essere e lo fa essere. Questa è la Verità che desideriamo conoscere.

Desidero che insieme, per mezzo dell'amore, i nostri cuori trionfino. Desidero che attraverso questo trionfo vediate la vera verità, la vera via, la vera vita. Desidero che possiate vedere mio Figlio ... affinché la vostra vita con amore umile mostri la verità a tutti coloro che la cercano nella tenebra della menzogna. Figli miei, apostoli miei, aiutatemi ad aprire le strade a mio Figlio ...

10. L'eternità e la Comunione dei Santi

La vita cristiana, caratterizzata dai nove fattori sopra considerati, è un passaggio e una preparazione per la vita eterna. Non si capisce la vita terrena se non si riconosce la sua brevità e il suo fine eterno. Ciò non comporta una svalutazione dell'esistenza in questo mondo, tutt'altro: essa è infatti decisiva per il destino eterno dell'uomo. Il cristiano quindi vive intensamente l'impegno in questo mondo, avendo però sempre coscienza di essere in cammino verso il Cielo.

Non solo, ma è necessario anche che ci si ricordi di coloro che sono già andati in Cielo e si preghi per loro, perché siano accolti nella Comunione dei Santi.

Questi ultimi sono presenti nella vita terrena e costituiscono un esempio e un aiuto importante per i fedeli. Il recupero della conoscenza, della memoria e della compagnia dei Santi è di grande aiuto per le comunità cristiane.

Il destino di gloria finale è il compimento della promessa scritta nel nostro cuore. Questo destino è il trionfo dell'Essere e del suo disegno infallibile.

Questa prospettiva viene spesso dimenticata o sottovalutata dai cristiani moderni. L'influsso della cultura moderna, che assolutizza l'esistenza terrena e non considera o nega la vita eterna in Dio, nonché l'esaltazione dello sviluppo socio-politico-culturale-scientifico degli ultimi decenni, ha fatto sì che l'orizzonte ultraterreno fosse visto dall'umanità occidentale come un'ipotesi di scarso interesse e consistenza o che fosse derisa e abbandonata.

La conseguenza di questa chiusura in un mondo caduco e senza orizzonte, è stato il tentativo di mascherare e nascondere il più possibile il fatto della vecchiaia e della morte, privatizzandolo e riducendolo ad evento socialmente invisibile. Di qui il fenomeno della finta giovinezza ostentata da persone cinquantenni, sessantenni e settantenni, in un penoso tentativo di reiterare continuamente la vita terrena. Tutto questo logicamente non ha fatto che aumentare la disperazione degli uomini, che non possono nascondere a se stessi la verità che la società fa finta di non vedere.

La visione cristiana della vita, riproposta a Medjugorje, comporta la coscienza dell'orizzonte luminoso di Dio e della vita eterna come scopo della nostra esistenza. L'età matura e anziana diventa così l'età della preghiera e del dono di sé a Dio e ai fratelli, anziché l'età della finzione senza speranza.

Figli miei, la vita terrena è la via verso l'eternità, verso la verità e la vita: verso mio Figlio. Per quella via voglio condurvi. ... adorate mio Figlio insieme a me, ed amatelo al di sopra di tutto. Cercate sempre di vivere nella sua verità ...

Al momento della morte si lascia la terra in piena coscienza: quella che abbiamo ora. Al momento della morte si è coscienti della separazione dell'anima dal corpo. E sbagliato insegnare alla gente che si rinasce più volte e che l'anima passa in diversi corpi. Si nasce una volta sola e dopo la morte il corpo si decompone e non rivivrà più. Ogni uomo poi riceverà un corpo trasfigurato. Anche chi ha fatto molto male durante la vita terrena può andare diritto in Cielo se alla fine della vita si pente sinceramente dei suoi peccati, si confessa e si comunica ...

Le anime del Purgatorio aspettano le vostre preghiere e i vostri sacrifici ...

Figli miei, apostoli del mio amore, non perdetevi la speranza, non perdetevi la forza: voi lo potete fare! Io vi incoraggio e benedico, perché tutto ciò che è di questa terra — che purtroppo molti miei figli mettono al primo posto — scomparirà e resteranno solo l'amore e le opere d'amore, che vi apriranno le porte del Regno dei Cieli. Io vi attenderò presso quelle porte, presso quelle porte desidero attendere ed abbracciare tutti i miei figli ...

Il Padre Celeste ha creato l'uomo per la felicità eterna. Non è possibile che moriate, voi che conoscete l'amore di mio Figlio, voi che lo seguite. La vita ha vinto: mio Figlio è vivo! ...

[...] decidervi per Dio. Mettete Dio, nella vostra vita e nelle vostre famiglie, al primo posto! Lasciate la transitorietà di questo mondo, il materialismo, tutto ciò che vi allontana da mio Figlio ...

Figli miei, la vita terrena è la via verso l'eternità, verso la verità e la vita: verso mio Figlio. Per quella via voglio condurvi. Voi, figli miei, voi che avete sempre sete di maggior amore, verità e fede, sappiate che solo una è la fonte da cui potete bere: la fiducia nel Padre Celeste, la fiducia nel suo amore. Abbandonatevi completamente alla sua volontà e non temete: tutto ciò che è il meglio per voi, tutto quello che vi porta alla vita eterna, vi sarà dato! Comprenderete che lo scopo della vita non è sempre volere e prendere, ma amare e dare; avrete la vera pace ed il vero amore, sarete apostoli dell'amore ... Figlioli, siete troppo attaccati alla terra e alle cose terrene, perciò Satana vi agita come il vento lo fa con le onde del mare. Perciò la catena della vostra vita sia la preghiera col cuore e l'adorazione a mio Figlio Gesù ...

Dio è misericordioso e vi ama tutti con il Suo amore immenso e vi guida verso la via della salvezza tramite la mia venuta qui.

Un insieme di altri contenuti notevoli

I messaggi medjugorjani non sviluppano solo i punti finora considerati, ma anche altri di grande portata che qui non è possibile approfondire:

- Dio come Padre
- Dio come Figlio che si è fatto Uomo, Cristo
- Dio come Spirito Santo, che anima la Chiesa
- la Natura e il Creatore
- l'immagine dell'uomo e della sua esistenza
- la Chiesa: la sua natura e la sua missione
- Maria Santissima come Madre, come Regina, come Ausiliatrice, come Maestra, come Protettrice, come Guida, come Bellezza, come Stella, come Evangelizzatrice ...
- la conversione del mondo
- il problema della Pace, intesa nel senso più vero
- la difesa della famiglia e della vita
- il modo di vivere il pellegrinaggio a Medjugorje

Uno studio attento di questi argomenti nei messaggi medjugorjani può aiutare ad affrontarli nel modo giusto, in una inquadratura che non sostituisce il lavoro teologico, ma lo posiziona nello spirito migliore e nelle coordinate migliori, vale a dire nello stesso orizzonte della Patristica, dei Santi e del Magistero.

Conclusioni

Come si è potuto vedere, nei testi medjugorjani trova piena espressione tutto il percorso svolto nelle apparizioni mariane pubbliche dell'Ottocento e del Novecento: tutte le tematiche che lo hanno caratterizzato vengono

riprese, sviluppate e portate a una consapevolezza che non può non stupire. Non a caso il fenomeno Medjugorje si è imposto a livello mondiale, diventando il punto di riferimento di decine di milioni di fedeli, proprio nel periodo in cui tutta la battaglia della Chiesa contro le ideologie della morte sembra giunta al suo culmine, cioè proprio nel momento in cui c'è più bisogno di un aiuto straordinario. Per queste ragioni era necessario dedicare a questo evento mondiale uno spazio adeguato.

Parlare di finzione e di truffa è a ben guardare piuttosto assurdo: la genialità che traspare dai testi medjugorjani e dall'architettura dei loro contenuti, sopra esposti, è tale che se si trattasse di una truffa dovremmo supporre dietro di essi un falsario estremamente geniale e santo nell'espone la verità e nel farla amare e seguire. Si tenga presente che proprio questi contenuti hanno causato un numero incalcolabile di conversioni, con la conseguente ripresa della vita cristiana.

La rinascita a Medjugorje di un popolo cristiano, seppure disperso nei cinque continenti, è un fatto che testimonia la bontà del cammino indicato e il futuro che ne attende lo sviluppo:

[...] come Madre sono con voi per aiutarvi con il mio amore, preghiera ed esempio a diventare seme di ciò che avverrà, un seme che si svilupperà in un forte albero ed estenderà i suoi rami nel mondo intero.

La via indicata è impegnativa e controcorrente, ma fa vivere l'esperienza di una umanità veramente molto grande:

La via nella quale vi guido a Dio è difficile, ma perseverate, e alla fine gioiremo tutti in Dio.

E' un cammino superiore alle forze umane, ma reso possibile dalla presenza della Vergine:

[...] non abbiate paura di nulla perché io vi sono vicina e vi proteggo. Qualunque problema abbiate, chiamatemi ed io verrò subito da voi e vi aiuterò a risolvere le difficoltà nel miglior modo possibile.

Il 30 ottobre 1981, in un momento in cui la potenza del sistema sovietico era giunta alla sua massima espansione e al suo massimo influsso ideologico sull'Occidente, nei messaggi medjugorjani, iniziati da soli quattro mesi, sono comparse due profezie ritenute impossibili:

In Polonia tra breve ci saranno gravi conflitti, ma alla fine i giusti prevarranno. Il popolo russo è il popolo nel quale Dio sarà maggiormente glorificato. L'occidente ha incrementato il progresso, ma senza Dio, come se non fosse lui il Creatore.

In Polonia era in corso la vicenda di Solidarnosc, il sindacato libero nato dagli operai polacchi dopo la visita di Giovanni Paolo II alla sua patria nel 1979. Una repressione da parte sovietica era temuta da molti osservatori ed essa ebbe effettivamente luogo il 13 dicembre 1981, con il colpo di Stato militare che ha messo fine alla libertà appena cominciata. Tuttavia non era affatto prevedibile che i giusti alla fine prevalessero e che il popolo russo rendesse gloria a Dio, come effettivamente è avvenuto tra il 1985 e il 1991 con l'incredibile autoscioglimento del sistema sovietico e il passaggio alla democrazia e con la ricostruzione di 26 mila chiese in Russia. La profezia di Fatima e di Medjugorje ha trovato una piena attuazione, a dispetto di tutte le previsioni che andavano in senso opposto.

Anche il giudizio sull'Occidente appare drammaticamente esatto: un progresso tecnologico molto avanzato, ma in un orizzonte culturale ateo e senza il respiro dell'eternità. Le apparizioni mariane rappresentano il rovesciamento di questa posizione: insieme con quanto lo Spirito sta dicendo attraverso il Magistero, esse riconducono l'umanità all'unione con Dio e perciò all'esperienza dell'Infinito.

In conclusione, non può non toccare questo appello del 2 settembre 2014 all'umanità che riassume tutto il messaggio di Medjugorje:

Ma io sono Madre anche di voi che non mi accogliete e, nella durezza del vostro cuore, non volete conoscere l'amore di mio Figlio. Non sapete quanto il mio Cuore soffre e quanto prego mio Figlio per voi. Lo prego di guarire le vostre anime, perché Egli può farlo. Lo prego di illuminarvi con un prodigio dello Spirito Santo, affinché smettiate di tradirlo, bestemmiarlo e ferirlo sempre di nuovo. Prego con tutto il Cuore affinché comprendiate che solo mio Figlio è la salvezza e la luce del mondo.

<https://www.edithstein.eu>

info@edithstein.eu